



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 10 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 21
- Ammortamenti » 21
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 26
- Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 55

- Rettifiche » 57

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 57

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MARCONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova n. 185
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 206337
Codice fiscale n. 01155920109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova-Cornigliano, via A. Negrone 1/A - per le ore 17 del giorno 29 dicembre 1997, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 11,30 del giorno 7 gennaio 1998 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società con la società Marconi Partecipazioni Industriali S.r.l., con sede in Milano, capitale L. 94.200.000.000, mediante incorporazione della stessa nella nostra società;

Approvazione del progetto di fusione e della situazione patrimoniale della nostra società al 25 ottobre 1997 a corredo del progetto di fusione:

Delibere inerenti e deleghe di poteri.

Proposta di fusione della società con la società MAC Alenia Marconi Communications S.p.a., con sede in Pomezia (RM), capitale L. 210 miliardi, mediante incorporazione della stessa nella nostra società. Approvazione del progetto di fusione e della situazione patrimoniale della nostra società al 25 ottobre 1997 a corredo del progetto di fusione. Delibere inerenti e deleghe di poteri.

Genova, 2 dicembre 1997

Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Sandro Gualano

S-25545 (A pagamento).

**ITALSWISS COMPAGNIA FINANZIARIA
ITALO-SVIZZERA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 3
Capitale sociale L. 2.014.642.500 sottoscritto e versato
Iscritta al n. 121518 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 00737670158

Convocazione di assemblea ai sensi del combinato disposto degli artt. 214, 200 e 152 L.F.

I signori azionisti, i coliquidatori, ed i sindacaci effettivi della società Italswiss S.p.a. sono convocati all'assemblea straordinaria della società che si terrà in Roma presso lo studio del notaio Maurizio Misurale via in Lucina n. 17 il giorno 15 del mese di gennaio 1998 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 L.F.;
2. Specificazione ed approvazione delle condizioni offerte per la proposta di concordato;
3. Delega ai coliquidatori volontari per la presentazione della proposta di concordato al Tribunale di Milano;
4. Provvedimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della adunanza presso la sede sociale

p. Soc. Italswiss S.p.a.
Un coliquidatore: dott. Sergio Rosati

S-25515 (A pagamento).

JACOROSSI - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64
Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 743/71
Codice fiscale n. 0044390584

I signori soci, liquidatori e sindaci della Jacorossi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 19 gennaio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997 corredato della nota integrativa; relazione dei liquidatori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Eventuale accordo con le banche per ulteriore rinvio del debito di cui alla convenzione del 28 dicembre 1995;
3. Cessione attivo patrimoniale;
4. Proposta transazione USL 40 Napoli.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Jacorossi S.p.a. in liquidazione
I liquidatori: Basilio Forti - Gaetano Troina

S-25517 (A pagamento).

GRANT THORNTON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7
Capitale sociale L. 1.688.400.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7 per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 12 in prima adunanza ed occorrendo il 16 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Provvedimenti a sensi art. 12 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Penca

M-9273 (A pagamento).

ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.

Sede Genova, via Reggio n. 2
Capitale sociale versato L. 3.000.000.000
Registro imprese della C.C.I.A.A. n. 115611
Codice fiscale n. 00264850108

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede in prima convocazione il 29 dicembre 1997 alle ore 18,30 e in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997, alle ore 9.

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla distribuzione di riserve;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 28 novembre 1997

Il presidente: dott. Attilio Carmagnani.

G-923 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 4
Capitale sociale L. 4.872.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati all'assemblea che si terrà il 30 dicembre 1997 alle ore 15,30 in Milano, via G. Negri, 4, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, il 31 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca parziale delibera aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria del 18 settembre 1996 e conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale;
2. Modifica dell'articolo 23 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Milano, 3 dicembre 1997

Il presidente: dott. Gian Galeazzo Biazzì Vergani.

S-25523 (A pagamento).

EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Monte Giordano n. 36
 Tribunale di Roma n. 7615/94
 C.C.I.A.A. di Roma n. 802171
 Codice fiscale n. 04783151006
 Partita I.V.A. n. 03706690637

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, il giorno 5 gennaio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Nicola Capuano, in Napoli, via De Pretis n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 1998, alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 28 novembre 1997

Edizioni del Sole S.p.a.
 Il liquidatore: Francesco Simeone

A-1405 (A pagamento).

COLLI SABINI**Soc. Coop. agricola a r.l.**

Sede in Palombara Sabina (RM), Quadrivio di Quirani, s.n.c.
 Codice fiscale n. 02187980582
 Partita I.V.A. n. 01035791001

Convocazione di assemblea

I soci della Colli Sabini - Soc. Cooperativa Agricola a r.l., sono convocati in prima convocazione, a partecipare all'assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Palombara Sabina, Quadrivio di Quirani, s.n.c., per il giorno 9 gennaio 1998, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale;
2. Nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 14 lett. b), dello Statuto sociale;
3. Determinazione del compenso ai sindaci in conformità dell'art. 24 dello Statuto sociale;
4. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale in conformità dell'art. 14, lett. b), c), e dell'art. 24 dello Statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Qualora non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 gennaio 1998, alle ore 15 nello stesso luogo.

Palombara Sabina, 2 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Spadea

S-25529 (A pagamento).

**MAC - ALENIA MARCONI
COMMUNICATIONS - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia, viale dell'Industria n. 4
 Capitale sociale L. 210.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 1473.95
 Codice fiscale n. 11345630153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova-Cornigliano, via A. Negrone 1/A - per le ore 16 del giorno 29 dicembre 1997, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 10,30 del giorno 7 gennaio 1998, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società con la società Marconi S.p.a., con sede in Milano, capitale L. 60 miliardi interamente versato, mediante incorporazione nella stessa della nostra società;

Approvazione del progetto di fusione e della situazione patrimoniale della nostra società al 25 ottobre 1997 a corredo del progetto di fusione:
 Delibere inerenti e deleghe di poteri.

Li, 2 dicembre 1997

Il presidente: ing. Raffaele Esposito.

S-25544 (A pagamento).

POLICLINICO ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza del Campidano n. 6
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1882/46 del registro delle imprese del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 01965270588

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Roma, piazza del Campidano n. 6, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 dicembre 1997 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili.

Ai sensi di legge possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: Giuseppe Zappalà.

S-25526 (A pagamento).

PADON MARMOLADA - S.p.a.

Rocca Pietore (BL) - Loc. Malga Ciapela n. 45
 Capitale sociale L. 728.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Belluno n. 3064
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269710257

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la «Sala Convegni» di Rocca Pietore (vicino alle Scuole Elementari), alle ore 16 del giorno 27 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione Bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 1997 e relative delibere.

Qualora l'Assemblea non risultasse costituita in numero legale in prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 10 gennaio 1998 alle ore 10 nello stesso luogo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Rocca Pietore, 25 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vallata Dario

S-25557 (A pagamento).

TEMPO LIBERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Tribunale di Milano n. 0348213 vol. 8541
Codice fiscale n. 09022060157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Turati 16/18, per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi ex art. 2364 n. 1 e 2 del Codice civile;
2. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la casa sociale, la Banca Sella, l'Istituto San Paolo di Torino o la Gemma Europe Bank.

Milano, 2 dicembre 1997.

Il presidente: Massimo Pavan.

S-25574 (A pagamento).

IBLA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Già iscritta al registro imprese di Palermo al n. 31179,
in corso di iscrizione nel Registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 00441720778
Partita I.V.A. n. 12257720156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso il Credito Italiano, Direzione Centrale, via San Protaso, 1/3, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici di Ragusa, Zona Industriale II Fase.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amm. delegato: Borri Bernardino

S-25587 (A pagamento).

AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.

S. Benedetto del Tronto
Registro società n. 6993
Tribunale di Ascoli
Partita I.V.A. n. 01219810445

Convocazione assemblea

I sigg. soci dell'azienda Multi Servizi S.p.a. di S. Benedetto del Tronto sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Mamiani n. 29 in S. Benedetto del Tronto nei giorni: 26 dicembre 1997, ore 12 e 27 dicembre 1997, ore 12 rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione, nomina Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Paolo Menziotti

S-25665 (A pagamento).

ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza San Bernardo n. 106
Capitale sociale L. 2.171.835.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 860/95
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04809131008

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 26 dicembre 1997, presso la sede sociale in piazza San Bernardo n. 106, alle ore 10, ed in mancanza il giorno successivo stesso luogo e stessa ora, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle deliberazioni della assemblea straordinaria del 3 marzo 1997 e del 22 luglio 1997; e del Consiglio di amministrazione del 20 giugno 1997;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Adornato

S-25670 (A pagamento).

**MALESCI ISTITUTO
FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.**

Sede in Bagno a Ripoli (FI), via Lungo L'Ema n. 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 5.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00408570489

Convocazione di assemblea

È indetta per il giorno 27 dicembre 1997 alle ore 11,30, presso la società IFR S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 gennaio 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea e per la valida costituzione della stessa, valgono le norme di legge e di statuto.

Bagno a Ripoli, 3 dicembre 1997

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-25680 (A pagamento).

BRESCIA CALCIO - S.p.a.

Sede sociale Brescia, via Bazoli n. 10
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 3 registro società
Codice fiscale n. 80005910171
Partita I.V.A. n. 00632690178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Bazoli n. 10, Brescia, per il giorno 27 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 dicembre stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Revoca parziale delle delibere assunte dalla assemblea dei soci del 18 maggio 1991 e varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: comm. Luigi Corioni.

S-25698 (A pagamento).

FERRINO & C. - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese, corso Lombardia n. 73
Capitale sociale L. 1.840.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 765/71
Codice fiscale e partita IVA 00516070018

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1997, alle ore 8,30, presso lo studio Ferrino, via Bricherasio n. 7, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1998 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eduardo Rabajoli

T-2495 (A pagamento).

ROCHEM CHEMICALS AND EQUIPMENT - S.r.l.

Sede sociale Taranto, via Sabato n. 30
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Taranto n. 3680

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci della società «Rochem Chemicals and Equipment S.r.l.», sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Porcile, in Genova, salita S. Caterina n. 5, il giorno 27 dicembre 1997 alle ore 8 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 1997, corredata della relazione del Consiglio di amministrazione;

Proposta di copertura delle perdite; Deliberazioni conseguenti; Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile; Modifiche statutarie; Deliberazioni conseguenti.

L'amministratore delegato: Edoardo Lucia.

S-25706 (A pagamento).

CAFFAREL - S.p.a.

Sede in Luserna San Giovanni, via Gianavello n. 41
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 300 registro imprese di Pinerolo
Partita IVA 00524250016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Euromobiliare in Milano, via Filippo Turati n. 9, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 8 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 31 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1.1. Proposta di distribuzione di utili di precedenti esercizi accantonati a riserva;

1.2. Proposta di cessione di marchio di proprietà sociale. Conferimento dei relativi poteri;

1.3. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

1.4. Delibere relative e conseguenti.

Parte Straordinaria:

- 2.1. Adozione di un nuovo testo di Statuto;
- 2.2. Delibere relative e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Società e/o presso le Banche da essa designate quali casse incaricate.

L'amministratore delegato: Carl Bachsatdt Malan.

T-2492 (A pagamento).

GENOA 1893 - S.p.a.

Sede Genova, via Roma n. 7/4

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Genova n. 26493/43455/349

Iscritta C.C.I.A.A. Genova n. 250918

Codice fiscale n. 80033270101

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Roma n. 7/4, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale ove d'uopo ai sensi dell'art. 2446 Codice civile, per copertura perdite, in misura corrispondente alle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 1997 in corso di approntamento;

Ricostituzione del capitale sociale a L. 6 miliardi.

Genova, 28 novembre 1997

Il presidente: Massimo Mauro.

G-922 (A pagamento).

AEROPORTO DI LUNI - S.p.a.

Sede sociale: La Spezia, via Don Minzoni n. 2

Capitale sociale L. 220.000.000

Iscritta presso il Tribunale

della Spezia al n. 13019 Registro Società

Codice fiscale n. 00976410118

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, via Don Minzoni n. 2, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 7 e, in caso di mancato raggiungimento del numero legale, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattative commerciali in corso;
2. Rinnovo Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

La Spezia, 27 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Enzo Rosa

G-927 (A pagamento).

NOVARTIS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Origgio (VA), S.S. 233 Km 20,5

Capitale sociale L. 12.756.250.000

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Origgio (VA), in prima convocazione il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione tra Novartis Italia S.p.a., Novartis Immobiliare S.p.a., Ciba-Geigy S.p.a. e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale, oppure presso il Credito Italiano filiale di Saronno.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Heinz Boller

M-9240 (A pagamento).

CIBA-GEIGY - S.p.a.

Sede Origgio (VA), S.S. 233 Km 20,5

Capitale sociale L. 92.000.000.000

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Origgio (VA), in prima convocazione il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione tra Novartis Italia S.p.a., Novartis Immobiliare S.p.a., Ciba-Geigy S.p.a. e deliberazioni relative;
2. Approvazione copertura delle perdite al 31 dicembre 1996 mediante utilizzo della riserva di valutazione monetaria;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Heinz Boller

M-9241 (A pagamento).

NOVARTIS ITALIA - S.p.a.

Sede Origgio (VA), S.S. 233 Km 20,5

Capitale sociale L. 51.664.000.000

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Origgio (VA), in prima convocazione il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione tra Novartis Italia S.p.a., Novartis Immobiliare S.p.a., Ciba-Geigy S.p.a. e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale, oppure presso il Credito Italiano filiale di Saronno.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Heinz Boller

M-9242 (A pagamento).

CALEIDOSCOPIO TOUR OPERATOR - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Gracchi n. 35

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro Imprese di Milano al n. 354224 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1472489

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 11529310150

Gli azionisti della Caleidoscopio Tour Operator S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito ai compensi degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 27 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Cutturini

M-9261 (A pagamento)

APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5

Tribunale di Milano n. 13113/3324/13

Gli azionisti della società Applied Power Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 1997, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 gennaio 1998, stessa ora, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, p.zza Meda 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società e presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gerardo M. Boniello

M-9262 (A pagamento).

UFFICI TECNICI ASSICURATIVI**UTA WILLIS CORROON - S.p.a.**

Sede in Torino, via Padova n. 55

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino

al n. 113 - n. 1599/33 fasc.

Codice fiscale 00912290012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 11 presso lo studio Boidi - Studio Associato in Torino, via Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione in dieci del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di due consiglieri.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Lorenzo Boglione.

T-2488 (A pagamento).

IMEDA - S.p.a.

Sede in Torino, via Enrico Fermi n. 11

Capitale sociale L. 655.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. - Torino n. 2455/95

Codice fiscale 06945070016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 29 dicembre 1997, in Torino, via Fermi n. 11, presso la sede, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e approvazione bilancio al 31 agosto 1997 e relative relazioni.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lilia Fassetta

T-2501 (A pagamento).

I FUORICASA S.p.a.

Sede in Torino, via Enrico Fermi n. 13

Capitale sociale L. 1.290.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. - Torino n. 75/72

Codice fiscale 00528820012

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 29 dicembre 1997, in Torino, via Colli n. 20, presso lo studio del notaio Gianelli, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame e approvazione bilancio al 31 agosto 1997 e relative relazioni;
Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: Silvano Reinero.

T-2500 (A pagamento).

INDUSTRIAL STARTER - S.p.a.

Sede legale in Altavilla Vicentina (VI), via Lago d'Iseo n. 26
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 9066

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 gennaio 1998, ad ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve di utili;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Altavilla Vicentina, 28 novembre 1997

Industrial Starter S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roncolato Giancarlo

C-33800 (A pagamento).

SICEMA IWT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cesano Maderno (MI), via Don Luigi Viganò n. 91
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 870610
Codice fiscale n. 01795250156
Partita I.V.A. n. 00724000963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cesano Maderno (MI) presso la via S. Ambrogio n. 46 in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1997, alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale e nomina nuovi membri;
2. Emolumento liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Cesano Maderno, 2 dicembre 1997

p. Sicema Iwt S.p.a in liquidazione
Il liquidatore: Maggioni Mario

C-33892 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Società Cooperativa a r.l.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona
Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9
Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996
L. 300.998.611.348
Registro imprese di Cremona n. 1
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00106600190

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Cremona 1997/2000 tasso variabile con cedola» Cod. Isin 1124160 comunicazione tasso lordo 2° cedola.

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo posticipato per la cedola n. 2 pagabile il 27 maggio 1998, è fissato nella misura del 2,90%, pari a L. 145.000 per ogni obbligazione da nominale L. 5.000.000.

p. Banca Popolare di Cremona: Vincenzo Battarola.

A-1402 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Registro delle imprese n. 15, Tribunale di Bergamo

Con riferimento ai prestiti obbligazionari Credito Bergamasco n. 30 - 3 dicembre 1996 - 3 dicembre 1999 (codice U.I.C. 94.466) e n. 64 - 3 giugno 1997 - 3 giugno 2000 (codice U.I.C. 111.887), si comunica che il tasso lordo per il periodo 3 dicembre 1997 - 3 giugno 1998 è pari al 2,55% su base semestrale, corrispondente a L. 127.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 27 novembre 1997

L'amministratore delegato: Franco Natale.

S-25522 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, piazzale de Matthaeis n. 41
Iscritta al n. 997 del registro delle imprese c/o Tribunale di Frosinone

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 5 dicembre 1997 i tassi passivi applicati sui rapporti di deposito (libretti di deposito a risparmio ordinario) subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto - fanno eccezione i rapporti di deposito regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 2 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-25537 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Partita I.V.A. n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1993-1999 a tasso variabile di nominali L. 150 miliardi

Il 22 dicembre 1997 matura l'interesse relativo al semestre 22 giugno - 21 dicembre 1997 (cedola n. 10) fissato nella misura del 3,55%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di Titoli Pubblici, per i mesi di ottobre e novembre 1997, è risultato del 5,854%;

b) il rendimento effettivo lordo dei BOT a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei mesi di ottobre e novembre 1997, è risultato del 5,758%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato dello 0,15% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 3%;

d) per il semestre 22 dicembre 1997 - 21 giugno 1998 (cedola n. 11 scadente il 22 giugno 1998) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 3%.

Agli interessi è applicabile, nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, l'imposta sostitutiva del 12,50%.

Milano, 2 dicembre 1997

p. Mediobanca: dott. Reali - dott. Patti.

S-25575 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo Bancario Mediobanca**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 476 miliardi versato

Riserve L. 3.398,2 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1992-1999 a tasso variabile di nominali L. 205 miliardi

Il 22 dicembre 1997 matura l'interesse relativo al semestre 22 giugno - 21 dicembre 1997 (cedola n. 10) fissato nella misura del 3,50%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di Titoli Pubblici, per i mesi di ottobre e novembre 1997, è risultato del 5,854%;

b) il rendimento effettivo lordo dei BOT a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei mesi di ottobre e novembre 1997, è risultato del 5,758%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato delle 0,10% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 2,95%;

d) per il semestre 22 dicembre 1997 - 21 giugno 1998 (cedola n. 11 scadente il 22 giugno 1998) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 2,95%.

Agli interessi è applicabile, nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, l'imposta sostitutiva del 12,50%.

Milano, 2 dicembre 1997

p. Mediobanca: dott. Reali - dott. Patti.

S-25576 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio, 15

La Banca CARIGE S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di lire 1.470.173.400.000 interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 1° gennaio 1998:

l'aumento del canone annuo di locazione delle cassette di sicurezza nelle seguenti misure:

cassette con cubatura sino a 10 dmc: L. 60.000;

cassette con cubatura superiore ai 10 dmc. e sino a 222 dmc.: lire 6.000 per ogni dmc.;

cassette ed armadi corazzati con cubatura da 223 dmc. a 600 dmc.: lire 1.400.000.

Genova, 27 novembre 1997

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-918 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.470.173.400.000 interamente versato

N. iscrizione 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni con godimento 1° gennaio 1998 - scadenza 1° luglio 1998:

ABI 11067 - Serie 16 OP - 1983/1999 - 6,50% lordo;

ABI 11436 - Serie 17 OP - 1984/1999 - 3,35% lordo;

ABI 13465 - Serie 18 OP - 1984/2000 - 3,35% lordo;

ABI 14238 - Serie 19 OP - 1985/2001 - 3,45% lordo.

Genova, 25 novembre 1997

Un direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-919 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca iscritta all'Albo delle Banche**Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4**Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 445.518.688.108

Iscritta al reg. Delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita IVA 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che per l'anno 1998 il premio relativo alla Polizza Infortuni Clienti viene elevato a L. 7.000 (precedente L. 5.000).

p. Banca di Legnano S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Domenico Pizzi

M-9266 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 Fasc. n. 342/V.2/21

Registro Società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 1° dicembre 1997, effettua un aumento generalizzato della quota annuale utilizzo carta Bancomat di L. 5.000.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92.

Torino, 27 novembre 1997

L'amministratore delegato: Camillo Venesio.

T-2490 (A pagamento).

EMSA**Società Immobiliare per azioni**

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Capitale sociale L. 1.123.596.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria registro delle imprese Torino n. 68/40

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00963010012

ACCESA**Società Immobiliare per azioni**

Sede legale in Roma, via Savoia n. 21

Capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria registro imprese Roma n. 677/40

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 02724870585

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Accesa - Società Immobiliare per azioni nella EMSA - Società Immobiliare per azioni (ex art. 2501-bis Codice civile).

L'operazione di fusione per incorporazione della Accesa - Società Immobiliare per azioni nella EMSA Società Immobiliare per azioni viene posta in essere da società operanti nel medesimo settore, entrambe possedute al 100% dall'azionista unico Telecom Italia S.p.a., avente sede in Torino, via Bertola n. 34. La fusione è da intendersi finalizzata all'integrazione giuridica delle due società, nella prospettiva di realizzare una gestione unitaria di business affini.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

EMSA Società Immobiliare per azioni, avente sede legale in Torino, via Bertola n. 34, capitale sociale L. 1.123.596.000 interamente versato, diviso in n. 1.123.596 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 68/40, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00963010012 (nel seguito EMSA).

Società incorporanda:

ACCESA - Società Immobiliare per azioni, avente sede legale in Roma, via Savoia n. 21, capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato, diviso in n. 2.862.500 azioni del valore nominale di L. 400 cadauna; iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 677/40, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 02724870585 (nel seguito ACCESA).

Si precisa peraltro che, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 13 novembre 1997 in corso di omologazione da parte del Tribunale di Roma, risultante da verbale a rogito notaio T. Cimmino, repertorio n. 19340 Raccolta n. 1741 in corso di registrazione, l'ACCESA ha deliberato di trasferire la propria sede legale da Roma, via Savoia n. 21, a Torino, via Bertola n. 34.

2. Modifiche statutarie derivanti dalla fusione, statuto della società incorporante: il testo dello statuto della società incorporante è stato allegato al progetto di fusione in sede di deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese per farne parte integrante e sostanziale.

Tale testo tiene conto delle modificazioni apportate all'articolo 4 (oggetto sociale) dello statuto della società incorporante in funzione della fusione stessa. L'oggetto sociale è stato infatti aggiornato al fine di consentire l'integrazione delle attività svolte dalle società fondende.

La modificazione sopra indicata sarà efficace con decorrenza dall'operatività degli effetti civilistici della fusione, indicata al successivo punto 5).

3. Modalità dell'operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizza nella incorporazione della ACCESA nella EMSA.

Non viene determinato alcun rapporto di cambio e quindi non vi sarà alcun aumento di capitale della società incorporante, in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione azionaria tra le società fondende, entrambe sono possedute integralmente dalla medesima società (Telecom Italia S.p.a.). Risulta pertanto irrilevante l'esigenza di scambiare le azioni della incorporanda ACCESA con quelle della incorporante EMSA, in quanto, non essendo coinvolti azionisti diversi, la posizione dell'unico socio non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Per effetto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si darà luogo all'indicazione degli elementi ed all'effettuazione degli adempimenti di cui agli artt. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) Codice civile, che disciplinano l'indicazione nel progetto di fusione del rapporto di cambio delle azioni, delle modalità di assegnazione delle nuove azioni e l'indicazione della data di cui queste ultime partecipano agli utili - nonché agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, nella misura in cui prevedono rispettivamente la giustificazione del rapporto di cambio in apposita relazione degli amministratori e la redazione di una relazione degli esperti che asseveri la congruità del suddetto rapporto di cambio.

4. Situazione patrimoniale di riferimento: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2501-*ter* Codice civile, la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997 delle società partecipanti all'operazione.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: secondo quanto previsto dagli artt. 2504-*bis*, u.c. e 2501-*bis*, n. 6 Codice civile, le operazioni della società incorporanda ACCESA saranno imputate al bilancio della società incorporante EMSA, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio 1998.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, Codice civile, gli effetti della fusione, fatti salvi quelli a cui si riferisce l'art. 2501-*bis*, Codice civile, come sopra disciplinati, decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci, né esistono possessori diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione, di cui la presente inserzione costituisce pubblicazione per estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 27 novembre 1997, per EMSA, e nel registro delle imprese di Roma, in data 27 novembre 1997, per ACCESA.

Roma, 24 novembre 1997

p. EMSA Società Immobiliare per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Salvatore Malta

p. ACCESA Società Immobiliare per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Ferro

S-25516 (A pagamento).

FARIO INTERNATIONAL - S.r.l.**TECNOCOMPOSITI - S.p.a.**

*Estratto delle delibere di fusione delle società
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società Fario International S.r.l. e Tecnompositi S.p.a. tenutesi in data 7 novembre 1997 con verbali a mio rogito nn. 11166/2216 e 11165/2215 di Rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fario International S.r.l., con sede in Milano, via Lovanio n. 10, capitale deliberato di L. 180.000.000, versato di L. 40.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 306279 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10075810159;

società incorporanda: Tecnompositi S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 6, capitale di L. 1.500.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 234522, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07479690153.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Fario International S.r.l. possiede l'intero capitale della società incorporanda Tecnompositi S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al rilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi alle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Fario International S.r.l. e Tecnompositi S.p.a. sono state iscritte entrambe presso il Registro delle Imprese di Milano in data 21 novembre 1997.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

A-1404 (A pagamento).

CEIE - S.p.a.

Sede legale in Guardiagrele (CH), via Comino n. 5
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Chieti n. 658
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087590691

ELETTRO PRIMAVERA - S.r.l.

Sede legale in San Martino S.M., zona industriale Campotrinò
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Chieti al n. 3335
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00378280697

Estratto del progetto di fusione

Incorporante: CEIE S.p.a., sede Guardiagrele, via Comino, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087590691.

Incorporanda: Elettro Primavera S.r.l., sede San Martino S.M., zona industriale, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00378280697.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante della incorporanda, con aumento del capitale sociale della incorporante per L. 600.000.000 mediante emissione di n. 6.000 azioni da nominali L. 100.000 da dare in cambio ai soci della incorporanda. A seguito della fusione lo statuto della società CEIE viene ad essere modificato per effetto dell'aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.100.000.000. Il rapporto di concambio determinato è pari a 0,75 azioni della società CEIE S.p.a. per ogni quota della società Elettro Primavera S.r.l. I soci della società

incorporata potranno sostituire le proprie quote con azioni della incorporante, in base al rapporto di concambio e tale operazioni di concambio saranno effettuate entro tre mesi dall'atto di fusione.

Decorrenza: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1 gennaio 1998. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Chieti il 1° dicembre 1997 al n. - per l'incorporante ed il 1° dicembre 1997 al n. - per l'incorporanda.

CEIE S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Primavera Antonio

Elettro Primavera S.r.l.

L'amministratore unico: Didone Roberto

S-25518 (A pagamento).

COSMA - S.p.a.

Sede sociale in Motta di Livenza (TV), viale Venezia n. 27
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 16159
Codice fiscale n. 06607690150

Estratto del progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

La società «Cosma S.p.a.», con sede in Motta di Livenza (TV), viale Venezia n. 27, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 16159 e presso la C.C.I.A.A. di Treviso al R.E.A n. 158509, codice fiscale n. 06607690150, intende scindere dal suo patrimonio sociale l'azienda industriale inerente l'attività di produzione di cravatte e profumi, costituendo contestualmente all'atto di scissione una nuova società per azioni beneficiaria della scissione che assumerà la denominazione sociale «Cosma S.p.a.», con sede legale in Motta di Livenza (TV), via Lazio, capitale sociale L. 516.098.000, mentre la società, scissa attualmente «Cosma S.p.a.», cambierà la sua denominazione sociale in «Venezia 27 S.p.a.».

Le azioni della società beneficiaria sono attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle azioni da essi possedute nella società scissa «Cosma S.p.a.».

Pertanto correlativamente alla riduzione del capitale sociale di «Cosma S.p.a.», di L. 516.098.000 (cinquecentosedicimilioninoveantottomila) con conseguente riduzione del numero delle azioni della società scissa, si attribuiranno ciascun socio, nuove azioni della nuova società beneficiaria della scissione, per un valore nominale uguale alla riduzione del valore nominale di partecipazione nella società scissa ottenuto moltiplicando per lire mille il numero di azioni in meno di tale società ad esso attribuito. Conseguentemente ad ogni azione annullata della società scissa verrà data al socio una azione nuova di uguale valore nominale di lire mille della società beneficiaria. Così operando la somma del valore nominale delle azioni della società scissa e della nuova società sarà uguale al valore nominale delle azioni della Cosma S.p.a., possedute prima della scissione.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a partire dalla data di costituzione della società «Cosma S.p.a.», che avverrà contestualmente all'atto di scissione.

Gli effetti della scissione e delle operazioni contabili relative alla imputazione del patrimonio al bilancio della società beneficiaria decorrono dal verificarsi della condizione stabilita dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione, né trattamenti particolari a particolari categorie di soci.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso, a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile, in data 26 novembre 1997 al n. 9700043922/CTV0028.

Treviso, 26 novembre 1997

Il rappresentante legale: Agostino Cosma.

S-25559 (A pagamento).

F. & C. TRADING - S.p.a.**NORMA 94 - S.r.l.***Delibere di fusione*

Con verbali a rogito notaio Reposo del 25 settembre 1997, rep. 16556 e rep. 16557, debitamente omologati ed iscritti nel registro imprese di Roma entrambi il 19 novembre 1997, le assemblee della F. & C. Trading S.p.a., con sede in Ariccia, via Quarto Negroni n. 26, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 13135 (Tribunale di Velletri), codice fiscale n. 07425650582 e partita I.V.A. n. 0177411007, e della Norma 94 S.r.l., con sede in Ariccia, via Quarto Negroni n. 24, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 23677/1994 (Tribunale di Velletri), codice fiscale e partita I.V.A. n. 046657010001, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Norma 94 S.r.l. nella F. & C. Trading S.p.a.

Non vi sarà aumento di capitale sociale detenendo l'incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto del 1° luglio 1997 data di decorrenza degli effetti fiscali delle fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci o a categorie di soci né benefici o vantaggi particolari sugli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F. & C. Trading S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pacifci Ezio

Norma 94 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pacifci Ezio

S-25524 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

Società appartenente al Gruppo bancario, Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale L. 23.263.368.000 Riserve L. 93.252.818.596

Iscritta al n. 332 del Registro delle Società

presso il Tribunale di Campobasso

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione comunica che con decorrenza 1° dicembre 1997 è stata disposta una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio con tassi inferiori al 5,50% fermo il minimo dello 0,25%. Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate e/o Tus la variazione di cui sopra sarà eseguita variando lo scarto d'interesse relativo al parametro. Con pari decorrenza vengono inoltre effettuate le seguenti variazioni:

conto corrente di corrispondenza: conti creditori e/o debitori affidati - spese fisse di chiusure da L. 35.000 a L. 55.000; conti non affidati con saldi debitori: penalizzazione per affidamento impreveduto dal L. 35.000 a L. 55.000;

Carta Bancomat/p.o.s./fastpay - cambio assegni - ammortamento assegni circolari: cambio assegni bancari, circolari, e titoli similari di altre Banche, nonché valori assimilati commissione 5 per mille con minimo L. 10.000 massimo L. 60.000.

Campobasso, 1° dicembre 1997

Banca Popolare del Molise S.p.a. - Direzione generale:
Antonio Lotti - Tarcisio Frati

C-33754 (A pagamento).

RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP - S.r.l.

Genova, via P.P. Rubens n. 29

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Genova n. 30437

Codice fiscale n. 00523400109

Estratto della delibera di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: società a responsabilità limitata Renzo Piano Building Workshop S.r.l. con sede in Genova, via P.P. Rubens n. 29, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00523400109, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Genova al n. 30437 Tribunale di Genova;

società beneficiaria: costituenda società a responsabilità limitata Genoa Workshop S.r.l. con sede in Milano, via Zara n. 23.

1) Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla scissione: le quote della società risultante dalla scissione saranno assegnate ai soci in proporzione alle quote attualmente possedute nella società trasferente.

2) Decorrenza della data di partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili decorrerà dalla data di approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

4) Decorrenza di imputazione delle operazioni al bilancio della società che risulterà dalla scissione: dalla data di deposito, del Tribunale civile di Genova, dell'atto di scissione.

5) Particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Si da atto della avvenuta iscrizione delle delibera di scissione nel registro delle imprese in data 12 novembre 1997.

Genova, 2 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Flavio Marano

S-25528 (A pagamento).

FINAPE - S.r.l.

Con atto in data 26 novembre 1997, a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 89897 del repertorio, registrato a Biella il 28 novembre 1997 al n. 3582, omologato dal Tribunale di Biella in data 2 dicembre 1997, depositato alla Camera di Commercio della Provincia di Biella in data 3 dicembre 1997, ivi iscritto in data 4 dicembre 1997 al n. 8512 del registro imprese, cron. n. 11177, la società «Finape S.r.l.» con sede in Biella, via Colombo, n. 9, ha deliberato la propria parziale scissione sulla base della situazione patrimoniale allegata al succitato atto, mediante trasferimento alla costituenda società «Findue S.p.a.» con sede in Biella, via C. Colombo, n. 9, del ramo aziendale volto alla gestione in proprio di partecipazioni societarie nel settore alimentare di parte e precisamente:

a) di n. 11.308 azioni Birra Peroni S.p.a. con sede in Roma, via Birolli, n. 8;

b) n. 42923 azioni Finanziaria Billa S.p.a. con sede in Biella, via Colombo, n. 9;

c) di L. 84.835.370 rappresentate da un deposito in c/c presso la Banca Sella S.p.a.

A scissione attuata il patrimonio netto della scissa «Finape S.r.l.» si ridurrà di L. 2.000.000.000 per l'azzeramento contabile degli elementi patrimoniali come sopra trasferiti alla beneficiaria «Findue S.p.a.», gli effetti economici e fiscali della scissione decorreranno a favore della costituenda società beneficiaria dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione, a norma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-25679 (A pagamento).

OMICRON ITALIANA - S.p.a.**INDUSTRIAL ENGINEERING - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Estratto delle delibere di fusione delle società:

1) Omicron Italiana S.p.a., con sede in Roma, via Pennabilli n. 10, capitale sociale L. 214.654.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2270/1959, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00402390587;

2) Industrial Engineering S.r.l., con sede in Rieti, frazione Vazia, via E. Greco s.n.c., capitale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rieti al n. 2471, Tribunale di Rieti, codice fiscale n. 00714910577.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Luigi Fasani di Roma in data 18 settembre 1997, repertorio n. 44450, per la «Omicron Italiana S.p.a.», e repertorio n. 44451 per la «Industrial Engineering S.r.l.», deliberazioni iscritte nel registro delle imprese rispettivamente di Roma come da ricevuta in data 13 novembre 1997 e rispettivamente di Rieti in data 27 novembre 1997, le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della prima nella seconda. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis comma primo del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà stipulato entro l'anno 1997 e con lo stesso giorno dell'anno successivo qualora si addivesse alla fusione nell'anno 1998. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci. E non esistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non subirà alcuna modifica del proprio statuto sociale, il tutto con effetto dalla data dell'atto di fusione.

Luigi Fasani, notaio.

S-25541 (A pagamento).

TRW SIPEA - S.p.a.

Sede legale in Nichelino, via XXV Aprile n. 46

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 27/54 - R.E.A. n. 250077

ERA - S.r.l.**Elettro Rappresentanze Autocomponenti**

(unico socio)

Sede legale in Moncalieri, Reg. Sanda Vadò, via F.lli Santi n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 4410/1982 - R.E.A. 621973

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile) mediante incorporazione della società Era - Elettro Rappresentanze Autocomponenti S.r.l., nella controllante totalitaria Trw Sipea S.p.a., con effetto ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile dal 1° dicembre 1997.

Incorporante: Trw Sipea S.p.a., con sede in Nichelino, via XXV Aprile n. 46, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 27/54.

Incorporata: Era - Elettro Rappresentanze Autocomponenti S.r.l., con sede in Moncalieri, Reg. Sanda Vadò, via F.lli Santi n. 21, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 4410/82.

La fusione ha comportato modifiche all'art. 4 (oggetto sociale) dello statuto della incorporante.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997 e gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette (art. 123 decreto del presidente della Repubblica 917/86) decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione, è stato iscritto in data 10 novembre 1997 presso il registro delle imprese ufficio di Torino.

p. Era - Elettro Rappresentanze Autocomponenti S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Fogliatti

p. Trw Sipea S.p.a.

Il presidente: ing. Roberto Turatti

S-25555 (A pagamento).

COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE**P. TORRESAN - S.r.l.****G M - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione*

Il progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile.

Società incorporante: Costruzioni Elettromeccaniche P. Torresan S.r.l., sede in Milano, via S. da Vimercate n. 26, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 184268, C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 506404, codice fiscale n. 00790720155.

Società incorporata: G M S.r.l., sede in Milano, via della Moscova n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 343231, C.C.I.A.A., di Milano, R.E.A. n. 1440930, codice fiscale n. 11155680157.

A seguito della fusione lo statuto della incorporante «Costruzioni Elettromeccaniche P. Torresan S.r.l.», risulterà essere quello allegato al progetto.

La fusione non darà luogo ad alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporanda è posseduta interamente dalla incorporante. Alla fusione non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma n. 3), 4) e 5), e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

La fusione avverrà dunque mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di L. 20.000.000, della «G M S.r.l.», di titolarità della incorporante «Costruzioni Elettromeccaniche P. Torresan S.r.l.».

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997 delle due società. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998 qualora l'atto di fusione sia iscritto successivamente al 31 dicembre 1997.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 25 novembre 1997 ed iscritto in data 26 novembre 1997.

p. Costruzioni elettromeccaniche P. Torresan S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Torresan

p. G M S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pietro Torresan

S-25558 (A pagamento).

I.L.A.S. - Impresa Lavori Asfalti Strade - S.r.l.**ASFALTI TORRE - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Asfalti Torre S.r.l.» nella società «I.L.A.S. - Impresa Lavori Asfalti Strade S.r.l.» da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

1) Società incorporante: «I.L.A.S. - Impresa Lavori Asfalti Strade S.r.l.», sede in Udine, frazione Beivars, via Emilia n.c. 129, capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10976 Tribunale Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01199350305;

Società incorporata: «Asfalti Torre S.r.l.», sede in Udine, frazione Beivars, via Emilia n.c. 129, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4113 Tribunale Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 00164660300.

2) Lo statuto della società incorporante «I.L.A.S. - Impresa Lavori Asfalti Strade S.r.l.», subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

3) Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporata è già nel portafoglio della società incorporante.

4) Le operazioni della società incorporata «Asfalti Torre S.r.l.», saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «I.L.A.S. - Impresa Lavori Asfalti Strade S.r.l.», a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis secondo comma, primo periodo.

5) Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

6) Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione delle società «I.L.A.S. - Impresa Lavori Asfalti Strade S.r.l.» e «Asfalti Torre S.r.l.», di data 30 ottobre 1997, atto notaio dott. Fabio Conte di Sedegliano suo rep. 1959/741 è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 17 novembre 1997.

Udine, 2 dicembre 1997

p. I.L.A.S. - Impresa Lavori Strade S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Vidoni

p. Asfalti Torre S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Macola ing. Giulio

S-25560 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
EDILIZIA NUCLEO URBANO - a r.l.**

Cagliari, viale S. Avendrace n. 98
Registro imprese di Cagliari n. 117258
Codice fiscale n. 02300110927

SUERGIUS DE MARI - S.r.l.

Cagliari, viale Trieste n. 63/B
Registro imprese di Cagliari n. 8884
Codice fiscale n. 00618760920

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Suergius De Mari S.r.l., nella Cooperativa Edilizia Nucleo Urbano a r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società Cooperativa Edilizia Nucleo Urbano a r.l., con sede in Cagliari, viale S. Avendrace n. 98, codice fiscale n. 02300110927, registro imprese di Cagliari n. 117258 capitale sociale L. 10.500.000 interamente versato.

b) Suergius De Mari S.r.l., con sede in Cagliari, viale Trieste n. 63/B, codice fiscale n. 00618760920, registro imprese di Cagliari n. 8884, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato.

2. L'atto costitutivo della società incorporante in occasione della fusione resta invariato.

3. *Omissis.*

4. *Omissis.*

5. *Omissis.*

6. Data di imputazione delle operazioni alla incorporante: la fusione verrà proposta alle assemblee della società partecipanti sulla base dei bilanci al 30 settembre 1997, con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 1998.

Le quote di partecipazione del capitale della incorporata, tutte possedute dall'incorporante, saranno annullate.

7. *Omissis.*

8. *Omissis.*

Il presente progetto di fusione, qui pubblicato per estratto, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Cagliari in data 24 novembre 1997.

Cagliari, 24 novembre 1997

p. Società Cooperativa Edilizia Nucleo Urbano a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Perra Piero Antonio

p. Suergius De Mari S.r.l.
L'amministratore unico: Perra Piero Antonio

S-25678 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2
Capitale sociale versato L. 123.259.424.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593
Codice fiscale n. 02545900108

MEDITERRANEAN CRUISE LINES - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 51028
Codice fiscale n. 03003930108

Estratto di atto di fusione
Pubblicazione ex art. 2504 del Codice civile

Con atto in data 3 novembre 1997, repertorio n. 42572/10974, a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, registrato a Genova in data 6 novembre 1997, le società Costa Crociere S.p.a. e Mediterranean Cruise Lines S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

Costa Crociere S.p.a., con sede in Genova, via XII Ottobre, 2, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al numero 40593 (società incorporante);

Mediterranean Cruise Lines S.p.a., società con unico socio, con sede in Genova, via XII Ottobre, 2, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al numero 51028 (società incorporata).

3.4.5. Costa Crociere S.p.a. possiede la totalità delle azioni della Mediterranean Cruise Lines S.p.a., pertanto la fusione determinerà l'annullamento delle stesse senza concambio.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile ed agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 7 novembre 1997 ed iscritto in data 12 novembre 1997, protocollo n. 39132/01, per la società Mediterranean Cruise Lines S.p.a., depositato in data 11 novembre 1997 ed iscritto in data 12 novembre 1997, protocollo n. 39391/01, per la Società Costa Crociere S.p.a.

Genova, 18 novembre 1997

p. Costa Crociere S.p.a.
Il presidente: dott. Nicola Costa
Mediterranean Cruise Lines S.p.a.
Un amministratore: dott. Alfredo Rossi

G-913 (A pagamento).

NORD INVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 1
Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 222981/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 24 ottobre 1997 n. 73885/18163 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15279 del giorno 12 novembre 1997 e iscritto in data 19 novembre 1997 presso il Registro delle Imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Domo Media S.p.a. - Società di Locazione Finanziaria, con sede in Milano, via Boschetti n. 1, mediante incorporazione della società Nord Invest S.p.a., nella società Domo Media S.p.a. - Società di Locazione Finanziaria che della Nord Invest S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il primo giorno del mese successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio della incorporante precedente alla data di attuazione della fusione.

Tale decorrenza verrà osservata anche ai fini fiscali a norma del 7° comma, dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, in quanto sia la società incorporante che la incorporanda chiudono gli esercizi sociali il 31 dicembre di ogni anno.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9255 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale versato L. 123.259.424.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593

Codice fiscale n. 02545900108

INTEROCEAN ITALIA - S.r.l.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 52319

Codice fiscale n. 02748600109

Estratto di atto di fusione

Pubblicazione ex art. 2504 del Codice civile

Con atto in data 3 novembre 1997, repertorio n. 42574/10976, a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, registrato a Genova in data 6 novembre 1997, le società Costa Crociere S.p.a. e Interocean Italia S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

Costa Crociere S.p.a., con sede in Genova, via XII Ottobre, 2, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al numero 40593 (società incorporante);

Interocean Italia S.r.l., società con unico socio, con sede in Genova, via XII Ottobre, 2, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al numero 52319 (società incorporata).

3.4.5. Costa Crociere S.p.a. possiede l'unica quota costituente il capitale sociale della Interocean Italia S.r.l., pertanto la fusione determinerà l'annullamento della stessa senza concambio.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile ed agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 7 novembre 1997 ed iscritto in data 12 novembre 1997, protocollo n. 39138/01, per la società Interocean Italia S.r.l., depositato in data 11 novembre 1997 ed iscritto in data 12 novembre 1997, protocollo n. 39399/01, per la Società Costa Crociere S.p.a.

Genova, 18 novembre 1997

p. Costa Crociere S.p.a.

Il presidente: dott. Nicola Costa

Interocean Italia S.r.l.

Un amministratore: dott. Alfredo Rossi

G-914 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale versato L. 123.259.424.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593

Codice fiscale n. 02545900108

ITALIAN CRUISE LINES - S.r.l.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 75.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 50579

Codice fiscale n. 01033980168

Estratto di atto di fusione

Pubblicazione ex art. 2504 del Codice civile

Con atto in data 3 novembre 1997, repertorio n. 42573/10975, a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, registrato a Genova in data 6 novembre 1997, le società Costa Crociere S.p.a. e Italian Cruise Lines S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

Costa Crociere S.p.a., con sede in Genova, via XII Ottobre, 2, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al numero 40593 (società incorporante);

Italian Cruise Lines S.r.l., società con unico socio, con sede in Genova, via XII Ottobre, 2, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al numero 50579 (società incorporata).

3.4.5. Costa Crociere S.p.a. possiede l'unica quota costituente il capitale sociale della Italian Cruise Lines S.r.l., pertanto la fusione determinerà l'annullamento della stessa senza concambio.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile ed agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 7 novembre 1997 ed iscritto in data 12 novembre 1997, protocollo n. 39133/01, per la società Italian Cruise Lines S.r.l., depositato in data 11 novembre 1997 ed iscritto in data 12 novembre 1997, protocollo n. 39394/01, per la Società Costa Crociere S.p.a.

Genova, 18 novembre 1997

p. Costa Crociere S.p.a.

Il presidente: dott. Nicola Costa

Italian Cruise Lines S.r.l.

Un amministratore: dott. Alfredo Rossi

G-915 (A pagamento).

NORDMETAL - S.a.s.
di ing. Ernesto Bianchi & C.

(società incorporante)

Sede legale in Cogoleto (GE), via O. Scassi n. 2
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, soc. n. 29336, fasc. 46790/374
 C.C.I.A.A. di Genova n. 214025
 Codice fiscale n. 00471120105

ACADIA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Genova, piazza Manin n. 4/3
 Capitale Sociale L. 95.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02529470102
 Tribunale di Genova, soc. n. 40395, fasc. 58494/418
 C.C.I.A.A. di Genova n. 279189

Sono state assunte delibere di fusione rispettivamente:

a) per la Nordmetal in data 20 ottobre 1997 con atto a rogito notaio Pilo Pais, iscritto nel registro delle imprese, presso la Camera di Commercio di Genova al numero di ricevuta 9700037817/CGE0047 del 24 ottobre 1997;

b) per Acadia in data 20 ottobre 1997 con atto a rogito notaio Pilo Pais iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di numero di ricevuta 9700037895/CGE0047 del 17 novembre 1997.

Essendo stata deliberata la fusione per incorporazione della Acadia S.r.l. nella Nordmetal S.a.s., di ing. Ernesto Bianchi & C., non sono previsti rapporti di cambio né conguagli in denaro, così come sono previste modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla fusione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del primo gennaio dell'anno in cui verrà perfezionato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di Soci né vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 20 novembre 1997

p. Acadia S.r.l.
 L'amministratore unico: Ernesto Bianchi

p. Nordmetal S.a.s.:
 ing. Ernesto Bianchi

G-924 (A pagamento).

RIF. IM. RIFACIMENTI IMMOBILIARI - S.r.l.

LIMPIDA AMBROSIANA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra la società Rif. Im. Rifacimenti Immobiliari S.r.l., con sede in Milano, via Ornato n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro delle imprese, al n. 218.672, REA n. 1115766, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05064970154 (incorporante) e la società Limpida Ambrosiana S.r.l., con sede in Milano, via Ornato n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro delle imprese al n. 185.506, REA n. 1004466, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04311320156 (incorporanda).

A seguito della fusione verrà adottato l'attuale statuto della incorporante, modificato negli artt. 3 (oggetto sociale) e 27 (finanziamenti dei soci).

La fusione avverrà mediante incorporazione della Limpida Ambrosiana S.r.l. nella Rif. Im. Rifacimenti Immobiliari S.r.l. senza concaambio, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non trovando pertanto applicazione quanto richiesto dai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2.501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2.504 del Codice civile.

Nessun trattamento o vantaggio particolari sono riservati o proposti ai sensi dei nn. 7 e 8 dell'art. 2.501-bis del Codice civile.

Il progetto *de quo* è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano il 24 novembre 1997 al numero d'ordine 9700253332/CM11318, per la incorporante, e nella medesima data del 24 novembre 1997 al numero d'ordine 9700253338/CM11318, per la incorporanda.

p. Rif. Im. Rifacimenti Immobiliari S.r.l.
 L'amministratore unico: Gina Lonardi

p. Limpida Ambrosiana S.r.l.
 L'amministratore unico: Gina Lonardi

M-9248 (A pagamento).

IPI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 30
 Capitale sociale L. 3.250.000.000
 Registro delle Imprese di Milano n. 288577/1997/Milano

I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 30
 Capitale sociale L. 25.000.000.000
 Registro delle Imprese di Milano n. 310622/Milano

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 8 ottobre 1997 n. 73723/18132 di repertorio è stata attuata la scissione parziale della società I Pellettieri d'Italia S.p.a., mediante la costituzione di una nuova società per azioni denominata Ipi Italia S.p.a., con sede a Milano, via Melzi d'Eril n. 30, capitale sociale di lire 3.250.000.000, alla quale è stata conferita parte del patrimonio della società scissa.

L'atto è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 23 ottobre 1997 per la società I Pellettieri d'Italia S.p.a. e in data 3 novembre 1997 per la società Ipi Italia S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9256 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Sede in Teramo, via Ponte S. Giovanni n. 4
 Capitale sociale di L. 1.000.000.000
 Registro delle Imprese di Teramo n. 1040/Teramo

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 1 ottobre 1997 n. 73651/18123 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 2049 del giorno 3 novembre 1997 e iscritto in data 19 novembre 1997 presso il Registro delle Imprese di Teramo, ha deliberato la fusione della società con la società Gas Luce di Rho S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Agas S.p.a., che della Gas Luce di Rho S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1 luglio 1997, cioè anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9257 (A pagamento).

DOMO MEDIA - S.p.a.
Società di Locazione Finanziaria

Sede in Milano, via Boschetti n. 1
 Capitale sociale di L. 9.000.000.000
 Registro delle Imprese di Milano n. 176706/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 24 ottobre 1997 n. 73884/18162 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15280 del giorno 12 novembre 1997 e iscritto in data 19 novembre 1997 presso il Registro delle Imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Nord Invest S.p.a., con sede in Milano, via Boschetti n. 1, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Domo Media S.p.a. - Società di Locazione Finanziaria che della Nord Invest S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il primo giorno del mese successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio della incorporante precedente alla data di attuazione della fusione.

Tale decorrenza verrà osservata anche ai fini fiscali a norma del 7° comma, dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, in quanto sia la società incorporante che la incorporanda chiudono gli esercizi sociali il 31 dicembre di ogni anno.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9254 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società Cooperativa a r.l.

Capogruppo del Gruppo Bancario
 Bipiemme - Banca popolare di Milano
 Sede in Milano, piazza Meda n. 4
 Capitale sociale al 31 dicembre 1996
 di L. 1.121.488.965.000

BANCA AGRICOLA MILANESE
Società per azioni

Sede in Milano, via Mazzini n. 9/11
 Capitale sociale di L. 34.500.000.000

BANCA BRIANTEA
Società per Azioni

Sede in Merate, via Viganò n. 2/4
 Capitale sociale di L. 10.292.058.000

Con atto ricevuto dal notaio di Milano, Lodovico Barassi il 7 novembre 1997 n. 74043/18208 di repertorio, in attuazione e secondo le modalità indicate nel progetto di fusione approvato dai consigli di amministrazione e dalle assemblee delle tre banche, è stata attuata la fusione tra le società Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l., Banca Agricola Milanese Società per Azioni e Banca Briantea Società per Azioni, mediante incorporazione della Banca Agricola Milanese Società per Azioni e della Banca Briantea Società per Azioni nella Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l.

La fusione è stata attuata:

con annullamento senza sostituzione delle n. 23.555.826 azioni della incorporata Banca Agricola Milanese S.p.a. possedute dalla incorporante Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l.;

con annullamento senza sostituzione delle n. 940 azioni della incorporata Banca Agricola Milanese S.p.a. per le quali è stato esercitato il diritto di recesso;

con annullamento senza sostituzione delle n. 6.973.560 azioni della incorporata Banca Briantea S.p.a. possedute dalla incorporante Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l.;

con annullamento senza sostituzione delle n. 2.182 azioni della incorporata Banca Briantea S.p.a. per le quali è stato esercitato il diritto di recesso;

con attuazione per lire 101.853.935.000 dell'aumento del capitale sociale della incorporante deliberato a servizio della fusione, aumento da eseguire mediante:

l'emissione di n. 15.633.192 nuove azioni della Banca Popolare di Milano, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, destinate ai possessori delle n. 10.943.234 azioni Banca Agricola Milanese in circolazione (con esclusione di quelle per le quali è stato esercitato il diritto di recesso), in ragione del rapporto di cambio di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano ogni n. 7 azioni Banca Agricola Milanese;

l'emissione di n. 4.737.595 nuove azioni della Banca Popolare di Milano, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, destinate ai possessori delle n. 3.316.316 azioni Banca Briantea in circolazione (con esclusione di quelle per le quali è stato esercitato il diritto di recesso), in ragione del rapporto di cambio di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano ogni n. 7 azioni Banca Briantea.

Le azioni Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l. emesse, in relazione all'aumento del capitale ai fini della effettuazione del concambio secondo il rapporto deliberato di n. 10 azioni Banca popolare di Milano soc. coop. a r.l. ogni 7 azioni Banca Agricola Milanese S.p.a. e di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l., ogni 7 azioni Banca Briantea S.p.a., sono state messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione dietro consegna dei certificati azionari delle società incorporate agli sportelli della Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l. o per il tramite di Montetitoli per i titoli dalla stessa amministrati, muniti: quelli della Banca Agricola Milanese S.p.a. della cedola n. 15 e seguenti; quelli della Banca Briantea S.p.a. della cedola n. 21 e seguenti.

La Meda SIM Bipiemme S.p.a. provvede alla negoziazione a prezzi di mercato dei diritti frazionari delle azioni Banca Agricola Milanese e Banca Briantea al fine di consentire ai possessori di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante.

Ai possessori di obbligazioni «Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994/2000 convertibile» che non hanno esercitato il diritto di conversione, saranno assicurati diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito (che attribuisce la facoltà di conversione nel rapporto di una azione Banca Briantea per ogni obbligazione presentata) e pertanto - tenuto conto del rapporto di concambio previsto - sarà loro consentito di esercitare il diritto di conversione in ragione di n. 7 obbligazioni «Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994/2000 convertibile» contro n. 10 azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano.

Le azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano, in concambio ai possessori di azioni Banca Agricola Milanese e Banca Briantea avranno godimento 1° gennaio 1997.

Le operazioni della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Milano a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

La fusione ha effetto verso i terzi a partire dalle ore 24 del 14 novembre 1997, dopo l'esecuzione delle iscrizioni al Registro delle Imprese previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Lecco in data 10 novembre 1997 per la Banca Briantea Società per Azioni, al Registro delle Imprese di Milano in data 11 novembre 1997 per la Banca Agricola Milanese Società per Azioni e in data 12 novembre 1997 per la Banca Popolare di Milano a r.l.

p. Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Bassi

M-9259 (A pagamento).

RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.**IMMOBILIARE SALVIANO - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 19 novembre 1997 n. 7068/2190 di rep., iscritto al Registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1997 ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti società:

società incorporante: Rapisarda Antonio & C. S.p.a., con sede in Milano, via Boschetti n. 6, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Milano al n. 83444, codice fiscale n. 00843030156;

società incorporata: Immobiliare Salviano S.r.l., con sede in Milano, via Piceno n. 16, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Milano al n. 1509864, codice fiscale n. 00150640498.

2. Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, non si procede ad aumento di capitale dell'incorporante.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Milano, 28 novembre 1997

Dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-9260 (A pagamento).

IMPRESA IEDA COSTRUZIONI EDILIZIE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Angelo Della Pergola n. 9
capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano, n. 136299

Codice fiscale n. 00735250151

Estratto dell'atto di scissione

(art. 2504-septies e seguenti del Codice civile)

In data 29 ottobre 1997 con atto notaio Marco Orombelli di Milano n. 154088/11651 la società Impresa IEDA Costruzioni Edilizie S.p.a. ha effettuato la propria scissione mediante trasferimento integrale del ramo di azienda «impresa di costruzioni edilizie per conto terzi ad una nuova società».

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Impresa IEDA Costruzioni Edilizie S.p.a.», Milano, via Angelo Della Pergola n. 9. Ha assunto la ragione sociale di «IEDA S.p.a. - Iniziative Immobiliari» e trasferito la sede legale in Milano via Q. Sella n. 4.

società beneficiaria: «Impresa IEDA - Costruzioni Edilizie S.p.a.», Milano, via Angelo Della Pergola n. 9. Il capitale sociale della nuova società beneficiaria è stato attribuito proporzionalmente agli azionisti della società scissa nel rapporto esistente fra il numero delle azioni possedute ed il numero delle azioni in circolazione, con esclusione dal conteggio delle azioni proprie; non vi sono conguagli in denaro.

Il capitale sociale della società scissa è stato ridotto in misura pari al capitale sociale attribuito alla costituenda società beneficiaria, riducendo proporzionalmente il valore nominale delle n. 400.000 azioni che costituiscono il proprio attuale capitale sociale.

Non vi sono problemi di decorrenza del godimento in quanto la società beneficiaria è neocostituita e l'attribuzione delle quote è proporzionale.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione, di cui al presente estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 ottobre 1997 al n. 241233.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lia Fidora

M-9263 (A pagamento).

GAS LUCE DI RHO - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136

Capitale sociale di L. 20.180.000

Registro delle Imprese di Milano n. 27432/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 1 ottobre 1997 n. 73652/18124 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 14064 del giorno 27 ottobre 1997 e iscritto in data 5 novembre 1997 presso il Registro delle Imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Agas S.p.a., con sede in Teramo, via Ponte S. Giovanni n. 4, mediante incorporazione della società Gas Luce di Rho S.r.l., nella società Agas S.p.a., che della Gas Luce di Rho S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1 luglio 1997, ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9258 (A pagamento).

FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.
(già FISCAMBI LEASING - S.p.a.)**LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione
in data 24 novembre 1997 n. 103246/14260 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fiscambi - Locazioni Finanziarie S.p.a. (già Fiscambi leasing S.p.a.), Società per azioni. Sede sociale in Milano, via Agnello n. 12. Società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 145043. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00812680155;

incorporanda: Locazioni Finanziarie S.p.a. Società per azioni. Sede sociale in Brescia, via Tartaglia n. 22. Società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 23254. Codice fiscale n. 03810790588 e partita I.V.A. n. 01748920178.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in locazioni Finanziarie S.p.a. ed in Fiscambi leasing S.p.a.

Il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. detiene in proprietà tutte le n. 2.000.000 di azioni che compongono il capitale sociale di Locazioni Finanziarie S.p.a. e tutte le n. 40.000.000 di azioni che compongono il capitale sociale di Fiscambi leasing S.p.a. e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Locazioni Finanziarie S.p.a., direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni della società incorporante.

3. Statuto della società incorporante. Modifiche statutarie: Il vigente statuto di Fiscambi Leasing S.p.a. è stato approvato dall'assemblea straordinaria del 21 aprile 1995.

A seguito del perfezionamento della fusione e del conseguente aumento di capitale sociale, risulterà modificato come segue l'art. 6 dello Statuto sociale della società incorporante:

«Art. 6) il capitale sociale è fissato in L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) ed è suddiviso in n. 60.000.000 (sessantamiliardi) di azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna».

L'incorporante ha mutato la propria denominazione in «Fiscambi - Locazioni Finanziarie S.p.a.».

4. Modalità di assegnazione delle azioni Fiscambi Leasing S.p.a. attribuite in cambio: La fusione ha comportato l'aumento di capitale della società incorporante da L. 40.000.000.000 e L. 60.000.000.000 mediante

emissione di n. 20.000.000 di azioni ordinarie Fiscambi Leasing S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnare al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., unico azionista della società incorporanda in cambio delle n. 2.000.000 di azioni ordinarie Locazioni Finanziarie S.p.a., tutte di proprietà del sunnominato Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

5. Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio è determinato in 10 azioni ordinarie Fiscambi Leasing ogni azione Locazioni Finanziarie posseduta.

Non è previsto alcun conguaglio in natura.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Fiscambi Leasing S.p.a. assegnate in cambio: Le azioni Fiscambi Leasing S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni Locazioni Finanziarie S.p.a. annullate, avranno godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Decorrenza degli effetti della fusione: Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis comma 1 n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate da Locazioni Finanziarie S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fiscambi Leasing S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

8. Altre indicazioni prescritte dalla legge: Né Locazioni Finanziarie S.p.a. né Fiscambi Leasing S.p.a. hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione in data 26 novembre 1997 rispettivamente al registro delle imprese di Brescia al n. 9700076387 di protocollo per la «Locazioni Finanziarie - S.p.a.» e al registro delle imprese di Milano al n. 9700255265 di protocollo per la «Fiscambi Locazioni Finanziarie - S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9267 (A pagamento).

EDIZIONI OLIVARES - S.r.l.

MCF & PARTNERS - S.r.l.

Sede in Milano, via P. Mascagni n. 7

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 17 ottobre 1997 n. 115965/16012 di mio repertorio per la «Edizioni Olivares S.r.l.» e in data 17 ottobre 1997 al n. 115964/16011 di mio repertorio per la «MCF & Partners S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: «Edizioni Olivares S.r.l.», con sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 7, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 227376 (codice fiscale n. 07059410154);

b) società incorporanda: «MCF & Partners S.r.l.», con sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 7, col capitale sociale di L. 111.500.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 101078 (codice fiscale n. 00865180152).

2. Per effetto della fusione lo statuto della società incorporante «Edizioni Olivares S.r.l.» subirà le seguenti modifiche:

cambiamento della denominazione sociale in «MCF & Partners S.r.l.» (art. 1);

ampliamento dell'oggetto sociale (art. 3);

aumento del capitale sociale a L. 131.500.000 (art. 5).

3. Il perfezionamento della fusione comporterà un aumento del capitale sociale dell'incorporante «Edizioni Olivares S.r.l.» pari a nominali L. 111.500.000 mediante assegnazione di n. 111.500 quote da nominali L. 1.000 cadauna, assegnate ai soci della società incorporata sulla base del seguente rapporto di cambio: n. 1 quota di «Edizioni Olivares S.r.l.» da nominali L. 1.000 di nuova assegnazione, contro n. 1 quota da nominali L. 1.000 di «MCF & Partners S.r.l.».

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote di nuova assegnazione della «Edizioni Olivares S.r.l.» saranno attribuite, ai soci della «MCF & Partners S.r.l.» in ragione del rapporto di concambio di cui al punto 3), successivamente alla stipulazione dell'atto di fusione.

5. Le quote di nuova emissione della «Edizioni Olivares S.r.l.», assegnate ai soci della «MCF & Partners S.r.l.», avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la fusione di cui al successivo punto 6).

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese della «Edizioni Olivares S.r.l.», ai sensi del disposto di cui all'articolo 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

Le operazioni della «MCF & Partners S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Edizioni Olivares S.r.l.» con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi dell'articolo 2501-bis n. 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917 del 1986.

7. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; l'organo amministrativo della società incorporata, compiuti gli atti che ad esso competono, cesserà dal proprio ufficio.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 27 novembre 1997 rispettivamente al n. 9700256452 di protocollo per la «Edizioni Olivares S.r.l.» e al n. 9700256472 di protocollo per la «MCF & Partners S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9268 (A pagamento).

LAURO CANTIERI VALSESIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12

Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 573-1951 registro imprese di Torino

Partita IVA 00912600012

ICOT - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16

Capitale sociale L. 20.200.000 interamente versato

Iscritta al n. 7674 registro imprese di Vercelli

Partita IVA 01737440022

Estratto delle deliberazioni di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. del Codice civile) per incorporazione nella Società Lauro Cantieri Valsesia S.p.a. della Società Icot S.r.l. Società Unipersonale.

Le assemblee straordinarie del 10 settembre 1997 della società:

Lauro Cantieri Valsesia S.p.a. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12, con capitale sociale di L. 5.700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 573-1951, registro imprese di Torino, (incorporante);

Icot S.r.l. Società Unipersonale, con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16, con capitale sociale di L. 20.200.000 interamente versato, iscritta al n. 7624, registro imprese di Vercelli (incorporata).

hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Icot S.r.l. Società Unipersonale, quote possedute dalla incorporante Lauro Cantieri Valsesia S.p.a.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci non essendovi tipi diversi di azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro imprese di Torino in data 22 ottobre 1997 per Lauro Cantieri Valsesia S.p.a. e in data 18 novembre 1997 per Icot S.r.l. Società Unipersonale.

p. Lauro Cantieri Valsesia S.p.a.
L'amministratore unico: Paolo Tarditi

T-2498 (A pagamento).

SPERLING & KUPFER EDITORI - S.p.a.
(*incorporante*)

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 24
Capitale sociale L. 648.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 25308
Codice fiscale n. 00802780155

SPERLING PAPERBACK - S.r.l.
(*incorporata*)

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 24
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 265392
Codice fiscale n. 08524830158

**LIBRERIA INTERNAZIONALE
SPERLING & KUPFER - S.r.l.**
(*incorporata*)

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 24
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 46888
Codice fiscale n. 00808540157

Estratto atto di fusione
(al sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 12 novembre 1997, a rogito notaio F. Cavallone di Milano, n. 148178/11423 di rep., le società Sperling Paperback S.r.l. e Libreria Internazionale Sperling & Kupfer S.r.l. si sono fuse per incorporazione nella Sperling & Kupfer Editori S.p.a., mediante annullamento dei capitali delle società incorporate, in quanto interamente posseduti, direttamente ed indirettamente, dalla società incorporante, e pertanto senza cambio di azioni o quote, né conguagli in denaro.

Gli effetti della fusione decorreranno, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle azioni ed amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro imprese di Milano, per tutte le società in data 20 novembre 1997.

Sperling & Kupfer Editori S.p.a.
Il presidente: Anna Patrizia Valerio

Sperling Paperback S.r.l.
Il presidente ed amministratore delegato:
Giuseppe Baroffio

Libreria Internazionale Sperling & Kupfer S.r.l.
Il presidente: Giuseppe Baroffio

M-9265 (A pagamento).

COOPERATIVA SOCIALE LA SALUTE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cremona, via del Sale n. 17
Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 7270
Tribunale di Cremona
Codice fiscale 00914860192

**COOPERATIVA SOCIALE EDUCATORI
ED OPERATORI SOCIALI DI CREMONA**
Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata

Sede in Cremona, via del Sale n. 19
Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 5330
Tribunale di Cremona
Codice fiscale 00773140199

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali a rogito dott. Paolo Salvelli notaio in Cremona in data 16 ottobre 1997 n. 53589/11057 di rep. e n. 53590/11058 di rep. omologati dal Tribunale di Cremona con decreti in data 13 novembre 1997 vol. nn. 394/97 e 395/97 e depositati al registro delle imprese di Cremona in data 24 novembre 1997, le assemblee delle società Cooperativa sociale La Salute Soc. Coop. a r.l. e Cooperativa Sociale Educatori ed Operatori Sociali di Cremona Soc. Coop. sociale a r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda alle seguenti condizioni:

la fusione sarà attuata senza concambio trattandosi di fusione di società cooperative; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998;

nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cremona, 27 novembre 1997

I presidenti del Consiglio di amministrazione delle Cooperative:
Fabrizio Grandi - Taino Maria Grazia

C-33782 (A pagamento).

MARLY'S CONFEZIONI - S.p.a.

Arzignano (VI), via Giuriolo n. 1
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20918 registro imprese C.C.I.A.A. di Vicenza
Codice fiscale 01931040248

CRILLA - S.r.l.

Arzignano (VI), via Giuriolo n. 1
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17430 registro imprese C.C.I.A.A. di Vicenza
Codice fiscale 01757240245

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria del 25 settembre 1997 nn. 20378-20379 di repertorio del notaio Vito Guglielmi di Arzignano (VI), iscritti al registro imprese della C.C.I.A.A. di Vicenza in data 13 novembre 1997, veniva deliberato la fusione per incorporazione della società Crilla S.r.l. nella società Marly's Confezioni S.p.a. approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:
Società incorporante: Marly's Confezioni S.p.a. sopra identificata.
Società incorporanda: Crilla S.r.l. sopra identificata.

2. Per effetto della fusione verranno annullate le quote della incorporanda Crilla S.r.l. interamente di proprietà dell'incorporante Marly's Confezioni S.p.a.

3. La fusione avrà efficacia ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà perfezionato l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Marly's Confezioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Lagnerini

p. Crilla S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Lagnerini

C-33801 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Ai sensi dell'articolo 150 cpc giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Massa Carrara del 14 novembre 1997, si provvede alla pubblicazione per estratto della citazione di Scattolin Giovanni, residente in Massa frazione Resceto n. 44 (Codice fiscale SCTGNN11 BG224N) domiciliato in Massa, piazza Aranci n. 31 presso lo studio dell'avv. Nicoletta Rombo, davanti alla Pretura Circondariale di Massa udienza del 9 febbraio 1998, ore 9 per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione in suo favore ex art. 1158 codice civile dell'immobile sito in Comune di Massa, frazione Resceto individuato in catasto terreni fg. 12 numero 274 superficie 00.00.43 pascolo reddito dom. 21, reddito agr. 8, classe U, contro:

Conti Alida, residente in Massa, via dei Mignani n. 11, Conti Enrico residente in Massa, via Vittorio Alfieri n. 6, int. 4, Conti Marcella residente in Massa, via Saseno n. 2, int. 2, Conti Mario residente in Massa Villaggio San Leonardo n. 18, int. 6, Conti Samuele, nato a Massa il 3 ottobre 1962, Conti Valeria residente in Massa, via Acquale n. 9, Cherubini Angela Maria, Conti Giuliano, Conti Marcello e Conti Monica, residenti in Massa, via San Giuseppe Vecchio n. 104 int. 3, Conti Stefano residente in Montignoso, via O. Lenzetti n. 34/B, Battistini Gina e Conti Ignazio residenti in Massa, piazza Istria n. 14, Conti Aurelia residente in Massa Villaggio Castagnara n. 81, Conti Rosalba residente in Massa, Villaggio Castagnara n. 81 int. 9, Conti Enzo, residente in Massa, piazza Istria n. 14.

Massa, 17 novembre 1997

Avv. Nicoletta Rombo.

S-25563 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

A seguito di autorizzazione del presidente del tribunale di Ancona in data 13 ottobre 1997, su parere favorevole del P.M. in data 10 ottobre 1997, Prioretti Esilia, Prioretti Virginia e Prioretti Iva, le prime due residenti in Fabbriano e la terza in Jesi, tutte elettivamente domiciliate in Fabbriano, viale Zonghi n. 30/A, presso l'avv. Valerio Lippera, notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai signori:

Cavaliere Maria, Cavaliere Giuseppina, Cavaliere Liliana, Cavaliere Rossella, Cavaliere Elia, Cavaliere Marietta, Chiodi Mario, Chiodi Sante, Chiodi Maurizio, Ragalia Maria, Lazzari Maria, Prioretti Virginia, Prioretti Guido, Sforza Caterina, Sforza Rosilio, Sforza Maria, Sforza

Rina, Sforza Luisa, Sforza Giovanna, Sforza Renato, Sforza Loretta, Sforza Ersilia, Argalia Edoardo, Argalia Rosa, Lazzari Severina, Lazzari Tiziana, Piccolini Sandro, Piccolini Giampiero, Piccolini Roberto, Gentili Domenico, Gentili Maria, Strona Maddalena, Argalia Maria, che con atto di citazione a comparire avanti il pretore di Ancona, Sezione distaccata di Fabbriano, all'udienza del giorno 3 giugno 1998, ore 9, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della predetta udienza pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., hanno chiesto nei loro confronti, nonché nei confronti di Argalia Giobbe, di essere riconosciute proprietarie piene ed esclusive, per usucapione maturata per possesso ultraventennale e con spese a loro carico salvo il caso di ingiustificata opposizione o contestazione, dei seguenti immobili, ubicati in Fabbriano, frazione Castelletta, catastalmente individuati come segue:

Quanto a Prioretti Esilia, in via esclusiva: Catasto Urbano Comune di Fabbriano, foglio 8: mappale n. 49, sub 2: Catasto Terreni stesso Comune: foglio 9, mappali nn. 710-732-761: foglio 30, mappali nn. 294 e 297.

Quanto a Prioretti Virginia, in via esclusiva: Catasto Urbano Comune di Fabbriano, foglio 8: mappale n. 49, sub 1: Catasto Terreni stesso Comune: foglio 4, mappali nn. 671-624: foglio 30, mappali nn. 179 e 197; foglio 9, mappali nn. 865-874-819-848.

Quanto a Prioretti Iva, in via esclusiva: Catasto Urbano Comune di Fabbriano, foglio 8: mappale n. 49, sub 3: Catasto Terreni stesso Comune: foglio 9, mappali nn. 816-887-886-888: foglio 30, mappali nn. 341: foglio 7, mappale n. 253.

Quanto a Prioretti Esilia, Virginia ed Iva, in comunione: Catasto Urbano Comune di Fabbriano, foglio 8: mappale n. 49, sub 5.

Quanto a Prioretti Iva e Virginia, in comunione: Catasto Terreni del Comune di Fabbriano, foglio 9: mappali nn. 884 e 885.

Quanto a Prioretti Esilia e Virginia, in comunione, Catasto Urbano del Comune di Fabbriano, foglio 8: mappale n. 49, sub 4.

Con lo stesso atto è stato richiesto di provare per testi il pacifico ed ultraventennale possesso degli immobili.

Fabbriano, 19 novembre 1997

Avv. Valerio Lippera.

C-33757 (A pagamento).

PRETURA DI MINEO

Usucapione speciale legge 346/76

Con ricorso del 6 ottobre 1997, l'Ente per le Opere di Religione della Diocesi di Caltagirone ha chiesto al pretore di Milano, il riconoscimento della proprietà dello stacco di terreno in Palagonia, località Zulla, di are 23.09, in catasto pag. 7999 f. 22 part. 732/B-29/B.

Gli interessati possono fare opposizione ai sensi della legge 346/76.

Avv. Ignazio Gravina.

C-33781 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 19 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 09164062107 di L. 1.360.000 intestato a Rossi Alessandro e Tulli Lucia conto corrente n. 19859 della Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 16.

Per opposizione nei termini di legge.

Furlan Ginomillo.

S-25566 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 11 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 emessa da R.C. Ristorazione Collettiva S.r.l. con scadenza 15 maggio 1997 all'ordine di Tocci Barbara.

Per opposizione giorni trenta.

Barbara Tocci.

S-25589 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 165744037 di L. 1.647.195 emesso da Pertusati Giovanna in data 31 maggio 1996 all'ordine di amm.ne Caseggiatocorso Firenze 33 a valere sul c/c n. 1492/80 presso la banca Carige, agenzia n. 61, intestato a Pertusati Giovanna e Mencarelli Piero.

Opposizione di legge.

Genova, 21 novembre 1997

Basile Alfonso.

G-916 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova con decreto del 25 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 187650685 di L. 15.000.000 emesso il 14 novembre 1997 all'ordine di Anna Fiore Falco a valere sul c/c n. 7799/80 della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 16, intestato a Sacchi Adriana ved. Falco, Falco Mariasole e Falco Anna Fiore.

Termine per eventuali opposizioni giorni 15 dalla presente pubblicazione.

Anna Fiore Falco.

G-920 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 14 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 585852875 tratto a Torino il 23 dicembre 1996 sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Torino corso Turati 18, dal sig. Bo Francesco per la somma di L. 1.550.000, all'ordine della ditta S.T. Automobili di Sciarrotta S.n.c.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 27 novembre 1997.

p. Banco Ambrosiano Veneto:
Fabrizio Mora

T-2494 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 18 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 15 vaglia cambiari ipotecari con scadenze 20 novembre 1988, 20 gennaio 1993, 20 febbraio 1993, 20 marzo 1993, 20 aprile 1993, 20 maggio 1993, 20 giugno 1993, 20 luglio 1993, 20 agosto 1993, 20 settembre 1993, 20 ottobre 1993, 20 novembre 1993, 20 dicembre 1993, 20 gennaio 1994, 20 febbraio 1994, tutti per l'importo di L. 707.400, il primo dei quali viene qui di seguito trascritto: «Vaglia Cambiario. Bollo L. 8.000. Torino, 17 febbraio 1987. L. 707.400. Al 20 novembre 1988 pagherò per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a la somma di L. settecentosettantaquattrocento. Domiciliazione cambiale: San Paolo, agenzia Collegno. Benossa Luciano, via San Massimo n. 8, 10093 Collegno (TO). Firmato Benossa Luciano. Retro: timbro Conservatoria RR.II. Torino II. La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta 24 febbraio 1987 - 6123 833. Il Conservatore Dirig. Sup. (Pansini). Firma Illeggibile. Segue timbro Valfina Finanziamenti, firma illeggibile», autorizzando il conservatore RR.II. Torino II a ritenere valido equipollente dei titoli descritti, per incombenze di cui all'art. 2887 Codice civile la copia autentica del decreto, dopo 30 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo nel frattempo opposizione del detentore.

Torino, 1° dicembre 1997.

Avv. Giorgio Marchiando.

T-2497 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 14 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 710.665.005 di L. 2.500.000, tratto dalla sig.ra Scuticchio Caterina sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 14, corso Svizzera n. 32, Torino.

Chiunque intenda proporre opposizione può farlo nei termini ed ai sensi di legge.

Torino, 28 novembre 1997.

Caterina Scuticchio.

T-2499 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frattamaggiore con decreto 24 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario tratto su c/c 640206/Z avente n. 594283279, importo di L. 10.000.000 (diecimilioni), tratto su Istituto Bancario S. Paolo di Torino ag. Frattamaggiore a firma Del Prete Raffaele all'ordine di se stesso.

Avv. Alfredo Maiello.

C-33783 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frattamaggiore con decreto 29 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno bancario n. 594290306 di L. 12.000.000 (diecimilioni) tratto dal c/c 640292/P, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Frattamaggiore, a firma Del Prete Pasquale ed in favore della The New Age s.n.c. di Del Prete Pasquale e Raffaele.

Avv. Alfredo Maiello.

C-33784 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 31 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari n. 03622101 di L. 2.500.000 tratto dalla ditta Di Gamma S.a.s. di Napoli su Banco di Napoli ag. 44, c/c n. 27000025 e n. 0359585365 di L. 2.500.000, emesso dal Banco di Napoli ag. 28, c/c n. 18000321, intestato a Guarracino e girato alla ditta Di Gamma S.a.s., titolare c/c avv. Mirra Giacomo.

Autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni.

Avv. Marco Visconti.

C-33785 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torre del Greco con decreto 21 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3178070 tratto sul c/c n. 127251 della Banca di Credito Popolare, agenzia Santa Maria La Bruina, dal sig. Ernesto Pinto n.q. di amministratore della Casa Rossa s.n.c., dell'importo di L. 10.000.000 e intestato al sig. Ercolano Giovanni.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Torre del Greco, 30 ottobre 1997

Ernesto Pinto.

C-33786 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ischia con decreto 6 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone i duplicati trascorsi novanta giorni, di due assegni bancari emessi l'11 febbraio 1997 da L. 9.000.000 ciascuno a firma Club Valentino s.n.c. su c/c 27/200 Banco di Napoli, fil. di Ischia Porto con n. 317514339 e n. 317514340, in favore di Marcello Bondavalli.

Avv. Vincenzo Arcamone.

C-33787 (A pagamento).

Ammortamento assegni*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-28921 Ammortamento Assegni pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle Inserzioni n. 245 del 20 ottobre 1997 alle pagine 40, 41 e 42 al n. 37:

dove è scritto «Ciccerelli Maddalena», leggasi: «Cicarelli Maddalena»;

al n. 50, dove è scritto: «Dilorio Carmine», leggasi: «di Iorio Carmine»;

al n. 95 dove è scritto «Seiello Michela», leggasi: «Seiello Michela»;

al n. 115 dove è scritto: «L. 1.114.000», leggasi: «L. 1.144.000»;

al punto 209 dove è scritto: «Dilodice Domenica», leggasi: «di Iodice Domenica».

Avv. Stefano Di Leo - Avv. M. Rosaria La Rosa.

C-33791 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 17 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento cambiario di tre effetti cambiari di L. 6.974.800 ciascuno, emessi in favore dei sigg. Del Gesso Mario e Maria Di Vito, dai sigg. Pasquale Nicola e Michelina Cordone e scaduti il 30 giugno 1988, 30 giugno 1990, 30 giugno 1991.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Simonetta Verdirame.

M-9264 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 21 novembre 1997, il presidente del Tribunale di Macerata, ha dichiarato l'ammortamento di 4 cambiali emesse in data 20 dicembre 1986, con scadenza 30 giugno 1987 per l'importo complessivo di lire 21.300.000, a firma Gaetano Petrillo in favore di Forani Francesco e Zallocco Gina.

Opposizione al decreto entro trenta giorni scadenza del termine di pubblicazione.

Gaetano Petrillo.

C-33774 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Caserta con decreto 1° luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 cambiali da L. 2.500.000 ciascuna, regolari di bollo da L. 30.000, emesse in Caserta in data 18 dicembre 1996 da Caputo Stella, in favore Audio Corner Caserta con scadenze al 30 settembre 1997, 31 ottobre 1997, 30 novembre 1997 e 31 dicembre 1997.

Si autorizza il pagamento trascorsi i termini di legge.

Avv. Giacomo Pignata.

C-33788 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lucca in data 4 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore n. 106287/61 per L. 12.366.941 emesso in data 8 marzo 1993 dalla Banca Toscana filiale di Altopascio a favore Del Carlo Albo e Bastiani Betta, n. 106436/30 per L. 17.369.690 emesso in data 2 maggio 1994 dalla Banca Toscana filiale di Altopascio a favore Bastiani Lida, autorizzando il pagamento dei medesimi decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Lucca, 5 novembre 1997.

Del Carlo Albo.

C-33761 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia in data 20 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del titolo nominativo n. 1321 per n. 33 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 16.500.000 della società Porto Turistico Riva di Traiano intestato a Denaro Osvaldo.

Giorni trenta per opposizione.

Denaro Osvaldo.

S-25525 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 23 settembre 1997, su ricorso di Berlinguer Luigi, il pretore di Biella ha dichiarato l'ammortamento di:

1) cambiale emessa in Candelo il 26 aprile 1991, L. 904.330, data scadenza 31 luglio 1991, beneficiario Berlinguer Luigi. Domiciliazione: Banca Popolare di Novara, 13100 Vercelli. Debitore: Criscuolo Vincenzo, piazza Tizzoni 7. 13100 Vercelli.

2) cambiale emessa in Candelo il 6 giugno 1991, L. 973.000, data scadenza 30 settembre 1991, beneficiario Berlinguer Luigi. Domiciliazione: Banca Popolare di Novara, 13100 Vercelli. Debitore: Criscuolo Vincenzo, piazza Tizzoni 7. 13100 Vercelli.

3) cambiale emessa in Candelo il 26 aprile 1991, L. 933.600, data scadenza 21 agosto 1991, beneficiario Berlinguer Luigi. Domiciliazione: Banca Popolare di Novara, 13100 Vercelli. Debitore: Criscuolo Vincenzo, piazza Tizzoni 7. 13100 Vercelli.

4) cambiale emessa in Carpignano Sesia il 12 ottobre 1990, L. 1.500.000, data scadenza 15 settembre 1991 beneficiario Armani. Domiciliazione: illeggibile. Debitore: Criscuolo Vincenzo, piazza Tizzoni 7. 13100 Vercelli.

5) cambiale emessa in Carpignano Sesia il 12 ottobre 1990, L. 1.500.000, data scadenza 15 ottobre 1991, beneficiario Armani. Domiciliazione: illeggibile. Debitore: Criscuolo Vincenzo, piazza Tizzoni 7. 13100 Vercelli.

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Paolo Basso.

C-33772 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del tribunale di S. Maria Capua Vetere, con decreto 16 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, di due libretti di risparmio al portatore n. 45228 e n. 2232672 della Banca Popolare di Novara, agenzia S. Maria a Vico, di proprietà De Lucia Antonio.

Avv. Pina Signoriello.

C-33790 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura di Cesena, con decreto in data 8 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, n. 505005, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Cesena Uno, del valore nominale di L. 5.000.000.

Opposizione giorni 90.

Ravenna, 26 novembre 1997

Rag. Paolo Bustacchini.

C-33768 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato in data 19 novembre 1997 l'ammortamento del certificato al portatore n. 1101, rappresentativo di 7116,520 quote, per un valore stimato di circa L. 105.000.000 del Fondo di investimento «Investire Monetario» della società Interbancaria Gestione p.a., con sede in Milano.

Opposizione giorni novanta.

Genova, 28 novembre 1997.

Filippo Da Passano.

G-925 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Torino con decreto del 10 novembre 1997, ha pronunciato l'inefficacia di un certificato di deposito al portatore rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Settimo T.se, alla sig.ra Bassino Margherita, contrassegnato con il n. 000001385085 (data inizio vincolo: 16 settembre 1996, tasso interessi: 6,75000 data fine vincolo 16 ottobre 1997, importo versamento iniziale: L. 15.000.000) ed autorizzato il predetto istituto al rilascio a favore della ricorrente di duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 25 novembre 1997

Avv. Giovanna Sordi.

T-2487 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Castrovillari, dott. Giovanni Tartaro, con proprio decreto del 16 ottobre 1997, su ricorso proposto da Rondano Carmine, nato a Castrovillari il 9 marzo 1921, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito cat. 101 n. 000066411399 cod. titolo 04001406 per l'importo di L. 50 milioni emesso dalla filiale di Castrovillari del Banco Ambrosiano Veneto in data 3 marzo 1997, autorizzandone il rilascio del duplicato purché nel termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o suo estratto, non venga fatta opposizione da eventuali detentori.

Avv. Cosimo Fortunato.

C-33775 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Frattamaggiore con provvedimento del 17 ottobre 1997 su istanza di Di Costanzo Maria Grazia, dom.ta in Sant'Antimo alla via Italo Svevo n. 9, ha pronunciato l'ammortamento di due certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Commerciale Italiana:

1) n. 4001125498 di L. 30.000.000 emesso il 24 luglio 1996 con scadenza 24 luglio 2001;

2) n. 4001125499 di L. 32.000.000 emesso il 24 luglio 1996 con scadenza 24 luglio 2001

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Di Costanzo Maria Grazia.

C-33789 (A pagamento)

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 6 ottobre 1997, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Valdagno, n. 66310914 per la somma di L. 80.000.000.000.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.
area Vicenza: dott. Leopoldo Baldinato

C-33799 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pizzuti Renato, nato a Bucarest (Romania) il 9 gennaio 1994 (atto trascritto al comune di Ceccano (FR) - P. II Serie B) e residente in Ceccano (FR), venga autorizzato a cambiare il nome in «Livio, Renato».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nel termine e nei modi stabiliti dall'art. 160 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Roma, 15 novembre 1997

Pizzuti Girolamo - Meloni Marisa.

S-25520 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 16 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scannella Vincenzo e Castiglione Maria nell'interesse del loro figlio minore Scannella Calogero nato a Busto Arsizio (VA) il 30 luglio 1986 e residente a Castellanza (VA) in via G. Giolitti n. 15, chiedono il cambiamento del nome «Calogero» in «Rino Alessandro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Scannella Vincenzo - Castiglione Maria.

M-9244 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Fraudataria Maria, nata a Pertengo (VC) il 4 maggio 1972 e residente in Santhià (VC), strada Salomino n. 14, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Cristina», con la soppressione del segno della virgola, nel nome unico composito «Maria Cristina», in modo da risultare «Fraudataria Maria Cristina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (gg. 30).

Li, 27 novembre 1997

Fraudataria Maria.

T-2489 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di L'Aquila, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 12 novembre 1997, la pubblicazione, per sunto, della istanza con la quale Petrella Agnese, nata a Sulmona (AQ), il 28 dicembre 1968, residente in Caserta, al rione Vanvitelli, pal. «E», scala «E», ha chiesto l'autorizzazione al cambiamento del nome nel modo seguente: da i nomi di «Agnese Antonella» in il nome di «Agnese Antonella».

Con invito a chi crede di avervi interesse a proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Caserta, 28 novembre 1997

Agnese Petrella.

C-33758 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto n. 56/97 del 24 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bacchi Lucio e Costa Maria entrambi residenti in Palermo, via F. Petrarca, 31 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Bacchi Ilaria nata a Palermo il 21 dicembre 1995 da «Ilaria» in quello di «Valeria, Pia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 25 novembre 1997

Lucio Bacchi - Maria Costa.

C-33773 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 12 settembre 1997, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Calabrese Anna, Maria nata in S. Antonio Abate (NA) il 16 luglio 1959 e residente ivi alla via Buonconsiglio n. 38, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi «Anna, Maria» in quello di «Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Calabrese Anna, Maria.

C-33792 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 12 settembre 1997, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pantaloni Jana Victorovna, nata a Cernovtsi (Ucraina) il 23 giugno 1991, e residente in San Nicola la Strada (CE) alla via Leonardo da Vinci n. 193, legalmente rappresentata dai genitori Pantaloni Armando e Marciano Amalia, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome «Jana Victorovna» in quello di «Jana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Pantaloni Armando.

C-33793 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Napoli, con decreto in data 20 ottobre 1997 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Sepe Giuseppina nata ad Hamilton (Canada) il 12 gennaio 1963 e residente in Milano alla via Uberti n. 6, rappresentante e difesa dall'avv. Attilio Sepe, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Giuseppina» in quello di «Josephine».

Chiunque abbia interesse e può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avv. Attilio Sepe.

C-33794 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 18 luglio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Sury Andreea Raluca, nata a Pucioasa (Romania) il 30 agosto 1993, residente in Frattaminore (NA) alla piazza Crispi n. 12, legalmente rappresentata dai genitori De Sury Mario e Pezzella Annunziata, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Andreea Raluca» in quello di «Sara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

De Sury Mario.

C-33795 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 5 luglio 1997, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Anzovino Ionut, nato a Bucarest (Romania) il 27 febbraio 1994, residente in Benevento, alla via Antonio Lepore n. 4/c, legalmente rappresentato dai genitori Anzovino Agostino e De Fazio Rita, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Ionut» in quello di «Orazio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Anzovino Agostino.

C-33796 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 12 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Friselli Angelo ed Anna Franzese, genitori esercenti la potestà genitoriale sui figli minori Felice e Paolino, entrambi nati a Nola (NA) l'11 marzo 1992 (atti nn. 145 e 146 p. I s.A.), tutti residenti in Ottaviano (NA) alla via Lavinaio I, tratto n. 97/bis, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome dei predetti loro figli «Felice» in quelli di «Felice, Francesco» e «Paolino» in quelli di «Paolino, Rosario».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Friselli Angelo - Franzese Anna.

C-33797 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 13 giugno 1997 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Mazzuocollo Teresa, Monica, nata in Napoli l'8 agosto 1973 e residente in Concordia Sulla Secchia (MO) alla via G. Mazzini n. 15/A, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Teresa, Monica» in quello di «Teresa Monica», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Mazzuocollo Teresa Monica.

C-33798 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Direzione Compartmentale del Territorio Sezione Staccata di Varese

Avviso d'asta

Prot. N. 1978/2/97

Asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 99 e seguenti, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che in una sala della Direzione Compartmentale del Territorio, Sezione Staccata di Varese, via Frattini n. 1 - Varese, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, di n. 4 lotti di immobili appartenenti al Patrimonio disponibile dello Stato, rispettivamente lotto n. 1 inserito nella scheda n. 202, in Comune di Portovaltravaglia, lotto n. 2 scheda n. 206, in Comune di Luino, lotto n. 3 e lotto n. 4 scheda n. 260 e n. 261, in Comune di Angera, la cui procedura di alienazione dei cespiti suddetti, mediante asta pubblica, è stata autorizzata dal Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Comp.le Regione Lombardia - Milano, con prot. N. 2/3/13431/97 del 17 luglio 1997.

Lotto n. 1 - Scheda patrimoniale n. 202, in Comune di Portovaltravaglia - Giorno di apertura dell'asta pubblica del Lotto n. 1 il 19 gennaio 1998, alle ore 9,30.

Provenienza: decreto interministeriale di sclassifica n. 236 Div. 2/a del 6 aprile 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 10 marzo 1977.

Descrizione del bene: porzioni contigue di terreni a configurazione triangolare e dicitura piana, poste lungo l'argine destro del Torrente Ronè di circa mq. 340.

Identificazione catastale: agli atti del N.C.T. del comune di Portovaltravaglia l'immobile risulta così identificato: Fg. n. 5, mapp. 3070, Ha. 00.01.80 R.D. - R.A. - Fg. N. 5, mapp. 2660 Ha 00.01.60 R.D. - R.A., allibrati alla partita n. 69 in ditta:

Demanio dello Stato:

Coerenze:

Nord mappale n.1115-1119; Est: torrente Ronè; Sud: torrente Ronè; Ovest: torrente Ronè.

Destinazione: nel vigente P.R.G. del Comune di Portovaltravaglia le aree ricadono nella fascia di rispetto fluviale.

Prezzo base d'asta: L. 11.900.000 (undicimilioni novecentomila);

Depositi:

a garanzia delle offerte: L. 1.190.000;

versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dal verificarsi della decadenza del diritto di prelazione degli Enti locali (da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica a mezzo R.R.), sul c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante - in via provvisoria e salvo conguagli - subito dopo l'aggiudicazione.

Lotto n. 2 - Scheda patrimoniale n. 206, in Comune di Luino - Giorno di apertura dell'asta pubblica del lotto n. 2 il 21 gennaio 1998 alle ore 9,30.

Provenienza: acquisizione in proprietà dello Stato per scadenza della concessione in data 7 gennaio 1973 ai sensi dell'art. 186 del T.U. approvato con R.D. 9 maggio 1912, n. 1447.

Descrizione del bene: fabbricato di vecchia costruzione, di tipo economico, a due piani f.t. della superficie: coperta di mq. 70 circa di sedime, insistente su un lotto a forma trapezoidale di circa mq. 190.

Identificazione catastale.

Agli atti del N.C.E.U. del Comune di Luino, l'immobile risulta così identificato: Fg. n. 12, mapp. 3687/1 P.T. ctg. A/4 cl. 2 vani 3,5 R.C. L. 157.500, Fg. n. 12 mapp. 3687/2 P. 1 ctg. A/4 cl. 3 vani 3,5 R.C. L. 185.500 allibrati alla partita n. 1647 in ditta: Demanio dello Stato beni Patrimoniali.

Agli atti del N.C.T. del Comune di Luino, l'immobile risulta così identificato: Fg. n. 12, mapp. 3687 E.U. Ha. 00.01.90 R.D. - R.A., allibrato alla partita n. 1 in ditta: Aree di Enti Urbani e promiscui.

Coerenze:

Nord: mappali 7797 - 7409; Est: mappale 6880 - Sud strada pubblica - Ovest: mappale 7408.

Destinazione: nel P.R.G. del Comune di Luino l'immobile ricade in zona a struttura consolidata (A.S.C.), non si prevedono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia eccedenti quelli sull'esistente.

Prezzo base d'asta: L. 133.650.000 (centotrentatremilioni seicentocinquantamila).

Depositi:

a garanzia delle offerte: L. 13.365.000;

versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 dal verificarsi della decadenza del diritto di prelazione degli Enti locali (da esercitarsi entro 30 giorni dalla data del ricevimento della notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica a mezzo R.R.), sul c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante - in via provvisoria e salvo conguagli - subito dopo l'aggiudicazione.

Lotto n. 3 - Scheda patrimoniale n. 260, in comune di Angera. Giorno di apertura dell'asta pubblica del lotto n. 3 il 23 gennaio 1998 alle ore 8,30.

Provenienza: decreto interministeriale di sclassifica n. 138 del 26 febbraio 1993 pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 25 marzo 1983.

Descrizione del bene: vecchio fabbricato in pessimo stato, di circa mq. 37, oltre a portico di mq. 13, completamente crollato, facente parte dell'ex poligono tiro a segno di Angera, esteso mq. 285 circa, con accesso dalla strada Comunale a fondo naturale denominata via Careè.

Identificazione catastale.

Agli atti del N.C.E.U. del Comune di Angera, l'immobile risulta così identificato: Fg. n. 5, mapp. 4253 - 1233 categ. E/9 R.C. L. 696.000 allibrato alla partita n. 5185 in Ditta: Demanio dello Stato.

Agli atti del N.C.T. del comune di Angera, l'immobile risulta così identificato: Fg. n. 5, mapp. 4469 Ha. 00.02.85 Fabbricato Rurale R.D. - R.A. - allibrato alla Partita n. 5185 in ditta: Demanio dello Stato.

Coerenze:

Nord: mappale n. 1235 - Est mappali n. 4471-1233 - Sud: mappale n. 5851 - Ovest: strada comunale via Careè.

Destinazione: Nel P.R.G. del Comune di Angera, l'immobile ricade in zona E1 «territorio destinato all'uso agricolo».

Prezzo base d'asta: L. 29.550.000 (ventinovemilioni cinquecentocinquantamila).

Depositi:

a garanzia delle offerte: L. 2.955.000;

versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dal verificarsi della decadenza del diritto di prelazione degli Enti locali (da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica a mezzo R.R.), sul c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante - in via provvisoria e salvo conguagli - subito dopo l'aggiudicazione.

Lotto n. 4 - Scheda patrimoniale n. 261, in Comune di Angera. Giorno di apertura dell'asta pubblica del lotto n. 4 il 23 gennaio 1998 alle ore 10,30.

Provenienza: decreto interministeriale di sclassifica n. 13 del 26 febbraio 1983 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 25 marzo 1983.

Descrizione del bene: ex campo di tiro a segno nazionale, in leggero declivio e forma regolare, per la maggior parte non recintato e tenuto a prato, ad eccezione dell'estremità N/O boschiva.

Identificazione catastale.

Agli atti del N.C.T. del comune di Angera, l'immobile risulta così identificato: Fg. n. 5, mapp. 1233 Sem. Arb. Cl. 3 Ha. 00.14.25 R.D. L. 7.837 R.A. L. 7.125, allibrato alla Partita n. 5185 in Ditta: Demanio dello Stato.

Coerenze:

Nord-Est: mappali 4471 - 5850 - Nord-Ovest: mappali 5850 - 5849 - Sud-Ovest: mappale 5851 - Sud-Est: mappale 4469 (scheda n. 260).

Destinazione: nel P.R.G. del Comune di Angera, il terreno ricade in zona E1 «territorio destinato all'uso agricolo».

Prezzo base d'asta: L. 21.500.000 (ventunomilioni cinquecentomila);

Depositi:

a garanzia delle offerte: L. 2.150.000;

versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dal verificarsi della decadenza del diritto di prelazione degli Enti locali (da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica a mezzo R.R.), sul c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante - in via provvisoria e salvo conguagli - subito dopo l'aggiudicazione.

CONDIZIONI GENERALI

1. Le aste saranno tenute con il metodo della estinzione di candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2. Le aste rimarranno aperte dalle ore 9,30 alle ore 10,30 per i lotti n. 1-2 di ognuno dei giorni previsti e, dalle ore 8,30 alle ore 9,30 per il lotto n. 3 e, dalle ore 10,30 alle ore 11,30 per il lotto n. 4 di ognuno dei giorni previsti, per la presentazione dei documenti di ammissione e saranno dichiarate deserte se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica attestante l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o Società di fatto, deve esibire certificato del Registro delle Imprese, tenuto dalle Camere di Commercio, con validità di sei mesi, ai sensi dell'art. 3, della legge 15

maggio 1997, n. 127, oltre ad un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della Ditta o Società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, ecc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le Società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto (se prescritto), il certificato del Registro delle Imprese, tenuto dalle Camere di Commercio - con validità di sei mesi - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello Statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare.

L'offerta per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autentiche da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammessi alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro 5 giorni dal verificarsi della decadenza del diritto di prelazione degli Enti locali (da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica a mezzo R.R.), dovrà essere versato sul c/c postale 11143211 - intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese - e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. Per il Lotto n. 1, l'asta sarà aperta su prezzo base di L. 11.900.000, la prima offerta non dovrà superare L. 119.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta), né essere inferiore a detta cifra.

Per il Lotto n. 2, l'asta sarà aperta su prezzo base di L. 133.650.000, la prima offerta non dovrà superare L. 1.336.500 (pari all'1% del prezzo base d'asta), né essere inferiore a detta cifra.

Per il Lotto n. 3, l'asta sarà aperta su prezzo base di L. 29.550.000, la prima offerta non dovrà superare L. 295.500 (pari all'1% del prezzo base d'asta), né essere inferiore a detta cifra.

Per il Lotto n. 4, l'asta sarà aperta su prezzo base di L. 21.500.000, la prima offerta non dovrà superare L. 215.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta), né essere inferiore a detta cifra.

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

le successive offerte, per ogni asta, dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e ogni asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione, salvo il diritto di prelazione previsto da leggi speciali e, solo se quest'ultimo non viene esercitato dagli interessati, ricorre la previsione della legge n. 662/96, di cui sopra.

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicazione a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13

settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10. Il prezzo di vendita, di ogni asta, dovrà essere versato in unica soluzione, oltre gli interessi legali maturati dalla data dell'aggiudicazione, alla data del pagamento del saldo del prezzo stesso, presso la cassa dell'Ufficio Registro - Atti Privati e Demanio di Varese, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Le vendite sono, altresì, vincolate all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Direzione Compartmentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di Varese - Via Frattini, 1 - tutti i giorni meno i festivi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Varese.

13. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Varese, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità o ad altri data o promessa.

Varese, 25 novembre 1997

Il reggente della Sezione staccata - Dir. Trib.:
Conti geom. Elio

C-33762 (A pagamento).

**PIO ISTITUTO «PROSPERO VERANI»
CASA PROTETTA PER ANZIANI**

Fiorenzuola d'Arda, via Luigi Scapuzzi n. 9
Codice fiscale e partita IVA n. 81000170332
Tel. 0523-944029/981524 - Telefax n. 0523-944029

Prot. N. 736

Avviso di rettifica di bando d'asta

Il presidente, visto il bando d'asta per la vendita di immobili in data 5 novembre 1997 n. 670, rende noto che detto bando contiene un errore materiale della superficie del terreno edificabile e che la esatta superficie è di mq. 54.314, sicché i prezzi a base d'asta sono:

mq. 54.314 a L. 27.000 al mq.;

mq. 14.620 a L. 3.718 al mq.,

pari a complessive L. 1.520.835.160, arrotondate a L. 1.520.000.000.

Fiorenzuola d'Arda, 26 novembre 1997

Il presidente: geom. Giovanni Canvelli.

C-33891 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio per le
Regioni Emilia-Romagna e Marche
Sezione staccata di Forlì

Avviso di rettifica del bando d'asta pubblica del giorno 19 dicembre 1997 per la vendita ai pubblici incanti di immobili patrimoniali dello Stato ubicati nelle Province di Forlì e di Rimini.

Si rende noto che per sopravvenuto contenzioso in ordine allo accertamento della proprietà viene escluso dalla vendita ai pubblici incanti del giorno 19 dicembre 1997:

Lotto n. 4 - Comune di Meldola (Forlì).

Immobile denominato «Podere Bagnolo» di ha. 15.45.23 in località Rocca delle Caminate, prezzo base di asta L. 243.000.000.

Si conferma l'asta pubblica per il giorno 19 dicembre 1997 per i lotti:

Lotto n. 1 - Comune di San Clemente: terreno di mq. 3.066 in località S. Andrea in Casale, prezzo base d'asta L. 32.650.000;

Lotto n. 2 - Comune di Rimini: terreno di mq. 6.819 in località Miramare, prezzo base d'asta L. 43.000.000;

Lotto n. 3 - Comune di Rimini: terreno di mq. 1.400 in località Corpolò, prezzo base d'asta L. 252.000.000.

Forlì, 1° dicembre 1997

Il capo sezione: G. Ghinassi.

C-33999 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizi Funebri e Cimiteriali

Bando di gara

1. Comune di Roma - Servizi Funebri e Cimiteriali - via del Verano n. 74 - 00185 Roma - Telefono 4453747, Telefax 490578.

Indice una gara avente per oggetto la fornitura di cuscini, copricassa e corone di fiori commissionati all'Agenzia Comunale di Onoranze Funebri.

Importo presunto L. 550.000.000, I.V.A. esclusa.

2. La gara è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Il luogo di consegna della fornitura è in tutto il territorio comunale, secondo le esigenze della Agenzia Comunale di OO.FF.

4. Durata del contratto: 1 gennaio 1998, o comunque dalla data di effettiva consegna, fino al 31 dicembre 1998.

5. Si potrà prendere visione del Capitolato speciale presso l'Albo Pretorio - largo Corrado Ricci n. 44 - dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo:

Dipartimento V° - U.O. Servizi Funebri e Cimiteriali - via del Verano n. 74, 00185 Roma - Tel. 4453747, fax 490538. Richiesta copie capitolati presso gli stessi Servizi Funebri e Cimiteriali previo versamento di L. 60 e di L. 100 (in relazione alle dimensioni dei fogli) per ciascuna facciata del citato capitolato.

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 2 febbraio 1998.

6.1) Indirizzo inoltro offerta:

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata, in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale o del rappresentante se trattasi di Enti o Società

L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata AR o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma - Segretariato Generale Ufficio Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00185 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione. L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sui prezzi base d'asta di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale di Fornitura;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente Capitolato Generale d'Appalto e dal Capitolato Generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala Commissioni (Palazzo Senatorio-Campidoglio-terzo piano) il giorno 3 febbraio 1998 alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L. 27.500.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1998. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 18 del Capitolato Speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo n. 358/92 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna Impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autentica, con la quale si impegna in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D. to L. vo 358/92. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della Ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità delle vigenti disposizioni e ci data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) Certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A. dell'ufficio Registro delle Imprese-Sezione Ordinaria Sezione Speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentanti dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'Impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;
- 5) L'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore ai 6 mesi dalla data della gara o una dichiarazione autenticata ai sensi della Legge 15/68 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa attestante quanto previsto al punto 4).

B) Certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) Idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

D) Dichiarazione a firma autenticata con la quale la impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

- D.1) Che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 1.650.000.000 nell'ultimo triennio 1994/95/96;
- D.2) Che ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;
- D.3) Che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- D.4) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.to L.vo 358/92;
- D.5) Di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie; di impegnarsi ad avere, in caso di aggiudicazione la piena disponibilità nel territorio del Comune di Roma, di un magazzino - deposito - stabilimento adeguato all'attività e in regola con la vigente normativa.

N.B. Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 - relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzio o Associazione temporanea di imprese i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti D.2), D.3), D.4) e D.5) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti D.1) e D.6) devono essere posseduti cumulativamente dalle Imprese Associate. L'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del requisito di cui al punto D.1) e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione Certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D punti 1 e 4, dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione al massimo entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.to L.vo 358/92 a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Nel caso di due a più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

L'aggiudicazione della fornitura avrà luogo soltanto nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

14. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 3 dicembre 1997.

15. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 3 dicembre 1997.

Roma, 3 dicembre 1997.

Il dirigente
Servizi Funebri e Cimiteriali
Vincenzo Tardiola

S-25532 (A pagamento).

COMUNE DI FANO (Provincia di Pesaro e Urbino)

L'Amministrazione Comunale intende acquisire un immobile per sede cantiere del Carnevale dell'Adriatico per l'importo non superiore a L. 1.200.000.000 avente le seguenti caratteristiche:

superficie complessiva utile capannoni circa mq. 1.200 (h. non inferiore a ml. 13,00) suddivisi in 5 unità indipendenti (largh. ml. 13,20, lungh. ml. 18,00) ognuna con accesso e transito per carri Carnevale;

l'immobile deve trovarsi entro un raggio di km. 3 da perimetro centro storico come da PRG;

l'immobile dovrà avere ampio e diretto accesso a raso su rete viaria ed essere prossimo alla S.S. Adriatica o S.S. Flaminia;

l'immobile dovrà essere collegato a tutti servizi pubblici ed adeguato a vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro anche in relazione alla sua destinazione;

l'immobile dovrà essere dotato di un piazzale per consentire manovra dei carri.

Se l'immobile non è immediatamente disponibile, si potrà presentare apposita documentazione su stato attuale e finale opera da realizzarsi da consegnarsi entro 8 mesi aggiudicazione.

Gli interessati dovranno far pervenire a mezzo di raccomandata postale all'ufficio patrimonio del Comune, entro le ore 12 del 15 gennaio 1998, un plico sigillato con ceralacca firmato sui lembi chiusura recante esterno «Offerta capannoni Carnevale», nominativo mittente e contenente quanto segue:

A.1 - Planimetria generale (scala 1:200);

A.2 - Descrizione analitica principali caratteristiche costruttive, di finitura e dotazioni impiantistiche;

A.3 - Fotografie e/o disegni immobile.

B - Se ditta: certificato C.C.I.A.A. e Casellario Giudiziale validi ai sensi di legge; dichiarazione del legale rappresentante, di essere in regola assolvimento obblighi materia di imposte, tasse e contributi sociali e non esistenza cause ostantive legge antimafia;

C - Offerta in carta legale inserita in separata busta sigillata con ceralacca firmata sui lembi chiusura con stesse indicazioni piego contenente: nome, cognome, luogo data di nascita, codice fiscale e/o partita I.V.A. offerente; di essere a conoscenza e accettare tutte condizioni presente bando; prezzo richiesto in cifre e lettere (in caso discordanza sarà ritenuto valido quello in lettere).

L'aggiudicazione della gara, valutata da apposita Commissione, avverrà in base al miglior rapporto qualità/prezzo, con i seguenti parametri:

ubicazione/accessibilità viaria punti 40, prezzo punti 30; caratteristiche tecniche punti 25; tempi di consegna punti 5; totale punti 100.

Si procederà aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché valida. La liquidazione avverrà in unica soluzione a rogito notarile. In caso inadempienza aggiudicatario, il Comune si riserva facoltà utilizzo graduatoria offerte senza che inadempiente possa vantare diritti.

Informazioni: Ufficio Patrimonio (tel. 0721/887373).

Responsabile procedimento: dott. P. Celani, tel. 887435.

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

S-25561 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Ufficio Speciale Urban

Avviso di gara

Il Comune di Roma, nell'ambito degli interventi previsti dal programma comunitario Urban, Italia Sottoprogramma Roma, intende procedere mediante trattative private ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95, da esperirsi secondo le prescrizioni e le modalità previste dalle apposite note informative per i seguenti interventi:

- campagna di comunicazione. (Mis. 6);
- spesa presunta: L. 60.000.000;
- servizio di ludoteca per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. (Mis. 3);
- spesa presunta L. 140.000.000.

Per il termine e le modalità di presentazione delle domande vedere gli avvisi di gara affissi all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dove sono visibili anche le relative citate note informative. Termine presentazione domande **5 gennaio 1998**.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale nei termini stabiliti dal bando al seguente indirizzo: Comune di Roma, Ufficio Speciale Urban, via del Turismo n. 30, 00144 Roma.

Il direttore dell'Ufficio Speciale Urban:
dott.ssa Emilia D'Alisera

S-25527 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA V Dipartimento Servizi Funebri e Cimiteriali

Bando di gara

Il Comune di Roma rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 4447 del 21 ottobre 1997, intende procedere mediante asta pubblica all'appalto per la fornitura di urne cinerarie per cremazioni per i Servizi Funebri e Cimiteriali.

Periodo: 1° gennaio 1998 (o comunque dalla data di effettiva consegna) fino al 31 dicembre 1998.

Importo: L. 148.000.000 (I.V.A. esclusa).

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la documentazione prescritta al Comune di Roma, Segretariato Generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, a mezzo raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno **12 gennaio 1998**.

La gara verrà espletata il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 9,40.

Per informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: «Comune di Roma, Servizi Funebri e Cimiteriali», via del Verano n. 68, 00185 Roma, tel. 06/4454341, telefax 06/490538.

Roma, 10 dicembre 1997

Il dirigente dei servizi FF.CC.: Vincenzo Tardiola

S-25530 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento III IX - U.O.

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice, una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione della seguente fornitura: asta pubblica per la fornitura di materiale didattico per alunni appartenenti alle fasce di utenza disagiate, portatori di handicap, nomadi, stranieri, disadattati frequentanti la scuola materna e dell'obbligo. A.S. 97/98.

Importo a base d'asta: L. 41.625.000 esclusa I.V.A.

La gara verrà espletata ai sensi dell'articolo 73 punto c) e articolo 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno **12 gennaio 1998**, gara ore 9,50 del 13 gennaio 1998.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì), largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 10 dicembre al 12 gennaio 1998, sia presso la IX-U.O., del dipartimento, via Tiburtina n. 1163, Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio), tel. 06/67108267, reparto materiali vari, tel. 41.10.940.

Roma, 10 dicembre 1997

Il dirigente: dott. M. Pasquali.

S-25531 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato 2° Reparto 6° Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero Difesa COMMIDIFE; Ufficio Approvigionamenti Materiali Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese, relazione natura specifica prodotti (art. 9 comma 4 D.Lgs. 358/92);
- b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche,
- c) tipo di appalto: acquisto;

3. a) Luogo di consegna: presso 223° MAGAEREO Guidonia (Roma); come precisato lettera invito.

b) oggetto dell'appalto:

CPA 17.21.10: p. 15.000 calze per piloti estive; lotto unico;

CPA 17.21.10: p. 15.000 calze per piloti invernali; lotto unico;

c) accettansi offerte per una voce o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito al paio.

4. Termini di consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che, ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandata speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. Data limite ricevimento domanda di partecipazione:

a) 22 dicembre 1997 completa di documentazione chiesta al punto 9, pena non ammissione.

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 6ª - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36804168;

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050); telecopiata (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804168) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana.

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termini invio inviti presentare offerta: 15 gennaio 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata e telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi e da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscansi.

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, aventi validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21, art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, aventi validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f), e art. 21 citata Direttiva.

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94.

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone e capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza e malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 28 gennaio 1998.

Presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando: 4 dicembre 1997.

Il Capo della 6ª Divisione
Col. C.C.r.c. Salvatore Zoppetto

S-25653 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
V Dipartimento Servizi Funebri e Cimiteriali

Bando di gara

Il Comune di Roma rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 4449 del 21 ottobre 1997, intende procedere mediante asta pubblica all'appalto per il servizio di noleggio di autofunebri con autista per il trasporto di salme oltre i 300 km di percorrenza, per conto della Agenzia Comunale di Onoranze Funebri.

Periodo: 1° gennaio 1998 (o comunque dalla data di effettiva consegna) fino al 31 dicembre 1998.

Importo: L. 300.000.000 (I.V.A. esente).

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la documentazione prescritta al Comune di Roma, Segretariato Generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, a mezzo raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 12 gennaio 1998.

La gara verrà espletata il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 9,30.

Per informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: «Comune di Roma, Servizi Funebri e Cimiteriali», via del Verano n. 68, 00185 Roma, tel. 06/4454341, telefax 06/490538.

Roma, 10 dicembre 1997

Il dirigente dei servizi FF.CC.: Vincenzo Tardiola

S-25533 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria - U.S.S.L. n. 24
Crema (CR)

Avviso di aggiudicazione

L'azienda sanitaria U.S.S.L. n. 24, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 573/1994, avvisa che presso l'ufficio protocollo, via Gramsci n. 13, 26013 Crema (CR) (orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12; tel. 0373/280530; fax 0373/280512) è stato pubblicato in data 20 novembre 1997 l'avviso integrale relativo alla aggiudicazione dell'appalto concorso per la fornitura, chiavi in mano, di n. 1 tomografo a Rissonanza Magnetica e di n. 1 Angiografo digitale ad arco.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

S-25556 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252 - telefax 0434/392418

Sono bandite licitazioni private per la fornitura di materiale informatico per gli uffici comunali: lotto n. 1, lotto n. 2, lotto n. 3.

Le richieste di prequalificazione dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 30 dicembre 1997.

Copia del bando è a disposizione presso Comune di Pordenone, Servizio appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64, 33170 Pordenone.

Pordenone, 27 novembre 1997

Il dirigente del settore sistemi informativi
ing. Danilo Danieli

S-25562 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Gruppo IRI**

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 dei seguenti esiti pubblici incanti indetti secondo l'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.

1. codice appalto n. 0102/A07: Commessa n. 43.3552 autostrada Genova-Serravalle: tratto Bolzaneto-Busalla.

Lavori di manutenzione: interventi per il risanamento del calcestruzzo ammalorato del viadotto Balletto al progr. Km 115+385 in carr. Sud.

Importo complessivo massimo: L. 996.846.794.

Pubblico incanto esperito il 22 ottobre 1997.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

ing. E. Mantovani S.p.a.; FIP Industriale S.p.a.; M.G.A. Manutenzioni Generali Autostrade S.r.l.; Laguna Soc. Coop. a r.l.; Luigi Notari S.p.a.; CBR Cooperativa Braccianti Riminise Soc. Coop. a r.l.; Coling S.p.a.; CO.I.P.I. S.p.a. Costruzioni Impresa Piccin Giovanni; Cogedim S.r.l.; Megna S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Lauro S.p.a.; Tecnoconsolidamenti S.r.l.; I.O.S. S.p.a.; Teknosint S.r.l.; Geo Costruzioni S.r.l.; Stecos S.r.l.; Steas S.r.l.; De.Co. S.r.l.; Geosonda S.p.a.

Aggiudicataria: Steas Società Tecnologie Applicative Specializzate S.r.l.; Milano.

2. Codice appalto n. 0066/A12GE-SL: commessa n. 43.3486 autostrada Genova - Sestri Levante: tratto Rapallo-Chiavari.

Lavori di manutenzione: ripristino del viadotto San Francesco al Km 30+540 carr. E/W.

Importo complessivo massimo: L. 1.835.772.550.

Pubblico incanto esperito il 28 ottobre 1997.

Hanno presentato plico offerta le seguenti imprese:

Lauro S.p.a.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Cogedim S.r.l.; Apogeo S.r.l.; Megna S.p.a.; raggr. Stecos S.r.l. - Stesas S.r.l.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Coling Compagnia Lavori Ingegneria Costruzioni Generali S.p.a.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; raggr. S.T.A.I.C. S.r.l.; M.G.A. S.r.l.; Tecnoviadotti S.r.l.; raggr. Teknosint S.r.l.; Di Nicola Giosia; raggr. CO.I.P.I. S.p.a.; Pessot Costruzioni S.r.l.; raggr. Tecnoconsolidamenti S.r.l.; Edilrogen S.r.l.; Geosonda S.p.a.; ing. E. Mantovani S.p.a.; raggr. Geo Costruzioni S.r.l.; DE.Co. S.r.l.

Aggiudicataria: Coling Compagnia Lavori Ingegneria Costruzioni Generali S.p.a., Roma.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI
avv. Roberto Pecorario - dott. Angelo Manno

S-25564 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale N.C.**

Sanremo

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/96/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di Lt 250.000 annui di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 27 gennaio 1998 alle ore 12.

Vista l'urgenza di assegnazione della fornitura questa direzione si avvale della riduzione dei termini per le domande e le offerte come specificato al comma 4 dell'art. 7 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera di invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro l'8 gennaio 1998 la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da lire 20.000, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettera a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 13 gennaio 1998.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 29 novembre 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione (ufficio ragioneria) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero telefonico 0184-51.50.40.

Sanremo, 29 novembre 1997

Il direttore: dott. Francesco Frontirré.

G-926 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Cologno Monzese (MI), piazza Mazzini n. 7

Tel. 02/253081 - Fax 02/25308262

Questa Amministrazione Comunale indice separate aste pubbliche per lavori di:

A) lavori di realizzazione della struttura obitoriale nel nuovo cimitero di via Carducci/Longarone. Importo dell'appalto: L. 290.000.000. È richiesta iscrizione A.N.C. cat. 2 per L. 300.000.000 (categoria prevalente); ulteriori categorie d'opera (ai fini dell'art. 18, comma III, legge 55/90, come modificato dall'art. 34, legge 109/94), sono descritte nel bando integrale;

B) sistemazione della rotatoria dell'incrocio tra le vie Spagna, Garibaldi e nuova via di PRG. Importo dell'appalto: L. 212.300.000. È richiesta iscrizione A.N.C. cat. 6 per L. 300.000.000; ulteriori categorie d'opere (ai fini dell'art. 18, comma III, legge 55/90, come modificato dall'art. 34, legge 109/94), sono descritte nel bando integrale.

Le condizioni di validità dell'offerta nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati in ciascun bando integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cologno Monzese, ovvero reperibile presso l'Ufficio Tecnico, Comunale LL.PP. Dip. VII (tel. 02/25308247).

Criterio di aggiudicazione: A) massimo ribasso sui prezzi a corpo ed a misura, ai sensi dell'art. 21 e seguenti legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95. Procedura e modalità di aggiudicazione: artt. 73 e 76 regio decreto 827/1924 «Regolamento contabilità generale dello Stato»; B) prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unita-

ri (legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95). Procedura e modalità di aggiudicazione: artt. 73 e 76 regio decreto 827/1924 «Regolamento contabilità generale dello Stato».

Le aste si terranno in seduta pubblica:

A) il giorno 7 gennaio 1998 alle ore 10;

B) il giorno 7 gennaio 1998 alle ore 15, presso la sede municipale di piazza Mazzini Sala Giunta e saranno presiedute dall'arch. Giuseppe Caimmi Direttore Dip. VII.

Le offerte, per ogni singola gara, dovranno pervenire al Comune di Cologno Monzese Ufficio Protocollo entro: A) le ore 12 del 31 dicembre 1997; B) le ore 12 del 31 dicembre 1997.

Si precisa che i bandi integrali verranno trasmessi a mezzo fax dall'U.T.C., previa richiesta al n. tel. 02/25308247, entro due giorni dalla stessa, oppure tramite posta elettronica via internet.

Cologno Monzese, 25 novembre 1997

Il direttore dip. VII LL.PP.: arch. Giuseppe Caimmi.

M-9239 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONO

Bando di gara per la fornitura dell'arredamento della nuova «Villa Marazzi»

1. L'Amministrazione Comunale di Cesano Boscone, via Mons. Pogliani 3, tel. 02/48694211, fax. 02/48600220 in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 517 del 29 ottobre 1997 indice Asta Pubblica per l'arredamento della nuova «Villa Marazzi».

2. Procedura e forma di aggiudicazione: Asta pubblica a prezzo economicamente più vantaggioso, ai sensi dell'art. 16 lettera B decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. a) Luogo di consegna: Villa Marazzi, via Dante;

b) importo a base d'asta L. 325.585.410 + IVA;

c) non è ammessa la facoltà di presentare offerta parziale.

4. Termini consegna: Vedi Capitolato d'appalto.

5. a) Richiesta documenti: Uff. Acquisti, indirizzo vedi punto 1.

6. c) Costo ritiro documenti: L. 20.000 da versare all'Economo.

7. a) Termine e modalità ricezione offerte: ore 12 del 22 gennaio 1998 il plico dovrà pervenire per Raccomandata o per corrispondenza in Corso Particolare, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà contenere tutti i documenti indicati nel bando di gara integrale, adeguata documentazione tecnica e l'offerta debitamente firmata e bollata. La mancanza di quanto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo: via Mons. Pogliani n. 3, Ufficio Protocollo 8.

8. b) Data ora e luogo della gara: ore 15 del 22 gennaio 1998.

9. La spesa è finanziata con mutuo della Cassa DD. PP. in corso di perfezionamento.

10. Raggruppamento imprese: ai sensi art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Modalità di valutazione delle offerte:

prezzo 45%;

qualità 30%;

estetica 25%.

12. L'offerente aggiudicatario rimarrà vincolato alla propria offerta per tutta la durata del contratto.

13. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri tenuto conto di eventuali offerte anomale.

14. Per informazioni e per fissare gli appuntamenti per i sopralluoghi, tel. 02/48694211 rag. Falzoni.

Il responsabile del settore tecnico: arch. Roberto Biffi.

M-9243 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico Servizio di Igiene Ambientale

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Poste Italiane, Ente Pubblico economico filiale di Milano, via Bergognone, 53, Area PAL - I - 20144 Milano Tel. 02/8323000-8360246 - Fax 02/8323559.

2. Cat.: 14 e 16, servizio Igiene Ambientale, CPC n. 874 e 94 - Gara comunitaria procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Riferimento e disposizioni: decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157, 24 luglio 1992 n. 358 e normativa specificata nel capitolato.

4.a) Descrizione: Servizio Igiene Ambientale a:

lotto 1) - agenzie coordinamento 3 e 4 Milano (24 uffici) importo annuo L. 168.080.532 I.V.A. esclusa;

lotto 2) - agenzie coordinamento 2-8-9 Milano (27 uffici) importo annuo L. 170.689.460 I.V.A. esclusa;

lotto 3) - agenzie coordinamento 19-21-23 provincia Milano (25 uffici) importo annuo L. 226.483.396 I.V.A. esclusa;

lotto 4) - agenzie coordinamento 29-30-31 (25 uffici) importo annuo L. 78.220.474 I.V.A. esclusa;

b) divisione in lotti: l'offerta deve riguardare la totalità del servizio; (con la precisazione che ogni concorrente non potrà rimanere aggiudicatario di più di un lotto).

4. Durata del contratto: anni tre, con facoltà di rinnovo per un altro anno (art. 7 punto 2 lettera f) D.Lgs. 157/95).

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare l'offerta raggruppamenti di imprese per i quali non è prevista alcuna forma giuridica. Per detti raggruppamenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

6.a) Nome e indirizzo: si possono richiedere i documenti pertinenti (elaborati e fascicolo informazione sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta): vedi punto 1, previo versamento di L. 12.500 su c/c postale n. 190207 intestato a filiale Milano A.F. proventi filiale;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: entro le ore 13 del giorno 23 gennaio 1998.

7.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 27 gennaio 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1);

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: giorno 28 gennaio 1998 ore 10 presso filiale Milano, via Bergognone, 53, 4° piano - sala riunioni;

9. Cauzione provvisoria: lotto 1) L. 18.522.000; lotto 2) L. 22.853.000; lotto 3) L. 27.072.000; lotto 4) L. 20.009.000; da presentarsi secondo i termini e le modalità indicate nelle norme di gara.

10. Pagamenti: mensile a 90 giorni dalla presentazione della fattura.

11. Documenti a corredo delle offerte:

a) per le imprese italiane, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio del Registro delle Imprese, da cui risulti l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, né sottoposta a procedure di cessazione attività concordato preventivo o liquidazione. Inoltre il suddetto certificato dovrà attestare che la ditta è abilitata, ai sensi della legge del 29 ottobre 1987, n. 441, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani. Nel caso in cui la ditta non possieda le predette abilitazioni dovrà obbligatoriamente dichiarare l'intento a subappaltare i servizi attinenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani.

Per le imprese degli altri Stati membri, qualora la legislazione del paese non preveda il rilascio del summenzionato certificato, questi potrà essere sostituito da un certificato ad esso equipollente ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92. Il testo della dichiarazione dovrà essere tradotto in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

b) certificato del casellario Giudiziale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale.

c) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

In luogo dei documenti di cui ai punti c) e d) del presente bando, la ditta potrà presentare una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le imprese straniere, qualora non sia contemplato il rilascio dei documenti di cui ai punti c) e d) possono presentare un documento ad esso equipollente;

e) idonee dichiarazioni bancarie od equivalenti;

f) dichiarazione del fatturato dei servizi di pulizia svolti relativo agli ultimi tre esercizi; tale importo al netto dell'I.V.A., non deve essere inferiore a L. 450.000.000;

g) elenco dei principali servizi prestati, analoghi al presente servizio, negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, al netto I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti;

h) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni che non deve essere inferiore a 25 unità;

i) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura richiesta nel Capitolato Speciale d'onori;

l) dichiarazione attestante l'insussistenza, oltre che di una situazione di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti nella presente gara, di qualsiasi riconducibilità comunque al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

m) dichiarazione che la ditta si è recata a visionare gli uffici.

L'Ente si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti f), g), h), i), l).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà annullata, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di ulteriori danni. L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria di gara fino all'accertamento del possesso dei requisiti, in capo al primo concorrente utile, della graduatoria.

L'aggiudicazione verrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso, fermo restando quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

12. Subappalti: previa autorizzazione di questo Ente, saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 157/95 e della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 180 dalla data di apertura offerte.

14. Data di spedizione del bando: 26 novembre 1997.

15. Data di ricezione del bando: 26 novembre 1997.

Il direttore di filiale: dott. Osvaldo Maddalo.

M-9246 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico
Servizio di Igiene Ambientale

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Poste Italiane, Ente Pubblico economico filiale di Milano, via Bergognone, 53, Area PAL - I - 20144 Milano Tel. 02/8323000-8360246 - Fax 02/8323559.

2. Cat.: 14 e 16, servizio Igiene Ambientale, CPC n. 874 e 94 - Gara comunitaria procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Riferimento e disposizioni: decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157, 24 luglio 1992 n. 358 e normativa specificata nel capitolato.

4.a) Descrizione: Servizio Igiene Ambientale a:

lotto 1) - agenzie coordinamento 17-18 e 27 provincia Milano (29 uffici) importo annuo L. 277.818.400 I.V.A. esclusa;

lotto 2) - agenzie coordinamento 10-11-12-28 provincia Milano (45 uffici) importo annuo L. 342.791.308 I.V.A. esclusa;

lotto 3) - agenzie coordinamento 13-14-15-16 provincia Milano (52 uffici) importo annuo L. 406.070.742 I.V.A. esclusa;

lotto 4) - agenzie coordinamento 22-24-25-26 provincia Milano (36 uffici) importo annuo L. 300.126.668 I.V.A. esclusa;

b) divisione in lotti: l'offerta deve riguardare la totalità del servizio; (con la precisazione che ogni concorrente non potrà rimanere aggiudicatario di più di un lotto).

4. Durata del contratto: anni due, con facoltà di rinnovo per un altro anno (art. 7 punto 2 lettera f) D.Lgs. 157/95).

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare l'offerta raggruppamenti di imprese per i quali non è prevista alcuna forma giuridica. Per detti raggruppamenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

6.a) Nome e indirizzo: si possono richiedere i documenti pertinenti (elaborati e fascicolo informazione sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta): vedi punto 1, previo versamento di L. 12.500 su c/c postale n. 190207 intestato a filiale Milano A.F. proventi filiale;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: entro le ore 13 del giorno 30 gennaio 1998.

7.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 3 febbraio 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1);

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: giorno 4 febbraio 1998 ore 10 presso filiale Milano, via Bergognone, 53, 4° piano - sala riunioni;

9. Cauzione provvisoria: lotto 1) L. 18.522.000; lotto 2) L. 22.853.000; lotto 3) L. 27.072.000; lotto 4) L. 20.009.000; da presentarsi secondo i termini e le modalità indicate nelle norme di gara.

10. Pagamenti: mensile a 90 giorni dalla presentazione della fattura.

11. Documenti a corredo delle offerte:

a) per le imprese italiane, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio del Registro delle Imprese, da cui risulti l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, né sottoposta a procedure di cessazione attività concordato preventivo o liquidazione. Inoltre il suddetto certificato dovrà attestare che la ditta è abilitata, ai sensi della legge del 29 ottobre 1987, n. 441, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani. Nel caso in cui la ditta non possieda le predette abilitazioni dovrà obbligatoriamente dichiarare l'intento a subappaltare i servizi attinenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani.

Per le imprese degli altri Stati membri, qualora la legislazione del paese non preveda il rilascio del summenzionato certificato, questi potrà essere sostituito da un certificato ad esso equipollente ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92. Il testo della dichiarazione dovrà essere tradotto in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

b) certificato del casellario Giudiziale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale.

c) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

In luogo dei documenti di cui ai punti c) e d) del presente bando, la ditta potrà presentare una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le imprese straniere, qualora non sia contemplato il rilascio dei documenti di cui ai punti c) e d) possono presentare un documento ad esso equipollente;

e) idonee dichiarazioni bancarie od equivalenti;

f) dichiarazione del fatturato dei servizi di pulizia svolti relativo agli ultimi tre esercizi; tale importo al netto dell'I.V.A., non deve essere inferiore a L. 1.200.000.000;

g) elenco dei principali servizi prestati, analoghi al presente servizio, negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, al netto I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti;

h) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni che non deve essere inferiore a 50 unità;

i) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura richiesta nel Capitolato Speciale d'oneri;

l) dichiarazione attestante l'insussistenza, oltre che di una situazione di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti nella presente gara, di qualsiasi riconducibilità comunque al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

m) dichiarazione che la ditta si è recata a visionare gli uffici.

L'Ente si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicata, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti f), g), h), i), l).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà annullata, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di ulteriori danni. L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria di gara fino all'accertamento del possesso dei requisiti, in capo al primo concorrente utile, della graduatoria.

L'aggiudicazione verrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso, fermo restando quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

12. Subappalti: previa autorizzazione di questo Ente, saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 157/95 e della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 180 dalla data di apertura offerte.

14. Data di spedizione del bando: 26 novembre 1997.

15. Data di ricezione del bando: 26 novembre 1997.

Il direttore di filiale: dott. Osvaldo Maddalo.

M-9247 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Scuola di Sanità Militare

Servizio Amministrativo

Bando di gare

Al termine dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si dà avviso che questa Scuola di Sanità Militare intende aggiudicare, mediante, licitazioni private in ambito nazionale, le forniture occorrenti nel corso del 1998 alla Scuola di Sanità Militare e al dipendente distaccamento Accademia di Sanità Militare -Nucleo Esercito ed afferenti a:

1) materiale di cancelleria per uso ufficio (cap: 1091) per un valore presunto di L. 40 milioni (IVA esclusa);

2) materiale di cancelleria per uso didattico addestrativo (cap.: 1500) per un valore presunto di L. 40.000.000 (IVA esclusa);

3) materiale di pulizia cap.: 1092) per un valore presunto di L. 38 milioni (IVA esclusa);

4) materiale di consumo di tipografia (cap.: 1107) per un valore presunto di L. 35 milioni (IVA esclusa).

Gli elenchi completi dei materiali ed i capitolati tecnici con il relativo prezzo base saranno allegati alle lettere d'invito.

L'aggiudicazione a seguito di unico e definitivo esperimento avverrà seduta stante anche in presenza di una sola offerta valida secondo il criterio dello sconto percentuale unico più basso sul prezzo base palese indicato dall'Amministrazione. Le gare saranno indette con il sistema rituale della raccomandata A.R. Gli esperimenti saranno effettuati a norma dell'art. 73, lettera c) e con il procedimento disciplinato dall'art. 76 del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte, ciascuna per la fornitura di interesse, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione redatta in carta bollata da L. 20.000, alla Scuola di Sanità Militare, via Venezia n. 5 - 50121 Firenze, entro il 10 gennaio 1998, corredate dalla documentazione (di data non anteriore

a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), nei modi previsti dal comma 2; art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettera a).

La suddetta domanda dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla fornitura contrassegnata dal n. di riferimento:».

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D. sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), ed e), nei modi previsti dal comma 2, del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. Le domande non viscolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Ente (dal lunedì alle ore 9 alle ore 12.30) telefonicamente (tel. 055/587673) o mediante consultazione delle lettere di invito e delle altre disposizioni esplicative affissi all'Albo della scuola, via Venezia n. 5 - 50121 Firenze.

Il capo servizio amministrativo:
ten. amm. spe Roberto Imbriani

S-25655 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

Milano

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, tel. 02/6444.1, telefax 02/6420901.

2. Categoria 25, servizi biennali, di trasporto con autolettighe e centri mobili di rianimazione di ammalati, sangue umano, emoderivati e personale ospedaliero n. 93 CPC per una spesa complessiva presunta di L. 513.000.000 I.V.A. esente.

3. Milano, Ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 come da capitolato speciale.

4.a) Il personale addetto ai servizi di trasporto deve essere in possesso delle prescritte abilitazioni per le attività di soccorso in conformità alle norme di legge vigenti;

b) l'appaltatore deve munirsi dell'autorizzazione sanitaria per ogni automezzo utilizzato per il trasporto di infermi e feriti, ai sensi della legge regionale n. 5/86 e successive eventuali modifiche ed integrazioni;

5. Non ammesse offerte.

6. Non sono previste varianti alle norme di capitolato.

7. Il contratto avrà la durata di due anni.

8.a) La relativa documentazione deve essere ritirata presso la ripartizione provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto c) cui potranno essere richieste ulteriori informazioni, tel. 02/6444-2859-2759;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti il 23 gennaio 1998;

c) il costo forfettario per la documentazione è fissato in L. 20.000 da versare come segue: c/c n. 9574, Banca Regionale Europea, sportello interno dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Niguarda Cà Granda, Milano, ABI n. 6906, CAB n. 1600; c/c postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera, Ospedale Niguarda Cà Granda, Milano;

9.a) Persone ammesse all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) apertura predette buste presso l'Aula di Radiodiagnostica Sud dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, Milano, alle ore 9 del giorno 30 gennaio 1998, se impossibile completare le operazioni entro le ore 16 di tale giorno, la seduta verrà aggiornata a data, luogo ed ora stabiliti dal presidente del pubblico incanto.

10. Cauzioni: solo definitiva da versare nei modi indicati nel foglio complementare.

11. Ordinaria disponibilità di Bilancio dell'Azienda Ospedaliera, novanta giorni ricevimento fattura.

12. Non richiesta forma particolare;

13.a) Almeno una dichiarazione bancaria attestante la solubilità, dell'offerente in relazione all'oggetto del pubblico incanto;

b) la dimostrazione alla capacità tecnica dovrà essere fornita mediante i seguenti elementi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95;

b1) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, l'effettuazione effettiva della prestazione può essere attestata dai destinatari ad oggetto di autodichiarazione dell'offerente, redatta con le modalità di cui alla legge n. 15/1968;

b2) elenco dei mezzi a disposizione con esplicita dichiarazione di quelli di rianimazione, almeno un centro mobile di rianimazione, che saranno adibiti a espletamento dei servizi ad oggetto di gara;

c) anche in caso di raggruppamenti di imprese, la documentazione ed i documenti certificativi o dimostrativi di qualità proprie, devono essere distinti e completi per ciascuna delle singole imprese.

14. 90 giorni data espletamento gara.

15. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

16. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e corredata dai documenti prescritti, nonché presentata in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto di cui al «documento complementare» e dovrà pervenire entro le ore 12 del 27 gennaio 1998, per informazioni contattare il responsabile del procedimento, Michele Marino, ripartizione provveditorato, telefono 02/6444-2759, fax 02/6444-2912.

17. Data spedizione bando: 25 novembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 novembre 1997.

Il capo ripartizione provveditorato:
Mario Brunetti

Il commissario straordinario:
avv. Giorgio Uccellini

M-9274 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI FONDAZIONE «GIUSEPPE VERDI»

Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto che alle ore 10.30 del giorno 9 gennaio 1998, presso la sede della Casa di Riposo per Musicisti, Fondazione «Giuseppe Verdi» in Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29, dinanzi al segretario generale della fondazione, dirigente responsabile della procedura, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di riordino e manutenzione dei serramenti interni delle finestre del fabbricato in cui ha sede l'istituto.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli articoli 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete di un ribasso unico percentuale sulla base di lire 40.100.000, I.V.A. esclusa.

Si applicherà la vigente normativa in materia di offerte anomale.

Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 10.30 del giorno precedente quello della gara alla segreteria della Casa di Riposo per Musicisti, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29, 20149 Milano, o essere presentate, previa affrancatura presso un ufficio postale, durante l'asta, prima che sia iniziata l'apertura delle buste con i documenti e le offerte, a norma dell'art. 75 del succitato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, richiamato nel successivo art. 76, comma 1.

Il testo integrale dell'avviso d'asta può essere richiesto alla segreteria dell'amministrazione appaltante (telefono 02/4800.6100), nelle ore d'ufficio dei giorni feriali, sabato escluso.

Il segretario generale: Ambrogio Nova.

M-9250 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA MANARA (Provincia di Pavia)

Appalto pubblico servizio Estratto bando di gara - Procedura ristretta

Oggetto dell'appalto: fornitura energia, gestione e manutenzione impianti di riscaldamento edifici comunali e riqualificazione tecnologica.

Importo a base d'asta: nette L. 1.065.000.000 (unmiliardosessantacinquemilioni) oltre all'I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 26 lett. b) Direttiva C.E.E., n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 29 dicembre 1997 corredata della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, al n. 0382/454396-7, fax 0382/554110.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 15 dicembre 1997 mediante telefax.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Davide Zoccarato, tecnico comunale.

Cava Manara, 15 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Davide Zoccarato

M-9269 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011/3134.444 - Fax 011/3134.701

Bando di gara a licitazione privata (in esecuzione della deliberazione n. 2880/97/D.G. del 25 novembre 1997).

1. Oggetto dell'appalto: fornitura in proprietà di n. 41 fotoriproduttori e del servizio di manutenzione ed assistenza «full risk» (esclusa la sola carta) per anni 4.

2. Importo complessivo presunto: L. 260.000.000 (fornitura apparecchi) e L. 90.000.000/anno (manutenzione) I.V.A. esclusa.

3. Lotti: n. 2 unici e indivisibili (le imprese possono partecipare per uno o per ambedue i lotti):

lotto 1: n. 38 fotoriproduttori segmento 2: produttività 6.000/cp. mese e n. 2 fotoriproduttori segmento 4: produttività 20.900/cp. mese;

lotto 2: n. 1 fotoriproduttore segmento C - colore.

4. Aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/1992, art. 9 comma 1 e 4 e art. 16 comma 1 lett. a): al prezzo più basso. Si fa ricorso alla procedura accelerata stante la necessità dell'Azienda di addivenire alla stipulazione del contratto entro il 31 gennaio 1998, stabilendo, a pena di esclusione, il termine di ricezione delle domande di partecipazione come precisato al punto 5) (non inferiore a quindici giorni data spedizione bando) e il termine di ricezione delle offerte in dieci giorni dalla data della lettera d'invito.

5. Le domande di partecipazione redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana devono riportare sulla busta il seguente oggetto: «Licitazione privata per la fornitura di fotoriproduttori occorrenti all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna di Torino» e devono pervenire entro le ore 12 del 22 dicembre 1997 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: «Servizio Sanitario Nazionale, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna, ufficio protocollo, corso Spezia n. 60, 10126 Torino».

6. La domanda di partecipazione dovrà indicare l'indirizzo, il recapito telefonico ed il numero di fax a cui dovranno essere fatte le comunicazioni e per l'ammissione alla gara l'impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autentica rilasciato dalla competente camera di commercio (in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro documento equipollente;

b) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi: art. 13, comma 1 lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con importi, date e destinatari pubblici e privati: art. 14, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 358/1992;

d) dichiarazione, presentata con le forme di cui alla legge 15/68, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, del legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante: che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

7. La documentazione da a) a d) del precedente punto 6 è espressamente richiesta a pena di esclusione.

8. Le lettere d'invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro dieci giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

9. Per ulteriori informazioni: Unità Operativa Autonoma Patrimoniale della Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino, tel. 011/3134.707, fax 011/3134.701.

10. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 27 novembre 1997.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2493 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95) - Riferimento gara IAWA302

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia, comuni di Trezzo sull'Adda (MI) e Capriate S. Gervasio (BG).

Oggetto: Lavori di dragaggio dell'alveo del fiume Adda, con preventiva bonifica superficiale da ordigni bellici, a monte della traversa dell'impianto idroelettrico di Trezzo sull'Adda.

Importo: L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista nel corso del 1998.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 25 (venticinque) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, corso del Popolo n. 111, 30172 Mestre (VE); tel. 041/5214112 - Telex 410420 ENELCI - Telefax 041/985078.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAWA302 - Richiesta di partecipazione alla gara di appalto per i lavori di dragaggio dell'alveo del fiume Adda, con preventiva bonifica superficiale da ordigni bellici, a monte della traversa dell'impianto idroelettrico di Trezzo sull'Adda».

Cauzione e altre forme di garanzia richieste; cauzione provvisoria pari all'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni), in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari a 20% (ventiperceto) dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: con stati di avanzamento lavori bimestrali per i lavori a misura e al verificarsi di eventi prestabiliti per i lavori a forfait, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 13b (Lavori di dragaggio) per un importo non inferiore a 750 milioni.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi.

via Telefax al seguente numero 041/985078;

per posta, in busta chiusa, al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, corso del Popolo n. 111 - 30172 Mestre (VE), con la dizione «Informazioni sulla gara IAWA302» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, corso del Popolo n. 111 - 30172 Mestre (VE).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96, ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'instatore vice direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domicilio presso Enel Sin-AA viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 27 novembre 1997.

p. Enel S.p.a.: M. Marinelli.

C-33752 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. S. ANNA

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M.- S. Anna di Torino rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 2833/97/DG del 20 novembre 1997, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura dei gas per uso medicale, tecnica e di laboratorio, dei materiali e degli impianti per il loro stoccaggio e controllo, compresi i relativi servizi di gestione e manutenzione, occorrenti ai fabbisogni dei Presidi Ospedalieri S. Anna - Infantile Regina Margherita, per il triennio 1998-2000 per un importo complessivo presunto di Lire 1.950.000.000 più spese I.V.A. 20%.

Le Ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 28 novembre 1997;

2) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura dei gas per uso medicale, tecnico e di laboratorio, dei materiali e degli impianti per il loro stoccaggio e controllo, compresi i relativi servizi di gestione e manutenzione, è quella della Licitazione Privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con particolare riferimento all'art. 16, lettera a)

e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) alla domanda la Ditta dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione di data non anteriore a sei mesi dalla data domanda in uno dei Registri di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE.

Dal certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese specializzate nei settori impiantistici dovrà risultare il riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali per l'esercizio dell'attività di manutenzione degli impianti in conformità alla legge 5 marzo 1990 n. 46 «Norme per la sicurezza degli impianti»;

b) dichiarazione che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g.) del punto 1 dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le modalità e prescrizioni previste nei punti 2 e 3 del medesimo articolo;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della ditta con riferimento alle lettere a) e c) dell'art. 22 della medesima Direttiva da fornire mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

d) prova della capacità tecnica della Ditta da fornire con i mezzi previsti dall'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE al punto 1 lettere a) b) c) ed e);

e) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5b per un importo di Lire 300.000.000.

Per le ditte straniere appartenenti alla CEE valgono le condizioni previste dal decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni;

f) dichiarazione autenticata attestante l'ubicazione e le potenzialità di centrali di produzione e/o depositi di stoccaggio dello O₂ liquido, dell'N₂ liquido, dell'ossigeno in bombole e degli altri gas per uso laboratorio;

g) dichiarazione autenticata attestante il n. di automezzi dedicato in modo specifico, secondo Farmacopea Ufficiale ultima edizione, al trasporto dei gas liquidi per uso medicale;

4) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per il 1° marzo 1998, l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

5) Il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 29 dicembre 1997;

6) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: licitazione privata per la fornitura dei gas medicali, tecnico e di laboratorio, dei materiali e degli impianti per il loro stoccaggio e controllo, compresi i relativi servizi di gestione e manutenzione occorrenti ai fabbisogni dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, dovranno pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, Ufficio Protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7) entro 30 giorni (trenta giorni) successivi alla scadenza verrà spedito alle Ditte interessate il formale invito a presentare le offerte.

L'aggiudicazione della gara seguirà con le modalità previste dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nonché secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale, secondo il criterio del minor prezzo.

L'Azienda Ospedaliera de qua provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua.

Le consegne dei prodotti e l'effettuazione dei servizi devono avvenire nei tempi e nei luoghi e secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale.

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, si riserva di richiedere certificati vistati o rilasciati dagli enti se trattasi di P.A. oppure dichiarazioni autentiche se trattasi di privati, in merito alle forniture effettuate.

Tutte le dichiarazioni richieste nel presente atto possono essere rese anche cumulativamente da ciascun concorrente nelle forme previste dalla legge 15/68 e successive modificazioni.

Per informazioni relative alla gara in questione occorre rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, sito in Torino corso Spezia n. 60 (piano IV) Tel. 3134 360/363 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 16, Responsabile del procedimento è l'ing. Rosso preposto al Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera medesima.
Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2503 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale - Salerno 2
Salerno, via Nizza n. 146
Tel. 089/693603 - Fax 089/693622

Bando di gara

Questa azienda indice gara per l'appalto del servizio di pulizia di presidi e strutture della A.S.L., da espletarsi a mezzo licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione, per singolo lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi, ai sensi del successivo art. 23, comma 1, lettera b), per le seguenti strutture:

lotto n. 1 - P.O. Curteri M. S. Severino: importo annuo presunto L. 15.000.000;

lotto n. 2 - Servizi Centrali e D.S. n. 96: importo annuo presunto L. 410.000.000;

lotto n. 3 - D. S. n. 97, Mercato S. Severino: importo annuo presunto L. 65.000.000;

lotto n. 4 - D. S. n. 99, Pontecagnano Faiano: importo annuo presunto L. 4.000.000;

lotto n. 6 - D. S. n. 101, Battipaglia: importo annuo presunto L. 80.000.000;

lotto n. 7 - D. S. n. 102 E. P.O., Eboli: importo annuo presunto L. 80.000.000;

lotto n. 8 - D. S. n. 103 R.S.A. di Puglietta: importo annuo presunto L. 110.000.000;

lotto n. 9 - D. S. n. 104, S.I.R. S. Gregorio Magno: importo annuo presunto L. 110.000.000;

Per un complessivo annuo presunto di ca. L. 874.000.000 oltre I.V.A. La procedura viene espletata con l'abbreviazione dei termini, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del Dec. Leg.vo 157/95, per la necessità di superare l'attuale realtà contrattuale, non pienamente confacente alle complesse esigenze delle strutture interessate. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana su competente carta bollata, dovrà pervenire a questa A.S.L. Salerno 2, via Nizza n. 146, 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 30 dicembre 1997, corredata delle seguente documentazione:

1) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta, sotto la propria responsabilità, attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del Dec. Leg.vo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese attestante la fascia di classificazione di cui all'art. 3, comma 1, del decreto 7 luglio 1997, n. 274.

L'ammissione sarà differenziata per i lotti componenti l'appalto in rapporto al valore economico di ognuno di essi, con riferimento alla fascia di classificazione di iscrizione al registro delle imprese. L'aggiudicazione sarà proclamata per singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, n. 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995. Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Analogo avviso è stato inviato, in pari data, alla G. U. della CEE.

Salerno, 1° dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-33753 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI

Genova, via Milano n. 42/A

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi, via Milano n. 42/A, 16126 Genova, tel. 010/4102830, telefax 010/4102862.

2.a) Licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 358/92;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Azienda Ospedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova - Sampierdarena Servizio Farmaceutica, c.so Scassi n. 1, 16126 Genova,

b) materiale di medicazione non sterile per uso chirurgo - importo annuale stimato in L. 400.000.000 oltre I.V.A., durata della fornitura di anni 2 (due) dall'effettivo inizio del rapporto contrattuale e potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo annuale:

lotto 1, ovatta di cotone idrofilo e cotone di Germania;

lotto 2, garza idrofila di cotone per medicazione e bende di garza idrofila.

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 D.Lgs. 358/92. Non sono ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 15 gennaio 1998 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara,

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il genere posto in gara, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a). Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, in base a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

b) certificazione, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a), rilasciata dal competente organo, nazionale o straniero, ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1°, del D.Lgs. 358/92.

9. Articolo 16, comma primo, lettera a) del Decreto legislativo n. 358/92.

10. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta.

11. Data di spedizione alla GUCE il giorno 1° dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Brizzi

C-33755 (A pagamento).

A.S.M.**Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza***Bando di gara integrale*

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - Via Boselli, 84/86 - tel. 0523-5491 - telefax 0523/615297, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura e relativa posa in opera di quanto necessario all'adeguamento ed ampliamento degli impianti di pretrattamento dei rifiuti liquidi speciali a base acquosa e precisamente:

a) fornitura in opera di vasche aggiuntive in cemento armato per lo stoccaggio ed il trattamento reflui;

b) fornitura di capannone in carpenteria metallica;

c) fornitura in opera di due impianti chimico-fisici di trattamento reflui e relative opere accessorie;

d) fornitura in opera di un impianto biologico ad ossigeno puro di trattamento reflui.

La consegna dovrà essere effettuata presso il centro impianti dell'A.S.M. situato a Piacenza - Località Borgoforte.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio previsto dall'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 applicando i seguenti elementi di valutazione:

prezzo;

quantità dei componenti;

termini di consegna. Per quanto concerne le specifiche tecniche e le condizioni generali di fornitura si rimanda al «Capitolato d'Oneri» disponibile per la visione gratuita presso l'A.S.M. - Ufficio Acquisti Via Boselli, 80 - 29100 Piacenza.

L'importo a base della gara ammonta a L. 2.200.000.000 + I.V.A.

Non sono ammesse offerte parziali.

La consegna dovrà essere effettuata entro il tempo massimo di 365 giorni naturali successivi e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine.

È possibile la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, in competente bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, nel rispetto della normativa che disciplina il Servizio Postale, entro le ore 12, del giorno 30 dicembre 1997 all'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - Ufficio Affari Generali - Via Boselli, 84/86 - tel. 0523-5491 - telefax 0523-615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8 - 13).

Le stesse dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o altro registro professionale dello Stato di residenza se la Ditta è straniera non residente in Italia, in originale oppure in copia autenticata, con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa. Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

2) bilanci approvati, oppure estratti degli stessi, relativamente agli ultimi tre esercizi;

3) dichiarazione del fatturato medio degli ultimi 3 anni (incluso il 1994). Saranno prese in considerazione solamente le Imprese che hanno avuto un fatturato medio annuo nel periodo citato, risultante dalle dichiarazioni I.V.A. che dovranno essere presentate in copia, di almeno 5 miliardi di lire;

4) elenco delle forniture in opera di apparecchiature e montaggi meccanici effettuati dalla Ditta nei seguenti campi di attività: trattamento di rifiuti liquidi speciali, depurazione reflui civili e industriali, carpenterie industriali. Dovranno essere evidenziati l'anno di fornitura, l'importo complessivo e le caratteristiche della fornitura stessa;

5) dichiarazione che la ditta ha effettuato negli ultimi 3 anni (incluso il 1994) almeno una fornitura in opera di apparecchiature e montaggi meccanici del valore di almeno 1,5 miliardi di lire uno dei campi di attività di cui al punto 4). Tale fornitura dovrà essere certificata con una dichiarazione, in originale o copia autenticata, rilasciata dalla Ditta appaltante comprovante l'assegnazione e l'avvenuta fornitura in opera con buon esito.

In caso di partecipazione di Imprese riunite il certificato di cui al punto 1, i bilanci di cui al punto 2 e la dichiarazione di cui al punto 3 dovranno riferirsi a ciascuna di esse. Per quanto concerne gli elenchi di cui al punto 4 e la dichiarazione di cui al punto 5, questi potranno essere forniti anche da una sola delle Imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

Possono presentare domanda le Imprese, aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta, verranno spediti dalla Stazione appaltante entro il termine massimo di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i Rappresentanti Legali delle Imprese concorrenti e/o loro Delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del Concorrente).

Le Imprese concorrenti, unitamente all'offerta, dovranno presentare una cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 (diecimilioni).

In sede di aggiudicazione, l'Impresa assegnataria della gara dovrà versare una cauzione definitiva pari a L. 100.000.000 (centomilioni).

Le suddette cauzioni dovranno essere prestate secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.

L'acquisto è finanziato dal Ministero dell'Ambiente (decreto direttoriale del 23 luglio 1997 n. 18697/ARS/G attraverso la Regione Emilia Romagna - Assessorato all'Ambiente) e con mezzi propri dell'A.S.M.

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario a 90 giorni data fattura fine mese in conformità al «Capitolato d'oneri». L'offerta dell'impresa dovrà essere dichiarata valida ed impegnativa per il periodo di giorni 120 (centoventi) dalla data di esperimento della gara trascorso il quale è in facoltà dell'impresa stessa di svincolarsi dalla propria offerta.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti, o la incompletezza della domanda, potrà comportare l'esclusione del richiedente.

L'A.S.M. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Copia del presente Bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle comunità Europee, per la relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, in data 18 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Guido Ramonda.

C-33756 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I° n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225 - Numero verde 167014825

Avviso di gara esperita

1. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione della rete idrica e fognante a servizio delle nuove zone dell'abitato, primo stralcio per la costruzione della rete di acquedotto e fognatura nera a servizio della zona 167 Nord, via Catullo. Importo a base d'asta L. 7.050.000.000 oltre I.V.A.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge n. 14/73, per le offerte anormalmente basse si è proceduto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 216/1995 e ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105/1997.

3. Ditte invitate: n. 72; Ditte che hanno presentato offerta: n. 44.

4. Importo di aggiudicazione: L. 5.220.525.000 oltre I.V.A.

5. Aggiudicatario: F.D.M. Costruzioni S.r.l., via Roma n. 49, S. Stefano Quisquinia (AG).

6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. del 4 dicembre 1997.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

C-33759 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 11 Empoli

Fornitura ossigeno liquido per uso terapeutico triennio 1998/2000

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 11, via Mazzini n. 17, C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI), tel. 0571/702590-73, fax 0571/702588.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: PP.OO. S. Giuseppe, viale Boccaccio di Empoli, S. Verdiana di Castelfiorentino, S.P. Igneo di Fucecchio, S. Degl'Infermi di San Miniato;

b) oggetto dell'appalto: fornitura periodica ossigeno liquido per uso terapeutico. Importo triennio 1998/2000 indicativo e non vincolante: L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: triennio 1998/2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione in bollo: ore 12; del giorno 3 gennaio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritte dai rappresentante legale della medesima «da richiedere tramite fax al n. 0571/702588». L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE al miglior prezzo. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura e deposito presso la U.O. acquisizione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. n. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (FI).

11. Responsabile procedimento contrattuale: rag. Fiorella Ragnieri collaboratore amministrativo coordinatore U.O. acquisizione beni e servizi.

12. Data di invio del bando: 21 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-33760 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa aziendale cat. 17 riferimento C.P.C. n. 64

1. Provincia Regionale di Agrigento piazzale Aldo Moro n. 1 - 92100 Agrigento, numero verde 167236837 fax 0922/401050. Luogo di esecuzione Agrigento.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione, unicamente al prezzo più basso, di cui all'art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, l'amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari e offerte in aumento.

Servizio alternativo di mensa aziendale, erogato in almeno 5 punti di ristoro l'affidamento del servizio prevede l'erogazione di circa 160 pasti giornalieri per quattro giorni settimanali ed ogni pasto avrà un valore nominale di L. 10.000 compresa I.V.A.

4. Importo annuo presunto L. 307.200.000 I.V.A. inclusa importo complessivo L. 921.600.000 I.V.A. inclusa importo di un pasto L. 10.000 I.V.A. inclusa.

5. Il pagamento avverrà con le modalità dal C.S.A.

6. È prevista una durata contrattuale di tre anni dalla stipula o dall'inizio della erogazione del servizio.

7. Gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico della Provincia Regionale di Agrigento siti in piazzale Aldo Moro n. 1 dalle ore 8 alle ore 14 e dalle ore 15 alle ore 18 dal lunedì al venerdì.

Gli interessati, previo versamento a titolo di contributo spese della somma di L. 500 a facciata a mezzo di vaglia bancario non trasferibile

intestato alla Provincia Regionale di Agrigento, possono richiedere copia dei suddetti documenti dietro domanda fatta pervenire non oltre 5 (cinque) giorni prima della celebrazione della gara e l'amministrazione rilascerà copia di tali documenti entro 3 (tre) giorni dalla richiesta. La spedizione dei predetti documenti potrà avvenire anche a mezzo fax, previa richiesta espressa e versamento di un ulteriore contributo spese di L. 500 a facciata. L'ufficio responsabile dell'attività propositiva, ed esecutiva e il settore XVII Provveditorato nella persona del dirigente dott. Ignazio Gennaro, mentre quello responsabile dell'attività contrattuale è il settore contratti nella persona del dirigente prof. Pietro Mortellaro. La gara sarà presieduta dal dirigente del settore Provveditorato ed in caso d'impedimento da altro dirigente appositamente incaricato.

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 9 del giorno 5 febbraio 1998 i documenti indicati nel seguente punto n. 14;

b) si precisa che il plico anonimo deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e che, sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 5 febbraio 1998 ore 10, relativa all'affidamento del servizio sostitutivo di mensa aziendale».

9. La gara sarà esperita l'anno 1998 il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 10.

10. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

11. Possono partecipare imprese di ristorazione singole e/o associate, che non si trovino nell'incapacità di contrarre con la P.A. e che sono iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto.

12. L'offerta non dovrà avere limiti di validità.

13. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se verrà o rimarrà in gara una sola offerta valida.

14. Elenco dei documenti da presentare:

1) offerta redatta in lingua italiana su carta da bollo e debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti dei partecipanti alla gara. L'offerta, espressa in cifre ed in lettere, deve indicare il ribasso percentuale sul valore nominale di un costo di L. 10.000 (I.V.A. inclusa);

2) dichiarazione redatta in lingua italiana carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n.15 con la quale la ditta attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di obbligarsi ad effettuare tutte le prestazioni oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel bando di gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità di revisione del prezzo offerto;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive integrazioni, e di non avere pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

f) di essere iscritta alla Camera di Commercio per la categoria adeguata all'oggetto della presente gara;

g) che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali ovvero in caso contrario elencare tutte le condanne riportate;

h) di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

i) di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato speciale e di quello generale per gli appalti delle forniture dello stato, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1985;

l) di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

m) di disporre di almeno 5 punti di ristorazione e che detti locali siano ubicati nel centro cittadino o nelle immediate vicinanze degli uffici provinciali;

3) di produrre idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157 (1° comma lettera a) art. 13 decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157.

4) La descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio (a dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 . lett. e) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5) Descrizione dettagliata del programma organizzativo, con l'indicazione di eventuali parti che potrebbero essere subappaltate.

15) Il subappalto è regolato art. 13 del C.S.A. Il Presidente di gara in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dal presente bando, procederà all'esclusione dall'asta di qualsiasi concorrente senza che questi possa reclamare indennità o danni.

Avvertenze: l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara: al presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Sia l'offerta che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana. Resta inteso che il recapito del plico integro, rimane ad esclusivo rischio del mittente e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità.

La validità temporale delle certificazioni e dei documenti va congegnata dalla data fissata per la gara. Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettera, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente. In caso di ribassi uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Si recisa che anche nel caso sia presente uno solo dei rappresentanti legali delle imprese che hanno offerto il ribasso uguale, si procederà all'offerta di miglioramento. L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione della ditta esistente presso questa amministrazione a qualsiasi titolo. Non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 del decreto presidente della repubblica 642/72, così come sostituito dall'art. 16 del decreto presidente della repubblica n. 955/82. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca con l'apposizione di un sigillo anonimo o pervenuto manomesso. Qualora per qualsiasi causa non potrà darsi luogo alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sua stipula con la ditta seconda nella graduatoria, al prezzo dalla stessa offerto, che in tal senso rimane vincolata per i sei mesi successivi alla data di effettuazione della gara.

L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione:

* trasmissione della documentazione richiesta dall'amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese;

* trasmissione certificato d'iscrizione C.C.I.A.A.;

* trasmissione autocertificazione e documentazione necessaria per la richiesta alla Prefettura della comunicazione o certificazione di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

* versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia atti da allegare al contratto in ragione di L. 500 a facciata);

* costituzione del deposito cauzionale definitiva pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

* presentazione dei certificati del Casellario giudiziale, dei carichi pendenti della Procura e della Procura, di data non anteriore a tre mesi, riferiti al titolare o ai rappresentanti legali della società;

* stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, nazionali e regionali, in quanto applicabili.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 26 novembre 1997. Esso è stato ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il

Il presidente: avv. S. Vivacqua

Il segretario reggente: dott. G. Siracusa

C-33763 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della Città di Bologna
Bologna, via Castiglione, n.29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna, via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna, indice, ai sensi della Direttiva C.E.E. n.93/36 Appalto concorso per la completa informatizzazione in «Service» del Servizio di Neuroradiologia dell'Ospedale Bellaria con riorganizzazione degli archivi e della gestione dell'iconografia radiologica e del servizio stesso. Durata quattro anni.

Importo annuo presunto L. 770.000.000 I.V.A. esclusa; aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, lett. b) della Direttiva C.E.E. n. 93/36.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di esecuzione del servizio e le altre notizie utili saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della Città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna entro le ore 12 del 9 gennaio 1998, termine perentorio.

Per la valutazione di carattere economico e tecnico, alla domanda dovranno essere allegati, in originale o copia autentica:

a) certificato C.C.I.A.A. o di iscrizione al Registro delle Imprese, o equivalente del Paese estero, di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E.;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e termini previsti dalle legge n. 15/68, attestante:

1) il proprio fatturato globale effettuato negli esercizi 94-95 e 96 o dei periodi di attività se inferiore a tre anni;

2) l'elenco dei principali servizi effettuati negli anni 94, 95 e 96, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d) e g) dell'art. 20 della Direttiva n. 36/93;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.3) e c) del presente bando dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1) e b.2) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del Raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni o documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle Ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base all'art. 11, comma 4, della Direttiva n. 36/93.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'Imprese, la domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 novembre 1997, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi al seguente recapito telefonico: tel. 051/622.5842 ovvero al fax 051/26.64.24.

L'Azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-33764 (A pagamento).

COMUNE DI SENERCHIA

Bando di gara per licitazione privata (deliberazione G.M. n. 114/1997 per appalto lavori del III ed ultimo stralcio del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria nell'ambito del P.d.z.)

Ente appaltante: Comune di Senerchia, via Campo Sportivo; tel. 0827/57031, fax 0827157015.

Contratto di appalto: il contratto sarà stipulato a corpo e misura.

Procedura di affidamento: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Si procederà all'esclusione, automatica delle offerte anomale secondo il disposto del decreto del Ministro dei LL. PP. 28 aprile 1997. La procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso in cui non partecipino almeno due offerte valide.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera - Comune di Senerchia - Piano di Zona - Opere di urbanizzazione primaria 3°, Stralcio consistenti nella fornitura dei materiali occorrenti, la loro messa in opera per la realizzazione di:

- 1) copertina coprimuro in cls;
- 2) cordoni stradali in pietra;
- 3) pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso;
- 4) sottofondo di pavimentazione e marciapiedi;
- 5) pavimentazione marciapiedi in marmettoni di graniglia rosso Verona;

- 6) completamento cordoli e zonelle;
- 7) rete di distribuzione pubblica illuminazione;
- 8) lampioni stradali;
- 9) parapetti in ferro;
- 10) zone a verde ed arredo urbano;
- 11) muro sostegno e scale;
- 12) rivestimento muro.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 2.755.411.989, oltre I.V.A., di cui L. 2.644.903.272 per lavori a misura oltre I.V.A. e L. 110.508.717 per lavori a corpo oltre I.V.A.

Categorie richieste: Cat. 6 importo L. 1.984.873.570 e Cat. 16 importo L. 770.538.419.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta), penale di L. 200.000 per ogni giorno di ritardo.

Cauzione provvisoria 2% importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: come per legge.

Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi della vigente normativa con la precisazione che ciascuna impresa riu-

nita deve essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie richieste e per classifiche corrispondenti ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato membro della C.E.E. ai sensi dell'art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Validità offerta: 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Non sono ammesse offerte in aumento. Lavori in subappalto: è previsto il subappalto ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione. Pena l'automatizzata esclusione, le domande di partecipazione in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, entro il termine improrogabile delle ore 14, del giorno 30 dicembre 1997 al Comune di Senerchia, via Campo Sportivo - 83050 Senerchia (AV).

Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

Documentazione da allegare: a pena di inammissibilità, deve essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. avente data non anteriore ad un anno per le categorie e gli importi sopraindicati. Il certificato è sostituibile da una dichiarazione in bollo, ex art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b.1) cifra di affari in lavori dell'impresa negli esercizi 92, 93, 94, 95, 96 pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta;

b.2) costi per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori nei 5 esercizi sopra elencati;

b.3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b.4) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18, del decreto legislativo n. 406/91;

b.5) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 così come modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/90, con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%. Modalità di presentazione: plico sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori del III ed ultimo stralcio del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria nell'ambito del P.d.z. - Senerchia».

La Domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Responsabile del procedimento:
ing. Michele Savastano U.T.C.

C-33765 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90

Oggetto: servizio recupero crediti utenti morosi.

Procedura di gara: aperta ai sensi dell'art. 12, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95, aggiudicazione ai sensi art. 24, lett. a) citato dal decreto legislativo in presenza anche di una sola offerta valida.

Ditta aggiudicataria: G.O.SAF. S.r.l. Montesarchio.

Offerta: 20% in relazione alle fasce di morosità riportate in disciplinare.

Ditta partecipante: G.O.SAF S.r.l.

Avellino, 20 novembre 1997

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca.

C-33766 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato 4° Ufficio Contratti

Bando di gara

Il Comando III Regione Aerea, con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche relative all'esercizio finanziario 1998, indice, per le esigenze degli Enti A.M. della III Regione Aerea, le seguenti licitazioni private, che si terranno nei giorni sottospicificati, presso la Direzione Territoriale di Commissariato, lungomare N. Sauro n. 39 - 70121 Bari - Tel. 080/5550333:

in ambito nazionale: *giorno 8 gennaio 1998*, ore 9.30: fornitura di materiale vario di cancelleria (importo presunto L. 263.000.000);

in ambito C.E.E.: *giorno 13 gennaio 1998* ore 9.30: somministrazione di litri 2.816.000 gasolio da riscaldamento in n. 3 lotti (lotto n. 1: lt. 940.000: Brindisi, Francavilla Fontana, Lecce, Otranto, Taranto, Martina, Fasano; lotto n. 2: lt. 1.645.000: Amendola, Jacotenente, Monte Sant'Angelo, Pescara, Gioia del Colle, Pomarico, Palese, Mungivacca, Bari; lotto n. 3: lt. 231.000: Montescuro, Crotone, Serralta S. Vito, Bonifati, Latronico) e lt. 485.000 di gas liquido in piccoli serbatoi in n. 5 lotti (lotto nr. 1: lt. 140.000: Brindisi, Lecce, Otranto, Taranto, Martina, Fasano; lotto n. 2: lt. 170.000: Amendola, Jacotenente, Gioia del Colle, Bari, Palese, Mungivacca; lotto n. 3: lt. 20.000: Crotone, Montescuro; lotto n. 4: lt. 45.000: Trapani, Palermo; lotto n. 5: lt. 110.000: Catania, Mezzo Gregorio, Vizzini, Comiso), importo presunto L. 1.370.000.000. La fornitura sarà effettuata in esenzione di accisa (decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, art. 17).

L'accorrenza a tale ultima gara è consentita alle ditte degli Stati Membri della CEE.

Le domande di partecipazione alle gare, sia per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire al Comando III Regione Aerea - Direzione di Commissariato - 4° Ufficio contratti, Lungomare N. Sauro n. 39 - 70121 Bari, in carta legale, entro il 12 dicembre 1997 e recare l'indicazione della gara o delle gare, nonché dei singoli lotti cui si desidera partecipare.

Le ditte iscritte all'A.F.A. dovranno documentare, anche a mezzo autocertificazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte all'A.F.A., in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno far pervenire, sempre a mezzo autocertificazione ex legge n. 15/1968, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 12; dovranno altresì comprovare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica a mezzo di idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli Istituti di Credito e di specifiche dichiarazioni rese in conformità a quanto previsto dagli articoli 13, comma primo, lettera c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del predetto decreto legislativo.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica economica delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori della Difesa, in relazione agli impegni da assumere.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito dall'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, meglio precisato nelle singole lettere di invito.

Le forniture/somministrazioni saranno effettuato nel rispetto delle Condizioni generali d'onere approvate con decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583.

Per la licitazione da effettuarsi in ambito CEE la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate potranno entro il 12 dicembre 1997 preavvisare, a mezzo telegramma, telefono o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione, purché la stessa sia spedita all'Ente appaltante entro il predetto termine.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso dovranno essere osservate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione, Tel. 080/5550333.

Si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 19 dicembre 1997.

Il bando di gara per la provvista in ambito CEE è stato inviato, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, in data 26 novembre 1997.

Il direttore: col. CCrc. Gaetano Zaffiro.

C-33769 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 6, Amministrazione Lavori pubblici e del patrimonio, Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282, telefax 0471/992391.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: Trasporto, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali della zona produttiva Aluminia Bolzano Sud.

Importo a base d'appalto: L. 10.350.000.000.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano, zona Aluminia.

4.a), b), c) —.

5.c) Divisione in lotti: No.

6. —.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno di consegna.

8.a) Richiesta di documenti: Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante (vedi punto 1). La restante documentazione presso: la Copisteria Novostile, via S. Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, tel. e fax n. 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 12 gennaio 1998;

c) modalità di pagamento dei documenti: bando e capitolato condizioni gratuiti. Prezzo della restante documentazione: L. 6.500. Pagamento in contanti. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 27 gennaio 1998, ore 8, vedi punto 1.

10. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime: i concorrenti devono essere iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30, 4 comma, del decreto legge 5 febbraio 1997 n. 22). Le imprese con sede all'estero devono essere in possesso di iscrizioni equivalenti.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato con il metodo del ribasso percentuale sul prezzo a base d'appalto. Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore all'importo a base d'appalto.

16. Altre informazioni: Richiesta visita del luogo.

17. Data di invio del bando: 21 novembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 21 novembre 1997.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
al Patrimonio e all'Urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-33767 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Fornitura materiale per oculistica anno 1998

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423-I - 50053 Empoli (Firenze) - Tel. 0571-702576-73 - Fax 0571-702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzini U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: Materiale per oculistica. Importo anno 1998 indicativo e non vincolante: L. 700.000.000 I.V.A. esclusa;

c) l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: anno 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12 del giorno 3 gennaio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritte dal rappresentante legale della medesima «da richiedere tramite fax al n. 0571 - 702588».

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE, al miglior prezzo per singola voce, anche a più ditte.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo prodotto, qualora le prove sui campioni abbiano dato esito positivo.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. Acquisizione Beni e servizi dell'Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli.

11. Responsabile procedimento contrattuale: rag. Fiorella Ragnieri.

12. Data di invio del bando: 21 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-33771 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.

Treviso, piazza Borsa n. 3B

Tel. 0422-595246 - Fax 0422-412625

Partita I.V.A. n. 00484170261

Ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si dà notizia dell'esito della seguente gara:

servizio quinquennale di pulizia della sede camerale di piazza Borsa e di piazza Giustiniani, dell'ufficio staccato di Conegliano (Treviso) e dell'archivio di Quinto (TV), CPC n. 874, esperita il 20 ottobre 1997.

Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Ditte invitate: 39.

Ditte partecipanti: 24.

Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.

Aggiudicatario: Augusta di Preganziol (Treviso).

Importo: L. 828.100.000 oltre I.V.A.

Il segretario generale: dott. Renato Chahinian.

C-33770 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI PORDENONE**

Pordenone, via Mazzini n. 12/A
Tel. 0434-508111 - Telefax 522069
Codice fiscale n. 00071460935

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 12, comma quinto del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406) - *Appalto n. 6/1997*

Oggetto: costruzione di 3 fabbricati per complessivi tre alloggi, vani commerciali ed uffici in comune di Porcia, via Gabelli, per un importo a base d'asta di L. 1.500.000.000.

Licitazione privata esperita in data 29 luglio 1997.

Imprese invitate:

1) Agribeton S.p.a. - Treviso; 2) Bidoli Diego - Udine; 3) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto; 4) Co.Sp.Edi S.n.c. - Fiume Veneto; 5) De Biasi S.n.c. - Farra di Soligo (Treviso); 6) E.D. Costr. Ed. Imp. S.r.l. - Roma; 7) Edilis - Farra di Soligo; 8) Essezeta Costruzioni S.r.l. - Montebelluna (Treviso); 9) Eurocos S.r.l. - Ronchi dei Legionari (Gorizia); 10) Eurocostruzioni S.r.l. - Udine; 11) Gerametta S.p.a. - Spilimbergo; 12) Giomo S.r.l. - Silea (Treviso); 13) Guerra S.p.a. - Spilimbergo; 14) I.C.E.P. S.r.l. - Pordenone; 15) I.Ve.Co. S.r.l. - Cessalto; 16) Ing. Marcello Zani S.r.l. - Crotone; 17) L'Edile Costruzioni S.r.l. - Mestre (Venezia); 18) Moras & Bertolo S.n.c. - Brugnera; 19) Pellegrini Guido S.n.c. - Cinto Coamaggiore (Venezia); 20) Pessot Costruzioni S.r.l. - Pordenone; 21) Polese S.p.a.; Sacile; 22; Riccesi S.p.a. - Trieste; 23) Spagnol Dino e C. S.n.c. - Fiume Veneto.

Impresa partecipante: n. 15.

Aggiudicataria: impresa I.V.E.Co. S.r.l., con sede in Cessalto (Treviso), via Dante, con il ribasso offerto del 3,73%.

L'appalto è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita con il metodo di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Pordenone, 21 novembre 1997

Il presidente: dott. Giancarlo Luisa - Vissat

C-33776 (A pagamento).

**SEI - S.p.a.
Elettrimmobiliare
(Gruppo ENEL)**

Roma, via Poli n. 14
Tel. 06/85093359 - Telefax 06/85093381

**Bando di gara procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/95)**

Oggetto: gara n. E.AA.W.A.062 - trasformazione, entro centottanta giorni, del salone utenti dell'immobile di proprietà ENEL sito in Palermo in via Marchese di Villabianca n. 121 in uffici, importo presunto L.750.000.000, riconducibile alla categoria 2 come lavori prevalenti, e alle categorie 5a e 5c, come lavori scorporabili; contratto a misura è prevista cauzione.

I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni data presentazione fatture su stati di avanzamento dei lavori mensili. L'aggiudicazione sarà effettuata al migliore offerente. È consentita partecipazione in A.T.I. ai sensi art. 23 citato decreto legislativo n. 158/95. Per il subappalto si applica la disciplina dell'art. 18 della legge n. 55/90 come integrato e modificato da ultimo dalla legge 109/94.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata e firmata dal legale rappresentante dovrà essere fatta pervenire entro le ore 15 del venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in busta chiusa con sopra riportati il numero della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dei lavori e il numero della gara, all'indirizzo dell'aggiudicatario; ad essa dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

B) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese che partecipano in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C) iscrizione A.N.C. nella categoria 2 non inferiore a L. 750.000.000;

D) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

E) importo del fatturato globale nel triennio 1994-1996 (accettabile se non inferiore a L. 2.000.000.000);

F) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1992-1996 per lavori della stessa tipologia categoria 2 A.N.C. (accettabile se non inferiore a L. 1.000.000.000), con indicazione (oggetto, committenza, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 500.000.000.

I requisiti richiesti devono essere dimostrati:

A) con la documentazione prevista al succitato articolo; ovvero con l'invio dei seguenti documenti in corso di vigenza, in originale o fotocopia autenticata: certificato d'iscrizione alla sezione ordinaria della C.C.I.A.A.; certificato del casellario giudiziale di tutti i responsabili dell'impresa, come risultano dal certificato precedente, nonché dei direttori tecnici - certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori;

C) con lo stesso certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

B) D), E) ed F) con dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante senza obbligo di autentica. In sostituzione della documentazione richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti ai punti A) e C) saranno accettate dichiarazioni in carta semplice temporaneamente sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante senza l'obbligo di autentica.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui in A), B), e D) devono essere posseduti da ciascuna impresa, il requisito di cui al punto C) dovrà essere posseduto globalmente dall'A.T.I. secondo la seguente ripartizione: 60% dalla mandataria, 40% dal complesso delle mandanti con un minimo del 20% ciascuna. Gli altri requisiti, sempre che frazionabili, dovranno essere posseduti dal complesso delle partecipanti all'A.T.I. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o insufficiente documentazione relativa ai requisiti di cui in A), B) e C) costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Responsabile acquisti appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-33778 (A pagamento).

**SEI - S.p.a.
Elettrimmobiliare
(Gruppo ENEL)**

Roma, via Poli n. 14
Tel. 06/85093359 - Telefax 06/85093381

**Bando di gara procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/95)**

Oggetto: gara n. E.AA.W.A.061 - ristrutturazione, entro centottanta giorni di un immobile di proprietà ENEL sito in Napoli in via Paolo Emilio Imbriani, importo presunto L. 6.000.000.000, riconducibile alla categoria 2 come lavori prevalenti, e alle categorie 5a e 5c, come lavori scorporabili; contratto a misura; è prevista cauzione.

I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni data presentazione fatture su stati di avanzamento dei lavori mensili. L'aggiudicazione sarà effettuata al migliore offerente. È consentita partecipazione in A.T.I. ai sensi art. 23 citato decreto legislativo n. 158/95. Per il subappalto si applica la disciplina dell'art. 18 della legge n. 55/90 come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/94. La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, dovrà essere fatta pervenire entro le ore 15 del venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in busta chiusa con sopra riportati il numero della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'oggetto dei lavori e il numero della

gara, all'indirizzo dell'aggiudicatore; ad essa dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

B) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese che partecipano in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C) iscrizione A.N.C. nella categoria 2 non inferiore a L. 6.000.000.000;

D) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

E) importo del fatturato globale nel triennio 1994-1996 (accettabile se non inferiore a L. 12.000.000.000);

F) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1992-1996 per lavori della stessa tipologia categoria 2 A.N.C. (accettabile se non inferiore a L. 3.600.000.000), con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

I requisiti richiesti devono essere dimostrati:

A) con la documentazione prevista al succitato articolo; ovvero con l'invio dei seguenti documenti in corso di vigenza, in originale o fotocopia autenticata: certificato d'iscrizione alla sezione ordinaria della C.C.I.A.A.; certificato del casellario giudiziale di tutti i responsabili dell'impresa, come risultano dal certificato precedente, nonché dei direttori tecnici; certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori;

C) con lo stesso certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

B), D), E) ed F) con dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante senza obbligo di autentica. In sostituzione della documentazione richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti ai punti A) e C) saranno accettate dichiarazioni in carta semplice temporaneamente sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante senza l'obbligo di autentica.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui in A), E), e D) devono essere posseduti da ciascuna impresa, il requisito di cui al punto C) dovrà essere posseduto globalmente dall'A.T.I. secondo la seguente ripartizione: 60% dalla mandataria, 40% dal complesso delle mandanti con un minimo del 20% ciascuna. Gli altri requisiti, sempre che frazionabili, dovranno essere posseduti dal complesso delle partecipanti all'A.T.I. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o insufficiente documentazione relativa ai requisiti di cui in A), E) e C) costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Responsabile acquisti appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-33779 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Avviso di asta pubblica esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto del servizio relativo alla gestione delle piscine coperte di Carrara e di Marina di Carrara scoperta di Marina di Carrara. Periodo 13 ottobre 1997 - 30 giugno 2002.

Elenco delle ditte partecipanti:

Sportiva S.c. a r.l. (capogruppo) Ferrara - Centro Nuoto S.c.r.l., Vercelli - Co.Pisa S.c.r.l. - Pisa - Il delfino - Massa.

Ditta aggiudicataria: Sportiva S.c. a r.l. (capogruppo) in associazione con Sinergas S.r.l.

Ribasso praticato 32,17%. Importo annuo di aggiudicazione L. 156.009.000 oltre I.V.A.

Carrara, 24 novembre 1997

Il dirigente dei servizi amministrativi:
Bacicalupi Claudio

C-33777 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italo, Roma, tel. 35851, telegrafo CONI ROMA, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata (R.A.035/97/L.P.) per l'affidamento dei servizi di manutenzione ed assistenza sul parco informatico del CONI, per il biennio 1998/99, suddiviso nei due seguenti lotti:

1) servizio di manutenzione sulle apparecchiature hardware e sui relativi programmi e sistemi operativi software, in ambiente IBM compatibile;

2) servizio di manutenzione sulle apparecchiature hardware e sui relativi programmi e sistemi operativi software, in ambiente Macintosh compatibile.

Tutte le apparecchiature sulle quali dovranno essere effettuati i suindicati interventi sono installate presso gli uffici del CONI con sede in Roma. Il valore complessivo dell'appalto è stabilito in L. 550.000.000 + I.V.A. (L. 315.000.000 + I.V.A. per il lotto n. 1 e L. 135.000.000 + I.V.A. per il lotto n. 2). La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso, secondo il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Tenuto conto dell'urgenza di affidare l'appalto, la gara si svolgerà con termini ridotti, secondo quanto previsto all'art. 10, ottavo comma del citato decreto legislativo n. 157/95.

Le richieste di partecipazione, con specificazione se ad uno solo o ad entrambi i lotti, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara, dovranno pervenire al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano, servizio appalti e forniture, stadio Olimpico, curva sud - 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 23 dicembre 1997. Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

c) che, nel corso del triennio 1995-1997, abbiano stipulato almeno due contratti di oggetto analogo a quello della presente gara e, ciascuno, di valore almeno pari a L. 500 milioni e abbiano prodotto un volume d'affari complessivo di almeno L. 1000 milioni;

d) che dimostrino la propria capacità tecnica ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali, rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, e dal quale risulti l'attività svolta, corrispondente a quella del presente appalto;

2) relazione, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, riguardante l'elenco dei principali contratti analoghi stipulati nel corso del triennio 1995-1997, con l'indicazione, per ciascun contratto, della data, del committente e del valore, da provare con la presentazione dei certificati di regolare esecuzione, secondo quanto specificato dall'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

3) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/92 e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 11;

il volume d'affari complessivo della ditta, con riferimento al triennio 1995/1997;

che la società ha almeno un centro di assistenza nell'area di Roma e provincia (indicandone l'indirizzo e il recapito telefonico), e un numero di addetti di almeno quattro «in field» e uno presso il suddetto centro;

4) documento attestante il possesso della certificazione ISO 9000 in capo alla ditta (in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968).

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese riunite, mentre quelli di cui alle lettere c) e d), dal raggruppamento nel suo complesso. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 8.000.000 per il lotto n. 1 e di L. 4.000.000 per il lotto n. 2.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. Entro centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di partecipazione il CONI provvederà alla spedizione delle lettere di invito. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 3 dicembre 1997 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 3 dicembre 1997.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-33780 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA Contratti Stipulati

Prot. Gen. N. 62526

Ente appaltante: amministrazione Comunale, via Municipio-n. 6 - 35122 Padova, Italia, tel. 049/8205388, fax 049/8205233.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data stipulazione dei contratti: 23 ottobre 1997 per i lotti nn. 17, 9, 4, 6, 8, 18; 24 ottobre 1997 per i lotti nn. 12, 2, 13, 14, 15, 1; 14 novembre 1997 per i lotti nn. 16, 20, 10.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, secondo le modalità dell'art. 1, lett. e) ed art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso, al miglior offerente di ciascun lotto.

Offerte ricevute: n. 19 di cui all'elenco affisso all'albo pretorio.

Fornitori: S.n.c. F.A.P. di Padova: lotto n. 17, buffetteria L. 46.416.500; S.p.a. A.F.T.I. di Milano: lotto n. 9 calzature uomo L. 67.224.000; S.r.l. Flower Gloves di S. Giovanni Lupatoto (VR): lotto n. 4, completi da lavoro L. 36.567.500; lotto n. 6 completi antinfortunistici L. 33.325.000; lotto n. 8 calzature antinfortunistiche L. 9.645.000; lotto n. 18 giacche a vento antinfortunistiche L. 22.008.000; S.a.s. Protes di Daniela Benvenuti & C. Di Bologna: lotto n. 12, tute e magliette L. 52.667.750; Masiero Confezioni S.n.c. di Mario Arcangelo Masiera di Mirano (VE): lotto n. 2 maglieria L. 36.085.000; lotto n. 13 divise per personale vario e guardie giurate L. 79.535.000; lotto n. 14 guanti L. 26.599.000; lotto n. 15 cravatte L. 5.460.000; S.a.s. Confezioni Reos di Battistuzzi Renzo & C. di S. Vendemiano (TV): lotto n. 1 camicie L. 84.664.750; S.n.c. Com.For.T. di Cibien R. e Montagneretto P. di Casale sul Sile (TV): lotto n. 16 calze e calzamaglie L. 14.895.000; lotto n. 20; Berretti L. 1.215.000; S.p.a. Calzaturificio F.lli Soldini di Capolona (AR): lotto n. 10; calzature per donna L. 10.480.000.

Natura dei prodotti forniti: massa vestiario personale comunale anno 1996.

Data di spedizione del banda alla G.U.C.E.: 2 ottobre 1996.

Data di spedizione e ricevimento presente avviso alla G.U.C.E.: 1° dicembre 1997.

Padova, 28 novembre 1997

Il capo del settore amministrativo dei lavori pubblici:
dott. Paolo Castellani

C-33878 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. n. 02/73902327 - Fax n. 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 17/0201RS - Poggio Renatico (FE). Interventi di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici del manufatto combinato operativo in sede protetta - C.A.P.: 2802RS.

2. Importo a base di gara: L. 402.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 365 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 5A1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea, Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 19 dicembre 1997 ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 18 dicembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: Distaccamento Straordinario della Direzione Lavori Demanio, c/o Comando 11° Gr.R.A.M., via Cantone n. 14 - 44028 Poggio Renatico (FE), (tel. 0532/829194) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i.: Vincenzo Panaro.

C-33881 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Firenze, piazza San Marco n. 4

Tel. n. 055-27.57.1 - Fax n. 055-26.41.94

È indetta licitazione per il servizio di pulizia locali universitari, secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1°, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 secondo quanto specificato nel capitolato speciale di appalto (C.S.A.) in visione presso Ufficio Economato dell'Università degli Studi di Firenze, piazza San Marco n. 4 - Firenze, di cui può essere richiesta copia, previo pagamento di L. 2.000.

Numero riferimento C.P.C.: n. 874 da 82201 a 82206;

A) Categoria servizio n. 14: servizio pulizia ordinaria locali universitari siti in Firenze:

lotto n. 3: via Curtatone n. 1, via Montebello n. 7, via Cittadella n. 7, via del Prato. Importo base di gara: L. 992.000.000 + I.V.A.

lotto n. 4: via Laura n. 48, via Laura n. 50, via Giusti n. 7/9, via Gusti n. 18. Importo base di gara: L. 1.200.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 8: via San Gallo n. 10, via S. Caterina d'Alessandria n. 3, piazza Indipendenza n. 8, piazza Savonarola n. 1, via Valori n. 9. Importo base di gara: L. 1.080.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 9: via del Parione n. 7, via del Parione n. 11/b. Importo base di gara: L. 648.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 10: via Lombroso n. 6/7, via Cesalpino n. 7/a, via Morgagni n. 40, viale Morgagni n. 48, viale Morgagni n. 50. Importo a base di gara: L. 1.320.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 16: via Capponi n. 7, 9, 16, 18/r, via Maragliano n. 77, via Battisti n. 4, via Proconsolo n. 12. Importo a base di gara L. 1.180.000.000 + I.V.A.

B) Durata servizio: dal 1° febbraio 1998 al 31 dicembre 2001, salvo precisazione art. 3 C.S.A.

C) Considerata decorrenza servizio dal 1° febbraio 1998 si ricorre alla procedura accelerata.

D) Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del 16 dicembre 1997 presso l'Università degli Studi di Firenze, Ufficio Affari Giuridici e Negoziati, piazza San Marco n. 4 - 50121 - Firenze - Italia.

E) Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 gg. dal 16 dicembre 1997.

F) Sulla busta contenente domanda di partecipazione dovrà precisarsi l'oggetto della gara e numero del lotto per il quale si richiede la partecipazione.

G) In caso di richiesta partecipazione a più lotti dovrà essere presentata domanda per ognuno di essi.

H) Ammesso raggruppamento impresa ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

I) Imprese singole e/o associate dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione sottoscritta, a pena di nullità dal legale rappresentante Impresa o da tutti rappresentanti legali delle singole Imprese raggruppate da cui risulti:

1) che l'Impresa (o singole Imprese in caso di raggruppamento) è regolarmente iscritta alla competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (o organismo equipollente) e nominativo dei legali rappresentanti della stessa (o delle singole Imprese);

2) che l'Impresa, abbia globalmente realizzato, negli esercizi 1994, 1995, 1996, volume servizi analoghi quello oggetto della presente gara non inferiore a L. 2.000.000.000.

In caso raggruppamento Imprese importo sopra indicato dovrà essere posseduto:

per almeno 50% dalla Capogruppo;

per almeno 10% dalle associate.

L) Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, in base seguenti criteri (meglio specificato C.S.A.):

da 1 a 50 punti: Prezzo;

da 1 a 30 punti: Progetto;

da 1 a 10 punti: Servizi analoghi prestati ultimi cinque anni presso Pubbliche Amministrazioni.

M) Responsabile procedimento: Rag. Giampaolo De Stefanis (Tel. 055-27.57.227).

N) Data invio e ricezione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comuni Europee: 28 novembre 1997.

Firenze, 28 novembre 1997

Direttore amministrativo dirigente F.F.:
dott.ssa Sandrina Ceni

C-33880 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Avviso di esito di gara
(ai sensi della legge n. 55/90)

Si comunica che in data 8 agosto 1997 è rimasto aggiudicatario dei lavori relativi a «Restauro della copertura del Palazzo della Ragione in Padova, importo a base d'asta di L. 2.508.797.500» il Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE) per un importo di L. 2.279.968.965. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, senza ammissione di offerte in aumento. Ditte invitate: 58; ditte partecipanti 20, come da elenco affisso all'Albo Pretorio dell'Ente dal 1° dicembre 1997 al 1° gennaio 1998.

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-33879 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. n. 02/73902327 - Fax n. 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 17/0708K - Nips (PR). Aggiornamento cartografico e catastale della linea compreso il ripristino della segnaletica danneggiata/asportata - C.A.P.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 600.000.000 + I.V.A. (esente).

3. Durata dei lavori: 320 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 19A potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea, Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 17 dicembre 1997 ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 16 dicembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 106° D.O.L.D., c/o Comando Dep. Rete P.O.L., via Cremonese n. 35 - 43100 Parma, (tel. 0521/988212) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona c/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i.: Vincenzo Panaro.

C-33882 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. n. 02/73902327 - Fax n. 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 17/0712K - Località varie Nips (PR). Aggiornamento cartografia e catastale, rilievi e cartografia tecnica interna alle aree P.O.L. - C.A.P.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 + I.V.A. (esente).

3. Durata dei lavori: 320 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 19A potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea, Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 17 dicembre 1997 ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 16 dicembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 106° D.O.L.D., c/o Comando Dep. Rete P.O.L., via Cremonese n. 35 - 43100 Parma, (tel. 0521/988212) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i.: Vincenzo Panaro.

C-33883 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. n. 02/73902327 - Fax n. 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 17/0753R - Modena (MO), Rifacimento pavimentazione nei magazzini pneumatici n. 7/A-B-C di P.G. - C.A.P.: 2802R.

2. Importo a base di gara: L. 380.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 360 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 18 dicembre 1997 ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 17 dicembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 106° D.O.L.D., c/o Comando 5° Stormo, via Confine - 48015 Cervia (RA), (tel. 0544/965018) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i.: Vincenzo Panaro.

C-33884 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. n. 02/73902327 - Fax n. 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 17/0765 - Enti Vari 1ª R.A. - Interventi di manutenzione e ripristino impianti carburante avio di base - C.A.P.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 300.000.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 365 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 10C potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 18 dicembre 1997 ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 17 dicembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 108° D.O.L.D., c/o Comando 51° Stormo, via Monte Grappa n. 83, - 31036 Istrana (TV), (tel. 0422/730966) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i.: Vincenzo Panaro.

C-33885 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. n. 02/73902327 - Fax n. 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 17/0769R - Poggio Renatico (FE). Adeguamento a norma impianti elettrici ed adeguamento centrali termiche fabbricati vari - C.A.P.: 2802R.

2. Importo a base di gara: L. 250.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 150 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 5A potenzialità 2 - Cat. 5C, potenzialità 2. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 19 dicembre 1997 ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 18 dicembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: Distaccamento Straordinario della Direzione Lavori Demanio, c/o Comando 11° Gr.R.A.M., via Cantone n. 14 - 44028 Poggio Renatico (FE), (tel. 0532/829194) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i.: Vincenzo Panaro.

C-33886 (A pagamento).

A.P.T.
**Azienda per la Promozione Turistica
del Trentino**

Procedura ristretta accelerata per appalto concorso per l'affidamento del servizio di ideazione, realizzazione e gestione di Campagne promo-pubblicitarie relative all'offerta turistica trentina (si sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

1. Ente appaltante: Azienda per la Promozione Turistica del Trentino, A.P.T., via Romagnosi n. 11 38100 Trento, Italia, tel. 0461/497353, fax 0461/260277.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC:

2.1 l'appalto ha per oggetto l'ideazione, la realizzazione e la gestione di campagne promo-pubblicitarie per la promozione nell'area europea dell'offerta turistica trentina nelle sue molteplici componenti per il triennio 1998, 1999, 2000 a partire dalla campagna per la stagione turistica estiva 1998.

Si presume uno stanziamento complessivo annuo (comprensivo anche di I.V.A., compensi ed oneri di Agenzia, spese di produzione) pari a L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni) articolato nei seguenti moduli territoriali:

Germania: L. 2.300.000.000;

Cechia: L. 350.000.000;

Ungheria: L. 350.000.000;

Belgio: L. 400.000.000;

Olanda: L. 400.000.000;

Inghilterra L. 700.000.000.

Tali stanziamenti sia in senso assoluto (L. 4.500.000.000) che in senso relativo con riferimento singoli moduli territoriali (Germania, Cechia, Ungheria, Belgio, Olanda, Inghilterra) devono ritenersi meramente indicativi atteso che sono suscettibili di definizione in aumento o in diminuzione in relazione alle determinazioni che entro il 31 ottobre di ciascun anno A.P.T. assumerà per garantire l'adeguatezza delle iniziative alle esigenze ed all'andamento del mercato turistico.

Si precisa che A.P.T. garantisce comunque lo stanziamento di un budget complessivo annuo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi). Qualora l'andamento del mercato turistico non consentisse di garantire la suddetta misura minima di budget annuo, il prestatore avrà facoltà di recedere dal contratto senza tuttavia poter pretendere alcunché per risarcimento, indennizzo o altro titolo;

2.2) Cat: 23 numero CPC: 871.

3. Luogo di esecuzione: v. punto 2.1)

4. Normativa di gara, sistema è criterio di aggiudicazione:

4.1 normativa: la presenta gara viene indetta, nel rispetto della direttiva 92/50 C.E.E., secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 157/1995 nonché, per quanto da tale normativa non disciplinato, dalla disciplina provinciale in materia di contratti pubblici;

4.2) sistema di aggiudicazione: procedura ristretta per appalto concorso, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lett. c) e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995;

4.3) criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b, del decreto legislativo 157/1995, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi ai cui al successivo punto 12.

5. Altre precisazioni: non sono comunque ammesse offerte parametriche a stanziamenti diversi da quelli presunti sia con riferimento allo stanziamento complessivo annuo che con riferimento agli stanziamenti parziali annui relativi a ciascun paese indicati sub 2.1), offerte parziali o limitate rispetto a quanto richiesto nel capitolato prestazionale progetto di massima (briefing).

Il compenso di agenzia offerto, determinato come percentuale dello stanziamento presunto (da evidenziarsi all'atto dell'offerta sia in senso assoluto, con riferimento allo stanziamento complessivo annuo, sia con riferimento agli stanziamenti parziali annui relativi a ciascun Paese) rimane fermo ed immodificabile da parte dell'offerente per tutta la durata del servizio indipendentemente da eventuali modificazioni, in aumento o in diminuzione, del budget annuale, fermo restando quanto previsto sub 2.1) circa lo stanziamento minimo garantito.

6. Durata del contratto: triennio 1998, 1999, 2000.

7. Soggetti ammessi a presentare offerta: ai sensi del disposto dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, nei termini con le modalità ivi previste, possono partecipare alla procedura di gara soggetti singoli, consorziati o associati in raggruppamenti temporanei o che dichiarino di volersi associare in un raggruppamento temporaneo, operante nello specifico settore oggetto del contratto ed in possesso delle condizioni e dei requisiti minimi di cui al punto 10.

Si precisa sin d'ora che il soggetto singolo che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio o di un raggruppamento concorrente non può far parte di altri consorzi e/o raggruppamenti concorrenti.

Non sarà altresì ammessa la competenza di offerte di soggetti offerenti aventi identità totale o parziale delle persone che in essi rivestono i ruoli di rappresentanza legale.

8. Termini, modalità e prescrizioni per la presentazione delle domande di partecipazione:

8.1) i soggetti interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo con sottoscrizione del legale rappresentante e lingua italiana, unitamente alle dichiarazioni successivamente verificabili ed alla documentazione comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui al punto 10.

In caso di raggruppamenti temporanei, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autenticata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che dichiarino di volersi associare in raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992:

8.2) la domanda di partecipazione, unitamente alle dichiarazioni e ai documenti di cui sub 10, dovrà pervenire, in plico chiuso recante sull'esterno la seguente dicitura «Campagna pubblicitaria internazionale domanda di partecipazione», al seguente indirizzo: Azienda per la Promozione Turistica del Trentino via Romagnosi n. 11 - 38100 Trento Italia.

Detto plico, ad esclusivo rischio del mittente, dovrà pervenire, pena la tassativa esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 dicembre 1997, tramite servizio postale raccomandato, recapito autorizzato o anche consegna a mano:

8.3) il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di pervenire all'individuazione della migliore offerta ed alla successiva aggiudicazione con un sufficiente margine di anticipo rispetto al periodo temporale indispensabile per un'efficace e funzionale pianificazione delle prossime campagne promozionali, tenendo conto dell'imminente avvio della campagna estiva 1998.

9. Informazioni sulla procedura di prequalificazione:

9.1) la prequalificazione, consistente nella verifica della sussistenza in capo ai candidati delle condizioni e dei requisiti minimi di cui al punto 10 e nella conseguente formazione dell'elenco dei candidati a cui inviare la lettera invito, verrà effettuata dalla struttura operativa dell'A.P.T.;

9.2) ai fini della presentazione delle offerte, contestualmente all'invio della lettera invito ai candidati ammessi a partecipare alla gara, verrà inviato il capitolato prestazionale recante la proposta-progetto di massima (briefing) unitamente allo schema delle principali clausole contrattuali relative al servizio in oggetto;

9.3) la lettera invito, unitamente ai documenti allegati di cui al punto 9.2), verrà inviata ai candidati ammessi a partecipare alla gara entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Condizioni e requisiti minimi di partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione i candidati dovranno produrre, a pena di non ammissione alla gara:

10.1) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 24, direttiva 92/50 C.E.E.;

10.2) referenze bancarie di almeno un istituto di credito;

10.3) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per i prestatori stranieri, all'Ente competente nel paese di appartenenza (o copia autentica o dichiarazione sostitutiva dello stesso) di data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I.;

10.4) dichiarazione relativa al fatturato globale con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. (1994-95-96). Tale importo deve risultare complessivamente non inferiore a L. 27.000.000.000 (ventisettemiliardi) (con riferimento alle fatturazioni emesse nello stesso triennio);

10.5) dichiarazione concernente l'importo dell'amministrato «billing» (intendendo come tale l'insieme dei budgets gestiti dall'agenzia) negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. (1994-95-96). Tale importo deve risultare complessivamente non inferiore L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi);

10.6) dichiarazione contenente l'elenco delle principali campagne pubblicitarie effettuate negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. (1994-95-96); con l'indicazione degli importi, delle date e dei committenti.

Le dichiarazioni, successivamente verificabili, relative al presente punto 10 possono essere rese sia singolarmente che tramite un unico documento, ma in ogni caso sottoscritte dal legale rappresentante e rese in lingua italiana.

In caso di raggruppamenti temporanei costituendi i requisiti sopra menzionati dovranno essere posseduti come segue:

relativamente requisiti sub 10.1), 10.2), 10.3) e 10.6) essi dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento ovvero da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione;

relativamente ai requisiti sub 10.4) e 10.5) essi potranno essere anche posseduti cumulativamente da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento ovvero da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione, fermo restando che il mandatario del raggruppamento costituito o il futuro mandatario del raggruppamento costituito dovrà possedere il requisito sub 10.4) e il requisito sub 10.5) in misura non inferiore al 50% del totale di ciascuno, mentre ogni prestatore mandante dovrà possedere i medesimi requisiti in misura non inferiore al 25% del totale di ciascuno. In ogni caso dovrà essere soddisfatto il 100% dei requisiti richiesti.

In caso di candidati stranieri, gli importi di cui ai punti 10.4) e 10.5) espressi nella valuta dello Stato di appartenenza, verranno dall'amministrazione rapportati alle lire italiane sulla base dei valori di cambio fissati dall'U.C.I. (ufficio italiano cambi) al 31 dicembre di ogni anno di riferimento.

11. Candidati stranieri appartenenti agli stati membri della U.E.; devono presentare tutti i documenti e le dichiarazioni richieste nel presente bando, fermo restando quanto previsto dagli art. 12 e 15 del decreto legislativo n. 157/95.

Se lo Stato di appartenenza non rilascia i documenti di cui sopra o taluno di essi, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata contenente tutti gli elementi prescritti, rilasciata dall'interessato dinanzi ad un'autorità amministrativa o giudiziaria, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli stati U.E. nei quali è prevista una dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne contenente i medesimi elementi.

Agli atti, documenti e dichiarazioni redatti in lingua non italiana deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

12. Elementi valutativi considerati ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto: il certificato di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà applicato sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

affinità della strategia creativa con gli elementi risultanti dal capitolato prestazionale-progetto di massima (briefing) con particolare riguardo all'impatto emozionale e ragionato dei visual e/o degli story board ed alla loro caratterizzazione rispetto ai competitor e rispetto alle diverse culture espresse nei vari paesi (punti da 0 a 50);

rispondenza dei piani mezzi (planning) agli obiettivi di marketing. Rapporto costo/spazi dei piani mezzi (buying) sul totale dello stanziamento, nonchè sugli stanziamenti relativi ai singoli paesi (punti da 0 a 25);

qualità della creatività in rapporto ai suoi costi di realizzazione esecutiva (punti da 0 a 10);

metodo tecnico dell'agenzia valutato sulla base di tre «case history» relativi a campagne promo-pubblicitarie riferite a servizi (punti da 0 a 10);

compenso di agenzia espresso in termini percentuali rispetto allo stanziamento annuale presunto pari a L. 4.500.000.000 di cui al punto 2.1 (punti da 0 a 5).

Ai fini della determinazione del compenso di agenzia, la relativa percentuale dovrà tassativamente essere calcolata sullo stanziamento complessivo presunto di L. 4.500.000.000. In ogni caso detto compenso non

potrà superare il 15% dello stanziamento presunto di L. 4.500.000.000. Nei termini indicati sub punto 5, eventuali modifiche in aumento o in diminuzione dello stanziamento presunto non comporteranno mutamenti alla percentuale di compenso come risultante dall'offerta, fermo restando quanto precisato sub punto 2.1.

L'esame delle offerte verrà espletato da apposita Commissione Giudicatrice che sarà nominata dal Consiglio di amministrazione una volta scaduto il termine di presentazione delle offerte.

13. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di 120 giorni decorrenti data di scadenza del termine di presentazione della offerta.

È fatto esplicito divieto di subappalto.

L'amministrazione si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta appropriata semprechè detta offerta sia valutata congrua ed adeguata.

A.P.T. si riserva altresì la facoltà introdurre modifiche ed integrazioni all'offerta aggiudicataria al fine di renderla più rispondente alle pubbliche esigenze connesse al servizio in oggetto.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto ai soggetti partecipanti per la predisposizione degli elaborati presentati.

È inoltre espressamente fatta salva la facoltà dell'amministrazione di non dare corso alla gara, di non perfezionarla ovvero di non procedere alla stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario o con soggetti che seguono in graduatoria, senza che i candidati, i partecipanti alla gara e/o all'aggiudicatario stesso possano pretendere alcunchè a titolo di rimborso spese, indennizzo, risarcimento ovvero a qualsiasi altro titolo.

A.P.T. si riserva la facoltà di affidare all'agenzia aggiudicataria il medesimo servizio oggetto del presente bando anche per gli anni 2001 e 2002, nonchè lo sviluppo del medesimo servizio sulla base delle strategie predisposte dall'aggiudicatario stesso ad ulteriori paesi europei ed extraeuropei.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 dicembre 1997. Del presente bando non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 dicembre 1997.

p. Azienda per la Promozione Turistica del Trentino:
Il presidente: ass. Francesco Moser

C-33887 (A pagamento).

COMUNE DI MEDA (Provincia di Milano)

Avviso d'asta

Si rende noto che il 30 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede municipale di piazza Municipio n. 4 avrà luogo l'asta pubblica, senza incanto per il servizio assistenza trasporto alunni Scuole Materne, Elementari e Medie.

Periodo: gennaio-dicembre 1998.

Importo a base d'asta L. 190.000.000 + I.V.A. Asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/1924 con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c), e 76, con offerte soltanto a ribasso da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di L. 25.000 orarie oltre I.V.A.

Il Bando integrale è affisso all'Albo pretorio del comune di Meda, lo stesso è stato inviato in data 3 dicembre 1997 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio Istruzione - Tel. 0362-396364 - Fax 0362-75252.

Non verrà inviata copia del bando per posta o Fax.

Meda, 1° dicembre 1997

Il sindaco: Taveggia dott. Giorgio Fiorenzo.

C-33888 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale n. 1 Venosa
(Provincia di Potenza)

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria deliberazione n. 1379 del 24 novembre 1997, questa A.S.L. indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale 29 marzo 1980, n. 17 e decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di pellicole radiografiche, buste, sviluppo e fissaggio occorrenti ai presidi ospedalieri dell'A.S.L.

L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di L. 543.000.000 I.V.A. inclusa. La fornitura avrà la durata di anni uno, eventualmente prorogabile per ulteriori mesi tre. Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri che verranno di volta in volta indicati. L'aggiudicazione verrà fatta per singolo lotto, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Ai sensi dell'art. 7, comma quarto del citato decreto legislativo n. 358/1992, le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 17 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 - Settore provveditorato economato, via Roma n. 187 - 85029 Venosa (Potenza) - Tel. 0972/31069.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura;

3) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra, le ditte unitamente alla domanda dovranno presentare:

a) la documentazione prevista dalle lettere a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) la documentazione prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del citato decreto.

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

Sono stati designati responsabili del procedimento il sig. Nicola Roselli per la parte amministrativa ed il dott. Massimo Polidoro per la parte tecnico-sanitaria.

Il presente invito è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 dicembre 1997 ed è stato ricevuto in data 2 dicembre 1997.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Venosa, 2 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-33889 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro
Settore Contratti

Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 27 gennaio 1998 sarà esperita presso il Comando Regione CC Lazio una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali per le esigenze di Polizia Giudiziaria (per rilievi fotografici, planimetrici e dattiloscopici) del Comando Regione CC Lazio e Reparti amministrativamente dipendenti come meglio specificato nella lettera d'invito, per l'anno 1998.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73, lettera c) ed art. 76, comma primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC Lazio entro le ore 12 del 23 dicembre 1997. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 17 ottobre 1996) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d), ed e), 12; 13, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 30 dicembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio n. 06/32685868 - Settore contratti, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-33890 (A pagamento).

PREFETTURA DI ORISTANO
 Telefono 0783/304636 - Telefax 304666

Avviso di gara

Si rende noto che questa Prefettura ha indetto una licitazione privata per la provvista di presunti hl 600 di gasolio occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento degli impianti doccia, presso il C.A.I.P. ed il 7° Reparto Volo di Abbasanta, per il periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999. Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesta alla Prefettura di Oristano, via Beatrice d'Arborea S.n.c. - 09170 Oristano.

Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 20 dicembre 1997.

Il vice prefetto vicario: Marchetti.

C-33893 (A pagamento).

COMUNE DI GARDA
(Provincia di Verona)

Bando di gara mediante licitazione privata dei lavori di ristrutturazione e restauro del complesso denominato ex-Anti

1. Il Comune di Garda, Lungolago Regina Adelaide n. 12, C.A.P. 37016, telefono 045/6208444, fax 045/6208426 intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i seguenti lavori: Restauro e ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale denominato ex-Anti, per un importo complessivo a base d'asta di L. 3.565.408.000. Progetto affidato con incarico approvato con deliberazione di giunta comunale n. 604 in data 15 ottobre 1996.

2. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a corpo «chiavi in mano» con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere poste a base di gara, secondo la procedura già prevista dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, tenuto conto di quanto dispone l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata

dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Un medesimo ribasso sarà applicato sull'elenco prezzi dei singoli capitoli e sul prezzario delle opere edili della Camera di Commercio della Provincia di Verona in vigore dalla data settembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. a) Luogo di esecuzione dei lavori: Lungolago Regina Adelaide, Comune di Garda (VR);

b) catechistiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il restauro e la ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale denominato Ex-Anti;

c) natura delle prestazioni: opere di consolidamento, fondazioni, elevazione, copertura, finiture interne, impermeabilizzazione, formazioni di nuovi solai, elementi strutturali in cemento armato, ferro, laterizi portanti, legno sia tradizionale che lamellare, costruzione di nuove tramezze divisorie e di fodere interne coibentate, in mattoni forati o in cartongesso, formazione di sottofondo per pavimenti in ceramica, legno, moquettes, marmo; esecuzione di intonaci, rinzaffi; formazione di intonaco completo a civile su pareti verticali e orizzontali con rustico in malta di cemento ed arricciatura a finire con stabilitura di calce idraulica, rasatura a gesso; formazione di intonaco rustico su pareti verticali e orizzontali tirato a frattazzo per sottofondi di rivestimento in ceramica, senza obbligo di piani; fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti, sia interni che esterni, in piastrella monocottura, bicottura, gres porcellanato, in legno, in marmo e pavimentazioni tessili e resilienti, cornici, di gronda e sotto gronda marcapiani e zoccolature, posti in opera su sottofondi e pavimenti in genere con tecniche adeguate, anche con fissaggi meccanici od adesivi specifici; fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa; esecuzione di controsoffitti; opere termoidrauliche, opere di condizionamento e trattamento aria, opera igienico-sanitarie, opere da elettricista, assistenza a tutte le opere esposte; esecuzione di tinteggiature esterne, fornitura e posa in opera di serramenti sia interni che esterni, fornitura e installazione di ascensore e relativa assistenza.

d) entità delle prestazioni:

consolidamento e opere di fondazioni speciali L. 389.399.870;
opere murarie ed affini L. 2.192.036.039;
impianti meccanici ed assistenze L. 579.425.000;
impianti elettrici ed assistenze L. 174.879.200;
opere da serramentista L. 215.458.450;
sistemazioni esterne L. 14.207.460;
arrotondamento L. 1.106.

Totale importo presunto a base d'asta L. 3.565.408.000.

4. Categorie di iscrizione all'albo nazionale costruttori (A.N.C.) richiesta: categoria prevalente categoria 2) per un importo di L. 3.000.000.000. Ulteriori categorie A.N.C. per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

categoria 5a per un importo di L. 750.000.000;
categoria 5b per un importo di L. 75.000.000;
categoria 5c per un importo di L. 1.000.000.000;
categoria 5f1 per un importo di L. 300.000.000.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è fissati in 730 (settecento-trenta) giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna come previsto dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto. L'eventuale penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo è fissata in L. 500.000 (cinquecentomilalire) per ogni giorno di ritardo per i primi trenta giorni di ritardo L. 1.000.000 (unmilione di lire) per i successivi trenta giorni di ritardo e L. 3.000.000 (tre milioni di lire) per i giorni successivi ai sessanta iniziali come previsto dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

6. a) I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio e mutuo presso la cassa depositi e prestiti;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni di lire) come previsto dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;

c) non sarà corrisposta alcuna anticipazione sul contratto (decreto legge 28 marzo 1997 n. 79);

d) sono richieste le seguenti forme di garanzia:

cauzione (provvisoria) pari al 2% dell'importo lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione

copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

cauzione (definitiva) tramite anche polizza fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione d'appalto (solo per l'aggiudicatario), come previsto dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto. Tale cauzione sarà eventualmente da incrementarsi ai sensi dell'art. 30 della legge n. 216/95.

7. Le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o i lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente. L'autorizzazione all'affidamento in subappalto o in cottimo, nonché i subappaltatori (da 1 a 6), di qualsiasi parte delle opere o dei lavori; verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 convertita con modificazioni nella legge n. 109/94 convertita con modificazioni nella legge n. 216/95.

8. Ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sedi in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

10. Alla richiesta di invito per partecipare alla gara dovrà essere allegata una dichiarazione in merito alla capacità tecnica ed economica con la quale la ditta attesti: «di possedere, ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, e riservandosi di provarlo successivamente con le modalità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, i seguenti requisiti minimi con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto a);

c) certificazione nella quale la ditta dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, o consorzi di imprese di cui alla lett. e) dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, tali requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandati nella misura minima del 20%, fermo restando il raggiungimento del valore richiesto. Elaborati di progetto: capitolato speciale d'appalto, disegni ed elaborati di progetto possono essere richiesti all'ufficio tecnico comunale, settore lavori pubblici, previo versamento delle spese di copia. Gli stessi sono visibili presso l'ufficio tecnico, settore lavori pubblici negli orari di ricevimento al pubblico.

11. Si provvederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo la procedura di cui al decreto ministeriale dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

12. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 1998 al Comune di Garda, apposita domanda stesa su carta legale, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato, indicando all'esterno della busta: «Richiesta invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro e ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale denominato Ex-Anti». La domanda deve essere corredata, a pena esclusione, della dichiarazione di cui al punto 10 e dal certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata ovvero da una relativa dichiarazione sostitutiva, da cui risulti l'iscrizione nella categoria richiesta con i relativi importi; tale richiesta dovrà essere indirizzata al Comune di Garda, Lungolago Regina Adelaide n. 12 - 37016 Garda (VR). La stazione appaltante diramerà gli inviti a presenta re le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La richiesta d'invito sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal settimo comma dell'art. 8 e dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, nonché dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490. Nel caso di associazioni temporanee di imprese unitamente alla richiesta dovranno essere indicati mediante dichiarazioni in bollo i nominativi delle ditte associate.

13. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, responsabile del procedimento è stato nominato il sig. Alberghini geom. Giuseppe Istruttore presso l'ufficio tecnico settore lavori pubblici.

14. Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato in forma integrale all'albo pretorio del Comune di Garda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla «Gazzetta aste e appalti pubblici» di Ancona e, per estratto, sul B.U.R., sul «Sole 24 Ore» e sul quotidiano «L'Arena».

Dalla Residente Municipale, 1° dicembre 1997

Il responsabile del servizio: arch. Franco Delaini

Il responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Alberghini

C-34000 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Trasporti

Avviso di modifica

L'assessore Regionale dei Trasporti comunica che la data di presentazione delle domande con la relativa documentazione inerente l'affidamento di incarichi professionali per la redazione dei «piani di sviluppo aeroportuale» degli aeroporti di Cagliari Elmas, Olbia Costa Smeralda, Alghero Fertilia, Tortolì Arbatax e Oristano Fenosu è stata spostata entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1997.

Il relativo bando di gara potrà essere richiesto e ritirato presso gli uffici dell'Assessorato dei Trasporti, via Caprera n. 15 Cagliari, tel. 070/6067316-6067304-6067324.

L'assessore: on.le Giacomo Sanna.

S-25663 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Archivio di Stato di Lecce

Avviso di annullamento bando di gara a licitazione privata

Il bando di gara a licitazione privata relativo a lavori di restauro e consolidamento statico e lavori di scavo archeologico ex Convento di Santa Chiara in Lecce, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997, C-32067 è da ritenersi annullato a tutti gli effetti dal presente avviso.

Il direttore: dott.ssa Annalisa Bianco.

C-33877 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLE TREMITI

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-31907 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 17 novembre 1997 la data di scadenza è da considerarsi 19 dicembre 1997 anziché 22 novembre 1997.

Il sindaco: Antonio Greco.

C-33894 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/97/236.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: NEO-DESOGEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: - soluzione tanica 15 l - A.I.C. n. 032304026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della forma del contenitore: tanica da 15 l a 5 l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1403 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282

Codice fiscale n. 00400380580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/438.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: FERROFOLIN.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 Flaconcini orali 15 ml - A.I.C. n. 025928045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione, (limitata alle sole fasi di preparazione, riempimento del tappo serbatoio e controllo analitico) anche presso l'Officina della Società: Montefarmaco S.p.a. sita in: via G. Galilei n. 7 Pero - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-25519 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Deliberazione C.I.P.E. 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: CLARITYN.

Confezione	Codice	Prezzo
20 compresse effervescenti 10 mg	027075050	L.18.000

Classe: b)

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il legale rappresentante: Mark Kirn Slaboszewicz.

S-25521 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km. 50
Capitale sociale L. 40.007.000.000
Codice fiscale n. 00192900595
Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/454.

Specialità Medicinale: CEFOTID.

Confezioni e numeri A.I.C.: IM 1 FL 500 MG + F SOLV 2 ML 025221021, IM 1 FL G 1 + 1 F SOLV 3 ML 025221033, EV 1 FL G 1 + 1 FL SOLV 10 ML 025221045, EV 1 FL G 2 025221058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 25-Cambiamento delle Procedure di Prova dei Medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-25534 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km. 50
Capitale sociale L. 40.007.000.000
Codice fiscale n. 00192900595
Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/453.

Specialità medicinale: UNASYN (Sulbactam-ampicillina).

Confezioni e numeri A.I.C. IM 1 Flac. 500 MG + 1000 MG + 1 Fiala 3,2 ML 026360014; BB IM/IV 1 Flac. 250 MG + 500 MG + 1 fiala 1,6 ML 026360038; IV 1 Flac. 1 G SULB. + 2 G AMP. 026360089.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 25-Cambiamento delle Procedure di Prova dei Medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-25535 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km. 50
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Codice fiscale n. 00885470062
Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/456.

Specialità medicinale: TATIG.

Confezioni e numeri A.I.C.: 15 Capsule 50 MG 027754011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione: Autorizzazione a effettuare il trasferimento della produzione dei controlli e del confezionamento dall'Officina della Società: Bioindustria L.I.M. S.p.a., sita in Via de Ambrosiis n. 2 - Novi Ligure all'Officina della Società Pfizer Italiana S.p.a., sita in S.S. 156 Km. 50 Borgo San Michele - (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-25536 (A pagamento).

PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.G. Winckelman n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01538130152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/354.

Specialità medicinale:

METROGEL - gel - 1 tubetto 25 g - A.I.C. 028461010;

METROGEL - gel - 1 tubetto 40 g - A.I.C. 028461022.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento terminale della specialità medicinale presso l'officina della Società: Bioglan AB, sita in P.O. Box 50313 S-20213 Malmo - Sweden.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott.ssa Maria Reposi.

M-9245 (A pagamento).

IDI FARMACEUTICI - S.p.a.

Pomezia Roma, via dei Castelli Romani n. 83
 Capitale sociale L. 10.240.000.000
 Codice fiscale n. 00403370588

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-33054 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 1° dicembre 1997, a pagina 88 dove è scritto: «A.I.C. n. 028663019» è da intendersi: «A.I.C. n. 029171016».

Pomezia, 5 dicembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Decimo Guarnieri.

S-25658 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-8647 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 dell'11 novembre 1997 alla pagina n. 30 dove è scritto: «... con la qual Filippo Giovanni Martinelli ...» leggasi: «... con la quale Filippo, Giovanni Martinelli ...».

Invariato il resto.

C-33806.

Nell'avviso S-21281 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1997 alla pagina n. 40

dove è scritto: «... assegni circolari n. 1200-546531 di L. 10.000.000; ...» leggasi: «... assegni circolari n. 1200-546531 di L. 10.000.000 emesso il 14 agosto 1997;

dove è scritto: «... tutti emessi ...» leggasi: «... i restanti 4 tutti emessi il 12 agosto 1997 ...».

Invariato il resto.

C-33807.

Nell'avviso C-25520 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1997 alla pagina n. 19 dove è scritto: «... della domanda con la quale De Paolo Concetta, Giuseppina, Addolorata ...» leggasi: «... della domanda con la quale De Paolo Concetta, Giuseppina, Addolorata, nata in Napoli il 31 marzo 1950 e residente in Imperia, via Pastonchi n. 20, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i proprie nomi Concetta, Giuseppina, Addolorata ...».

Invariato il resto.

C-33808.

Nell'avviso M-8646 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 dell'11 novembre 1997 alla pagina n. 30 dove è scritto: «... Silvia Matilde Albertina Ferrari, nato ...» leggasi: «... Silvia Matilde Albertina Ferrari, nata ...».

Invariato il resto.

C-33809.

Nell'avviso S-24097 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 18 novembre 1997 alla pagina n. 30 dove è scritto: «... Nato a Bazau ...» leggasi: «... nato a Bazau ...».

Invariato il resto.

C-33810.

Nell'avviso S-25052, riguardante convocazione di assemblea LARIANA DEPUR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 19 novembre 1997, alla pagina 23, al quarto rigo del testo dove è scritto: «... occorrendo nello stesso luogo, ...» leggasi correttamente: «... occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997, ore 17,30, nello stesso luogo, ...».

Invariato tutto il resto.

C-34003.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACADIA - S.r.l.	16
ACCESA Società Immobiliare per azioni	10
AEROPORTO DI LUNI - S.p.a.	6
AGAS - S.p.a.	16
APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.	7
ASFALTI TORRE - S.r.l.	14
ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a.	4
ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.	2
AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.	4
BANCA AGRICOLA MILANESE Società per azioni	17
BANCA BRIANTEA* Società per Azioni	17
BANCA CARIGE - S.p.a.	9
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	9

	PAG.		PAG.
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	8	GM - S.r.l.	13
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	10	GAS LUCE DI RHO - S.r.l.	18
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	9	GENOA 1893 - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	12	GRANT THORNTON - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società Cooperativa a r.l.	8	I FUORICASA S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	17	I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	16
BRESCIA CALCIO - S.p.a.	5	I.L.A.S. - Impresa Lavori Asfalti Strade - S.r.l.	14
CAFFAREL - S.p.a.	5	IBLA - S.p.a.	4
CALEIDOSCOPIO TOUR OPERATOR - S.p.a.	7	ICOT - S.r.l.	19
CEIE - S.p.a.	11	IMEDA - S.p.a.	7
CIBA-GEIGY - S.p.a.	6	IMMOBILIARE SALVIANO - S.r.l.	18
COLLI SABINI Soc. Coop. agricola a r.l.	3	IMPRESA IEDA COSTRUZIONI EDILIZIE - S.p.a.	18
COOPERATIVA SOCIALE EDUCATORI ED OPERATORI SOCIALI DI CREMONA Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata	20	INDUSTRIAL ENGINEERING - S.r.l.	13
COOPERATIVA SOCIALE LA SALUTE Società Cooperativa a responsabilità limitata	20	INDUSTRIAL STARTER - S.p.a.	8
COSMA - S.p.a.	11	INTEROCEAN ITALIA - S.r.l.	15
COSTA CROCIERE - S.p.a.	14	IPI ITALIA - S.p.a.	16
COSTA CROCIERE - S.p.a.	15	ITALIAN CRUISE LINES - S.r.l.	15
COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE P. TORRESAN - S.r.l.	13	ITALSWISS COMPAGNIA FINANZIARIA ITALO-SVIZZERA - S.p.a.	2
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	8	JACOROSSO - S.p.a.	2
CRILLA - S.r.l.	20	LAURO CANTIERI VALSESIA - S.p.a.	19
DOMO MEDIA - S.p.a. Società di Locazione Finanziaria	17	LIBRERIA INTERNAZIONALE SPERLING & KUPFER - S.r.l.	20
EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.	3	LIMPIDA AMBROSIANA - S.r.l.	16
EDIZIONI OLIVARES - S.r.l.	19	LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	18
ELETTRO PRIMAVERA - S.r.l.	11	MAC - ALENIA MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.	3
EMSA Società Immobiliare per azioni	10	MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.	5
ERA - S.r.l. Elettro Rappresentanze Autocomponenti	13	MARCONI - S.p.a.	1
F. & C. TRADING - S.p.a.	12	MARLY'S CONFEZIONI - S.p.a.	20
FARIO INTERNATIONAL - S.r.l.	11	MCF & PARTNERS - S.r.l.	19
FERRINO & C. - S.p.a.	5	MEDIOBANCA - S.p.a.	9
FINAPE - S.r.l.	12	MEDITERRANEAN CRUISE LINES - S.p.a.	14
FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a. (già FISCAMBI LEASING - S.p.a.)	18	NORD INVEST - S.p.a.	15
		NORDMETAL - S.a.s. di ing. Ernesto Bianchi & C.	16
		NORMA 94 - S.r.l.	12
		NOVARTIS IMMOBILIARE - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
NOVARTIS ITALIA - S.p.a.	6	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA NUCLEO URBANO - a r.l.	14
OMICRON ITALIANA - S.p.a.	13	SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI - S.p.a.	2
PADON MARMOLADA - S.p.a.	3	SPERLING & KUPFER EDITORI - S.p.a.	20
POLICLINICO ITALIA - S.p.a.	3	SPERLING PAPERBACK - S.r.l.	20
RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.	18	SUERGIUS DE MARI - S.r.l.	14
RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP - S.r.l.	12	TECNOCOMPOSITI - S.p.a.	11
RIF. IM. RIFACIMENTI IMMOBILIARI - S.r.l.	16	TEMPO LIBERO - S.p.a.	4
ROCHEM CHEMICALS AND EQUIPMENT - S.r.l.	5	TRW SIPEA - S.p.a.	13
SICEMA IWT - S.p.a.	8	UFFICI TECNICI ASSICURATIVIUTA WILLIS CORROON - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Preloria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ BRESCO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA. abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	~L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 7 0 9 7 *

L. 6.200